

**VARIAZIONI FONDI ESTERNI 1° GENNAIO – 18 DICEMBRE 2006****ABN AMRO FUNDS**

Dal 1° Aprile 2006 sono variate le commissioni di gestione ed è stata introdotta una commissione di servizio secondo quanto di seguito descritto:

| Codice | Denominazione | Commissione di gestione | Commissioni di servizio |
|--------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| AB2001 | Abn Amro Latin America Equity Fund | 1,75% | 0,45% |
| AB2002 | Abn Amro Netherlands Equity Fund | 1,50% | 0,20% |

Scopo delle Commissioni di Servizio, che sono state introdotte, è garantire la trasparenza sui costi addebitati ai Comparti, riunendo in un'unica voce tutte le commissioni che attualmente vengono fatte pagare separatamente. Le Commissioni di Servizio rappresentano una percentuale fissa a livello della classe di azioni per ciascun Comparto e possono variare da un Comparto all'altro. Le Commissioni di Servizio fisse sono calcolate giornalmente e vanno versate periodicamente in arretrato alla Società di gestione. Le Commissioni di Servizio sono fisse nel senso che la Società di gestione sosterrà le eventuali spese in eccesso, rispetto alla percentuale annua prevista per ciascuna classe di azioni di un qualsiasi Comparto. Per contro, la Società di gestione avrà diritto a trattenere ogni importo inferiore a tale percentuale annua.

Le Commissioni di Servizio coprono (i) i costi e le spese riguardanti i servizi erogati dalla Società di gestione, esclusi i servizi di gestione delle attività, i quali possano essere stati delegati, come le funzioni relative al calcolo giornaliero del valore patrimoniale netto dei Comparti e altri servizi contabili e amministrativi, le funzioni di conservatore e agente per i trasferimenti, i costi di distribuzione e registrazione dei Comparti per l'offerta pubblica in giurisdizioni estere, ivi compresi gli onorari dovuti agli organismi di vigilanza in tali Paesi; (ii) i rendiconti degli onorari e delle spese relative ad altri agenti e fornitori di servizi nominati direttamente dalla Società come il Depositario, l'agente di pagamento principale o locale, le spese per l'agente di quotazione e la quotazione in borsa, i revisori contabili e i consulenti legali, l'onorario degli Amministratori e le ragionevoli spese vive e di presenza sostenute dagli Amministratori della Società; (iii) gli altri onorari come le spese di costituzione e i costi relativi alla creazione di nuovi Comparti, le spese sostenute per l'emissione e il riscatto di azioni e il pagamento degli eventuali dividendi, l'assicurazione, le spese di rating secondo necessità, la pubblicazione della quotazione delle azioni, i costi di stampa, le spese di rendicontazione e pubblicazione, ivi compreso il costo per la preparazione, la stampa e la distribuzione dei prospetti informativi e delle altre relazioni periodiche o delle dichiarazioni di registrazione, nonché tutte le altre spese di esercizio ivi comprese quelle di affrancatura, telefoniche, per telex e fax.

Le Commissioni di gestione non comprendono le spese d'intermediazione, i costi di transazione non legati alla custodia, le spese bancarie e per gli interessi, le spese straordinarie (secondo quanto indicato di seguito) e il pagamento della *taxe d'abonnement* lussemburghese. Questi altri costi e spese verranno pagati attingendo direttamente alle attività dei relativi Comparti. Le spese straordinarie comprendono, senza limitazioni, quelle per controversie e l'intero ammontare di qualsiasi imposta, tassa, diritto o altro simile onere imposto sui Comparti o sulle loro attività che non possa essere contemplato tra le spese ordinarie. Le spese straordinarie vengono pagate in contanti quando sono sostenute o fatturate, attingendo alle attività nette dei relativi Comparti a cui risultino attribuibili. È inteso che a ciascun Comparto verranno addebitate spese straordinarie in relazione a tutte le spese e a tutti gli esborsi a esso attribuibili. D'altra parte, le spese straordinarie non attribuibili a un determinato Comparto verranno imputate equamente a tutti i Comparti a cui siano attribuibili, in proporzione alle rispettive attività nette.

In data 28 luglio 2006 la sicav ABN AMRO ha deliberato la fusione del comparto **Netherlands Equity Fund (AB2002)**.



ALPI FONDI SPA

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Fondi disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Fondo:

Alpi Absolute Return

Fondo Flessibile denominato in euro

Inizio collocamento: 12 febbraio 1997

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Perseguimento di obiettivi di rendimento con possibilità di aggiustamento relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni e obbligazioni) in cui investire, nell'ambito della misura di rischio indicata al paragrafo 7 del Prospetto Informativo.

Orizzonte temporale dell'investimento: (3/4 anni)

Profilo di rischio del fondo: medio

Composizione del fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento in titoli di debito e del mercato monetario, in OICR di carattere obbligazionario, nonché in titoli azionari ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio e in OICR di natura azionaria; la componente azionaria mediamente rappresenta il 25% del totale delle attività potendo comunque raggiungere un massimo del 50%. Il fondo non può investire in OICR di parti correlate. Le valute di denominazione degli strumenti finanziari sono le seguenti: Euro e Dollaro Americano (investimento significativo), Yen (investimento contenuto), altre valute, compatibilmente con le Aree geografiche d'investimento qui sotto indicate (investimento residuale).

Aree geografiche di investimento: Area Euro, Danimarca, Inghilterra, Svezia, Svizzera, Norvegia, Nord America, Pacifico e Sud Africa.

Categoria di emittenti: Componente Obbligazionaria: stati sovrani, organismi sopranazionali ed emittenti societari. Componente azionaria: non è prevista una focalizzazione su un particolare livello di capitalizzazione degli emittenti, è prevista una diversificazione in tutti i settore economici.

Specifici fattori di rischio

Duration: la duration del portafoglio obbligazionario, è compresa tra 1 e 8 anni.

Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è investita esclusivamente in obbligazioni con rating almeno pari al Baa3 di Moody's e/o al BBB- di S&P (investment grade).

Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti dei paesi emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Lo stile di gestione adottato si basa, per quanto riguarda la parte obbligazionaria e valutaria, sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse, gli spostamenti della curva dei rendimenti, l'andamento dei tassi di cambio e i movimenti a livello di differenziale di tasso di interesse medio su titoli di debito di emittenti societari rispetto ai titoli governativi corrispondenti. Tali previsioni derivano dallo studio delle principali variabili macroeconomiche, fatto sia internamente che attraverso ricerca esterna, e dagli inputs dati dall'analisi tecnico/grafica. Per quel che riguarda la componente azionaria le scelte vengono fatte sulla base di due fattori: analisi settoriale di tipo fondamentale che tende ad individuare importanti trends di medio/lungo periodo e analisi tecnico/grafica che tende ad individuare il timing più adatto agli investimenti. Trattandosi di un fondo flessibile sono possibili frequenti aggiustamenti nella ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento nonché tra la componente azionaria e obbligazionaria.

Benchmark: nessun benchmark di riferimento

Relazione con il benchmark: In relazione alle finalità e alle caratteristiche di flessibilità del fondo, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento. In luogo del benchmark, nel paragrafo 7 del Prospetto Informativo viene indicata una misura di rischio alternativa.

Utilizzo di strumenti derivati: L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha come finalità principale la copertura del rischio di portafoglio ed una gestione più efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo.

Commissioni di gestione: 1,90%



ANIMA S.G.R.p.A.

Dal 23 maggio 2006 sono variate le commissioni di gestione per il fondo **Anima Obbligazionario Euro** (AN4003) da 1,00% su base annua a 0,80% su base annua.

A partire dal 3 luglio 2006 vengono applicati i suddetti criteri di calcolo delle commissioni di incentivo:

La provvigione di incentivo viene applicata:

a) con riferimento ai Fondi Anima Fondattivo e Anima Fondimpiego, mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Assoluto";

b) relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima America, Anima Europa, Anima Asia e Anima Emerging Markets mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Relativo".

L'High watermark è un sistema di calcolo delle commissioni di incentivo che maggiormente allinea l'interesse dei sottoscrittori a quello della SGR, in quanto permette di:

- imputare la commissione di incentivo una sola volta – su tutta la vita del fondo – per ogni livello di valore aggiunto creato dalla gestione;

- rendere più equa la distribuzione tra i sottoscrittori delle commissioni di incentivo, attribuendole in contemporanea alla creazione di valore aggiunto;

- eliminare l'incidenza della volatilità sul periodo di calcolo della commissione di incentivo.

Le modalità di funzionamento dei sistemi commissionali basati sull'High Watermark Assoluto e sull'High Watermark Relativo sono dettagliatamente illustrate nel prospetto informativo Parte I di Anima S.G.R. La SGR ha ritenuto opportuno definire un regime transitorio per il calcolo delle commissioni di incentivo che decorrerà dal 3 luglio 2006 al 31 dicembre 2006. Tale regime transitorio è dettagliatamente descritto nella sezione "Disposizioni Transitorie" del Regolamento unico dei Fondi comuni d'investimento mobiliare gestiti da Anima S.G.R.p.A.

Dal 1° settembre 2006 le commissioni di gestione varieranno come segue:

| Codice | Fondo | Commissioni di gestione su base annua | Commissioni di gestione su base annua |
|--------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| AN1001 | Anima Fondattivo | 2,00% | 2,25% |
| AN2001 | Anima Fondo Trading | 2,00% | 2,25% |
| AN2002 | Anima America | 1,50% | 2,00% |
| AN2003 | Anima Europa | 1,50% | 2,00% |
| AN2004 | Anima Asia | 1,50% | 2,00% |
| AN2005 | Anima Emerging Markets | 1,80% | 2,00% |
| AN4001 | Anima Convertibile | 1,20% | Invariato |
| AN4002 | Anima Fondimpiego | 1,20% | Invariato |
| AN5001 | Anima Liquidità | 0,12% | Invariato |

AMERICAN EXPRESS FUNDS SICAV

Dal 31 gennaio 2006 il comparto **US Large Cap Value Equities** (AE2002) ha variato la denominazione in **US Large Cap Equities** (AE2002).

Dal 9 luglio 2006 i Comparti American Express Funds - US\$ Short-Term Bonds (AE4001) - American Express Funds - US\$ Bonds (AE4002) - American Express Funds - Global Bonds (Euro)(AE4003)- American Express Funds - Global Bonds (USD) (AE4004) - American Express Funds - European Bonds (AE4005) sono stati autorizzati ad adottare come proprio obiettivo principale l'investimento in strumenti derivati. A seconda dei vari Comparti, tali strumenti includono, ma non si limitano a, futures su titoli trasferibili, contratti di prestito titoli, contratti di scambio su valute, total return swaps, interest rate swaps e credit default swaps.

Sempre dal 9 luglio 2006 modifica della sede della Società di Revisione della Sicav, Ernst & Young S.A., 6, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo; a 7, parc d'activité Syrdall, L-5365 Munsbach.

Dal 30 Novembre 2006 per il comparto **US Large Cap Equities** (AE2002) sono avvenute le seguenti variazioni:



Cambio di denominazione:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| AE2002 | US Large Cap Equities | US Equities |

Politica di investimento come di seguito riportato:

“Il Comparto US Equities investirà principalmente in un portafoglio diversificato di titoli azionari di emittenti societari aventi sede principale negli Stati Uniti o che esercitano una parte consistente della propria attività in questo paese. Secondariamente, il Comparto potrà investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o in warrants. I titoli, generalmente, saranno emessi da società con capitalizzazione simile a quella delle società incluse nell’Indice S&P 500.”

AVIVA MORLEY (ex Aviva Funds)

Il Consiglio di Amministrazione della Sicav Aviva Funds con efficacia 20 novembre 2006 ha deliberato le seguenti modifiche:

Modifica del nome della società:

Da “Aviva Funds” ad “Aviva Morley”

Cambiamenti apportati alle politiche di investimento

Le politiche di investimento dei Comparti sono state modificate principalmente per riflettere gli sviluppi e le disposizioni regolamentari, come la possibilità per tutti i Comparti di far uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e per una gestione efficiente dei portafogli. Tali modifiche non mutano l’approccio alla gestione degli investimenti dei Comparti.

Ristrutturazione delle classi di azioni

Dal 20 novembre 2006 sarà aggiunta una nuova classe di azioni “A” e la gamma di classi di azioni disponibili sarà denominata “A”, “B”, “C” e “I”, coerentemente con la prassi corrente del settore. I nomi delle attuali classi “Retail” e “Private” saranno cambiati rispettivamente in “C” e “B”. In conseguenza di tale operazione la struttura commissionale dei compartimenti viene anch’essa modificata.

Al fine di offrire al cliente le condizioni più favorevoli, Skandia Vita ritiene opportuno, a fronte del cambiamento previsto dalla Società, proseguire l’operatività ordinaria avvalendosi della classe A al posto della classe B. La classe A infatti, a parità di altre condizioni, rispetto alla classe B, non prevede commissioni di distribuzione a carico del Cliente.

In seguito a tale decisione, Skandia Vita trasferirà in data 20 novembre 2006 le posizioni dei clienti in essere investite nei compartimenti Aviva, dalla classe di azioni “p” alla classe di azioni “a”.

A seguito di tali cambiamenti e per evidenziare la variazione di classe i codici Skandia dei compartimenti Aviva vengono modificati come sotto evidenziato.

Riportiamo inoltre una sintesi delle nuove commissioni applicate ai compartimenti:

| Denominazione | Vecchio codice Skandia | Nuovo codice Skandia | Vecchie commissioni di gestione su base annua | Nuove commissioni di gestione su base annua | Vecchie commissioni amministrative su base annua | Nuove commissioni amministrative e su base annua |
|--|------------------------|----------------------|---|---|--|--|
| Aviva European Conver Eq(a-eur) | AV2001 | AV2003 | 1,50% | 1,70% | 0,55% | 0,15% |
| Aviva Pan European Equity Fund (a-eur) | AV2002 | AV2004 | 1,25% | 1,50% | 0,55% | 0,15% |
| Aviva Long Term European Bond(a-eur) | AV4001 | AV4002 | 0,70% | 0,90% | 0,50% | 0,15% |



AXA WORLD FUNDS

Dal 18 aprile 2006 la composizione del comparto e lo stile gestionale del comparto **AXA World Funds Italia Equities** (WF2002) è variata come segue:

Il Gestore finanziario persegue gli obiettivi del comparto investendo in primo luogo in società domiciliate o quotate in Italia. Il portafoglio sarà costituito da una selezione di società italiane di prim'ordine, a piccola, media e grande capitalizzazione. Indipendentemente dai limiti previsti nel Prospetto Informativo, il comparto non potrà investire più del 5% dei suoi attivi in OICVM e/o altri OIC. Ai fini di una gestione efficace, il comparto potrà esporsi verso le società succitate, utilizzando strumenti derivati entro i limiti specificati nel Prospetto Informativo.

Dal 16 Novembre 2006 AXA Funds Management S.A. è stata nomina come società di gestione di AXA World Funds SICAV.

Sempre dal 16 Novembre 2006 sono stati modificati gli obiettivi e la politica di investimento dei seguenti comparti:

AXA World Funds European Small Cap Equities (WF2001)

"Il Comparto potrà investire fino a un terzo del patrimonio netto totale in Strumenti del Mercato Monetario e fino a un terzo in obbligazioni ordinarie e convertibili.

Il Comparto investirà in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto totale in aziende a bassa capitalizzazione e a titolo accessorio in aziende di medie dimensioni. Il comparto sarà diversificato in termini di esposizione settoriale.

Per venire incontro agli investitori fiscalmente residenti in Francia, è stata garantita l'idoneità del Comparto al PEA francese, ovvero il comparto è permanentemente investito per almeno il 75% in titoli o diritti idonei al PEA (a titolo indicativo, alla data di redazione del Prospetto informativo il Comparto era investito per almeno il 75% in azioni o diritti emessi da società aventi sede legale nello Spazio economico europeo, escluso il Liechtenstein).

Ai fini di un'efficace gestione del portafoglio, questo Comparto potrà ricorrere a strumenti derivati nei limiti definiti nella sezione 'Restrizioni all'investimento'."

AXA World Funds Italian Equities (WF2002)

"Il Comparto potrà investire in ogni momento almeno due terzi del patrimonio totale in azioni e titoli assimilati ad azioni emessi da società che sono domiciliate o esercitano una parte importante della loro attività economica in Italia.

Ai fini di un'efficace gestione del portafoglio, questo Comparto potrà ricorrere a strumenti derivati nei limiti definiti nella sezione 'Restrizioni all'investimento'."

AXA World Funds Talents (WF2003)

"Ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà esporsi verso azioni, titoli indicizzati ad azioni, obbligazioni, qualsiasi strumento a reddito fisso, indice e valuta, tramite il ricorso a strumenti derivati entro i limiti stabiliti nella sezione 'Restrizioni all'investimento'. Queste operazioni non possono essere in nessun caso in contraddizione con gli obiettivi d'investimento del Comparto."

AXA World Funds Euro Credit Bonds (WF 4002)

Gli Amministratori hanno deliberato che il comparto investirà almeno due terzi del patrimonio netto in obbligazioni denominate in euro.

Gli Amministratori hanno altresì deciso di rimuovere il limite del 20% come percentuale massima d'investimento in credit default swap.

AXA World Funds Optimal Income (WF1001)

"Il Gestore degli Investimenti persegue gli obiettivi del Comparto investendo in una gamma di azioni caratterizzate da elevati dividendi o in titoli obbligazionari europei o emessi da qualsiasi governo o società domiciliata in un paese europeo. Ciò nonostante, il Gestore degli Investimenti può investire fino al 10% del patrimonio in titoli emessi da qualsiasi governo e società di Stati non europei.



Il Comparto investirà almeno il 51% dei suoi attivi in titoli a reddito fisso (compresi tutti gli altri titoli di debito, gli strumenti di debito e di mercato monetario), nonché in azioni.”

La politica d'investimento è stata inoltre ampliata per consentire l'investimento in fondi di copertura regolamentati di tipo aperto soggetti all'equivalente supervisione del patrimonio netto del Comparto per un massimo del 10%. Gli Amministratori hanno altresì deciso di rimuovere il limite del 20% come percentuale massima d'investimento in credit default swap.

BIPIEMME GESTIONI SGR

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Fondi disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Fondo:

Bipiemme Euroland

Fondo Azionario Europa denominato in euro

Inizio collocamento: 10 ottobre 2005

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo (6-8 anni).

Profilo di rischio del fondo: Alto

Composizione del fondo

Tipologie degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio è principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria, denominati in Euro.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente mercati regolamentati dell'Area Euro.

Categorie di emittenti e/o settori industriali: principalmente emittenti a capitalizzazione elevata, ad elevata liquidità, con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

Specifici fattori di rischio: non è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Stile gestionale

Processo di selezione degli strumenti finanziari: la selezione dei singoli titoli azionari avviene quasi esclusivamente sulla base di criteri quantitativi. In particolare: sulla base di analisi statistiche vengono inizialmente individuate alcune variabili significative, di tipo fondamentale (indicatori patrimoniali e reddituali) e valutazioni attinenti al "momentum" dei prezzi (ritmo al quale i prezzi si stanno muovendo). Successivamente viene costantemente seguita l'evoluzione di queste variabili significative per un campione rappresentativo di aziende quotate dell'Area Euro.

L'analisi produce quindi una classifica di merito che determina il sottoinsieme di titoli nei quali il Fondo investe. Il ribilanciamento del portafoglio del Fondo viene effettuato trimestralmente, sulla base delle indicazioni aggiornate del modello quantitativo sopra descritto.

Benchmark: 100% DJ Euro Stoxx (indice rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi dell'Area Euro).

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche e/o settoriali di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per:

- la copertura dei rischi di cambio;
- una più efficiente gestione del portafoglio;
- finalità di investimento.

Il limite massimo di utilizzo della leva finanziaria è pari a 1.2. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo

Commissioni di gestione: 1,85%



CAAM SGR S.p.A. (ex Credit agricole asset management S.g.r.)

Dal 29 maggio 2006 è variato il profilo di rischio dei fondi come segue:

| Codice | Fondo | Precedente profilo di rischio | Nuovo Profilo di rischio |
|--------|---|-------------------------------|--------------------------|
| FD4002 | Ca-am mida obbligazionario euro | Medio basso | Medio |
| FD4003 | Ca-am mida obbligazionario corporate euro | Medio basso | Medio |

Dal 1° settembre 2006 Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A., Società di Gestione dei Fondi, ha cambiato la propria denominazione sociale in CAAM SGR S.p.A.. La Società ha inoltre trasferito la sede legale in Piazzale Cadorna, 3 – 20123 Milano.

CAAM SGR S.p.A. (ex Nextra Investment management SGR)

Dal 10 gennaio 2006, a seguito della modifica nella compagine sociale, Nextra ha cambiato la propria denominazione in **CAAM SGR S.p.A.** La Società ha inoltre trasferito la sede legale in Piazzale Cadorna, 3 – 20123 Milano.

Dal 28 febbraio 2006 sono effettive le seguenti variazioni:

- Suddivisione dei Fondi Nextra in due distinti Regolamenti relativi, rispettivamente, ai “**Fondi Nextra Sistema Mercati**” e ai “**Fondi Nextra Sistema Obiettivi**” (quest’ultimo che disciplina esclusivamente i Fondi Nextra Equilibrio, Nextra Bilanciato Euro, Nextra Obiettivo Reddito e Nextra Obiettivo Crescita i quali si trasformano in Fondi non armonizzati);

- Ridenominazione del fondo Nextra Equilibrio (IN4006) in Nextra Equilibrio SR (IN4006)

- **Politica di investimento specifica per ciascun fondo:**

Esplicitazione della percentuale massima del totale delle attività del Fondo investibile in quote/azioni di OICR la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo acquirente.

Tale limite è:

- del 10% per i Fondi Nextra Tesoreria (IM5001), Nextra Euro Monetario(IN4007), Nextra Euro Tasso Variabile (IM4003), Nextra Cash Dollaro (IM4004), Nextra Bond Emergenti Valuta Coperta (IM4011), Nextra Azioni Italia Dinamico (IN2018);
- del 100% per i Fondi, Nextra Azioni Paesi Emergenti (IN2005), Nextra Obiettivo Reddito (IM4007) e Nextra Obiettivo Crescita (IN1001);
- pari a due terzi delle attività del Fondo per il Fondo Nextra Bilanciato Euro (IN3001);
- pari ad un terzo delle attività del Fondo per i restanti Fondi;

Esplicitazione della percentuale massima del totale delle attività del Fondo investibile in depositi bancari. Tale limite è del 10% per i Fondi Azionari, del 20% per i Fondi Bilanciati e Flessibili e del 30% per i Fondi Obbligazionari;

Esplicitazione della possibilità per i Fondi di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, come previsto in via generale nella politica di investimento comune a tutti i Fondi, in misura residuale;

Aggiornamento della descrizione del profilo di rischio, in funzione di una nuova classificazione che tiene conto di elementi specifici quali valuta, specializzazione settoriale ecc, come segue:

- per i Fondi Nextra Long Bond Euro (IM4010), Nextra Cash Dollaro (IM4004) e Nextra Bond Dollaro (IN4009) da medio a medio – alto;
- per i Fondi Nextra Azioni PMI Italia (IN2019), Nextra Azioni PMI Nord America (IM2005), Nextra Azioni PMI Internazionali (IN2004), Nextra Azioni Asia (IM2007), Nextra Azioni Paesi Emergenti (IN2005), Nextra Azioni Tecnologie Avanzate (IN2013), Nextra Azioni Pharma-Biotech (IN2009) da alto a molto alto

Esclusivamente per i Fondo Nextra Obiettivo Crescita (IN1001), riduzione del limite massimo del totale delle attività del Fondo investibile in strumenti finanziari di natura azionaria da due terzi a 50%;



Trasformazione del Fondo Nextra Equilibrio (IN4006) in Fondo a qualificazione etica e relativa descrizione dei presidi volti a selezionare strumenti finanziari che rispettino tale connotazione. Inoltre, è stata espunta la previsione per cui il controvalore degli investimenti denominati in valuta estera può raggiungere il 100% delle attività complessive del Fondo;

Riformulazione delle descrizioni relative agli obiettivi di taluni Fondi al fine di utilizzare definizioni omogenee per i Fondi che perseguono medesime finalità:

- per il Fondo Nextra Tesoreria (IM5001) da preservare il valore a crescita contenuta;
- per il Fondo Nextra Euro Tasso Variabile (IM4003) da salvaguardare il capitale a crescita contenuta);
- per il Fondo Nextra Bond Euro Medio Termine (IN4001) da salvaguardare il capitale a crescita moderata;
- per il Fondo Nextra Cash Dollaro (IM4004) da crescita a crescita contenuta;
- per i Fondi Nextra Bond Euro (IN4004), Nextra Bond Corporate Euro (IN4008), Nextra Long Bond Euro (IM4010), Nextra Bond Dollaro (IN4009), Nextra Bond Internazionali (IN4002), Nextra Equilibrio (IN4006) e Nextra Obiettivo Reddito (IM4007) da crescita a crescita moderata;
- per i Fondi Nextra Azioni Italia Dinamico (IN2018), Nextra Azioni Giappone (IM2006), e Nextra Azioni Pacifico Dinamico (IN2008) da crescita particolarmente significativa a crescita significativa;
- per il Fondo Nextra Bilanciato Euro (IN3001) da significativa crescita a crescita;
- per il Fondo Nextra Obiettivo Crescita (IN1001) da crescita particolarmente significativa a crescita;

Variazione dell'orizzonte temporale del Fondo Nextra Obiettivo Crescita (IN1001) da lungo periodo a medio periodo, riduzione dell'orizzonte temporale di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di rendimento che si pone il Fondo da 5 a 4 anni solari; eliminazione, inoltre, della precisazione che le minusvalenze che il Fondo può registrare nell'arco del singolo esercizio siano contenute.

- Politica di investimento comune a tutti i Fondi:

esclusivamente per i Fondi Nextra disciplinati dal nuovo Regolamento **Fondi Nextra Sistema Mercati**, aggiornamento degli strumenti finanziari in cui i Fondi armonizzati possono investire secondo quanto disposto dalla nuova normativa, ad esempio depositi bancari. Si segnala inoltre la possibilità di utilizzare strumenti derivati anche per finalità di investimento;

esclusivamente per i Fondi Nextra disciplinati dal nuovo Regolamento **Fondi Nextra Sistema Mercati**, aggiornamento degli strumenti finanziari in cui i Fondi armonizzati possono investire secondo quanto disposto dalla nuova normativa, ad esempio depositi bancari. Si segnala inoltre la possibilità di utilizzare strumenti derivati anche per finalità di investimento

- Spese a carico dei fondi

introduzione della provvigione di incentivo per il Fondo Nextra Tesoreria (IM5001) calcolata con riferimento al seguente parametro di riferimento: 100% Lehman Treasury Euro 0-6 mesi in Euro;

modifica per taluni Fondi del parametro di riferimento utilizzato per il calcolo della provvigione di incentivo, come indicato nella seguente tabella:

| Codice | Fondo | Vecchio Parametro di riferimento | Nuovo Parametro di riferimento |
|--------|----------------------------|--|---|
| IN4007 | Nextra Euro Monetario | 50% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni in Euro 50% JP Morgan EMU 3 mesi cash in Euro | 50% JP Morgan EMU Bond 1-3 anni in Euro 50% Lehman Treasury Euro 0-6 mesi in Euro |
| IN4002 | Nextra Bond Internazionali | 100% JP Morgan GBI + traded in Euro | 100% JP Morgan GBI Broad in Euro |
| IN4006 | Nextra Equilibrio | 80% JP Morgan GBI + traded in Euro 20% MSCI All Country World Free in Euro | 50% ECPI Ethical Index Euro Government Bond 1-3 Y in Euro 30% ECPI Ethical Index Euro Agency & Supranational Bond in Euro 20% ECPI Ethical Index Global in Euro |



Modifica delle modalità di calcolo della provvigione di incentivo con riferimento ai seguenti aspetti:

- indicazione che la provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo;
- indicazione che si considera "extraperformance" la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo, ed eliminazione della precisazione che tale differenza debba essere positiva;
- indicazione che il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente;
- indicazione che il prelievo è effettuato con cadenza annuale, il quinto giorno successivo alla chiusura dell'anno solare.

Il primo periodo utile ai fini della determinazione della provvigione in questione decorrerà dalla data di efficacia delle relative disposizioni sino alla fine dell'esercizio in corso a tale data.

Previsione di un diverso metodo di calcolo della commissione di gestione in caso di investimento in OICR collegati. In particolare, ai fini del computo delle commissioni di gestione, dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce;

Esclusivamente per il Fondo Nextra Equilibrio, disciplinato dal nuovo Regolamento Fondi Nextra Sistema Obiettivi, applicazione degli oneri connessi con le finalità etiche del Fondo.

- Politica di investimento specifica per ciascun Fondo:

Indicazione di ulteriori elementi richiesti dalla normativa quali ad esempio: categorie di emittenti, aree geografiche, stile di gestione ed eventuale scostamento massimo in termini di tracking error volatility, tecniche di investimento;

Esplicitazione della misura del compenso spettante alla Banca Depositaria;

CAPITALIA AM ASSET MANAGEMENT SGR (ex Finceco Asset Management S.P.A. SGR)

Dal 1° gennaio 2006 la società "Fineco Asset Management S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio ha cambiato la propria denominazione sociale in "**Capitalia Asset Management**" S.p.a. Società di gestione del Risparmio.

Dal 17 marzo 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| CS5002 | Fineco Breve Termine | Capitalia Governativo Breve Termine |
| CS3001 | Fineco Equilibrio Euro | Capitalia Allocazione 50 |
| CS2007 | Fineco USA S/M Cap Growth | Capitalia USA Small Cap Growth |
| CS2005 | Fineco Pacific Equity | Capitalia Azionario Pacifico |
| CS4002 | Fineco Reddito | Capitalia Governativo Lungo Termine |
| CS4003 | Fineco Impiego | Capitalia Impiego Corporate |
| CS2001 | Fineco Euro Growth | Capitalia Euro Growth |

Dal 17 marzo 2006 ci sono state le seguenti incorporazioni:

| <i>Codice</i> | <i>Fondi incorporanti</i> | <i>Codice</i> | <i>Fondi incorporati</i> | <i>Nuova denominazione</i> |
|---------------|----------------------------|------------------|---|---|
| CS4007 | Fineco AM Global Bond | CS4006 CS4005 | Fineco Global High Yield Fineco USA Bond | Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale |
| CS2010 | Fineco AM Azionario Italia | CS2002 | Fineco Italia Opportunità | Capitalia Azionario Italia |
| CS2012 | Fineco Global Value | CS2003 | Fineco Global Growth | Capitalia Azionario Internazionale |
| CS2013 | Fineco USA Value | CS2006 | Fineco USA Growth | Capitalia Azionario USA |



Pertanto a partire da tale data i seguenti fondi sono stati inseriti nella gamma dei fondi sottoscrivibili:

| <i>Codici</i> | <i>Nuova denominazione</i> |
|---------------|--|
| CS4007 | Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale |
| CS2010 | Capitalia Azionario Italia |
| CS2012 | Capitalia Azionario Internazionale |
| CS2013 | Capitalia Azionario USA |

Specifichiamo di seguito le caratteristiche dei nuovi fondi:

Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale

Scopo

E' un Fondo obbligazionario che mira ad un moderato accrescimento del valore del capitale e presenta un obiettivo di investimento di mediolungo periodo (3/7 anni) con un livello di rischio medio. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura ed alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo può essere esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso ed al rischio di credito.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria, in depositi bancari, in parti di altri OICR ed in strumenti derivati che possono avere come oggetto gli strumenti di cui sopra, nonché indici finanziari, tassi di interesse e tassi di cambio. La politica di investimento degli OICR oggetto di acquisto deve essere compatibile con la politica di investimento del Fondo. Il Fondo è caratterizzato da un alto grado di liquidabilità ed investe in strumenti negoziati in mercati regolamentati, titoli non quotati per i quali esista un mercato attivo, strumenti derivati OTC facilmente liquidabili.

Politica di investimento

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in qualsiasi valuta di emittenti sovrani ed organismi internazionali, con prevalenza di strumenti quotati nei mercati dei paesi aderenti all'OCSE. E' consentito anche l'investimento in strumenti di emittenti di tipo societario. Il Fondo investe prevalentemente in strumenti con rating non inferiore all'investment grade. Il Fondo dovrà avere una duration media ponderata sul patrimonio non superiore a 10 anni. L'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve comunque essere tale da garantire in modo continuativo coerenza con il profilo di rischio del Fondo e rispetto del limite massimo di duration come sopra definito. Il totale attivo del Fondo può essere investito fino al 50% in depositi bancari e fino al 10% in parti di OICR, che possono anche essere gestiti o costituiti dalla SGR o da altre società legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta. Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Commissione di gestione: 1,20%

Capitalia Azionario Italia

Scopo

E' un Fondo azionario che mira all'accrescimento del capitale e presenta un obiettivo di investimento di lungo periodo (5/10 anni) con un livello di rischio alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo può essere esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti ed al rischio di cambio.



Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti di natura azionaria e obbligazionaria, in depositi bancari, in parti di altri OICR ed in strumenti derivati che possono avere come oggetto gli strumenti di cui sopra, nonché indici finanziari, tassi di interesse e tassi di cambio. La politica di investimento degli OICR oggetto di acquisto deve essere compatibile con la politica di investimento del Fondo. Il Fondo è caratterizzato da un alto grado di liquidabilità ed investe in strumenti negoziati in mercati regolamentati, titoli non quotati per i quali esista un mercato attivo, strumenti derivati OTC facilmente liquidabili.

Politica di investimento

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria quotati in Italia o di emittenti italiani. L'investimento è realizzato in titoli di società appartenenti a tutti i settori economici, con prevalenza di emittenti a medio-alta capitalizzazione. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati ed OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del Fondo. L'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve comunque essere tale da garantire in modo continuativo coerenza con il profilo di rischio del Fondo e rispetto del limite massimo di esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria come sopra definito. Il totale attivo del Fondo può essere investito fino al 30% in depositi bancari e fino al 10% in parti di OICR, che possono anche essere gestiti o istituiti dalla SGR o da altre società legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta. Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Capitalia Azionario Internazionale

Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del capitale e presenta un obiettivo di investimento di lungo periodo (5/10 anni) con un livello di rischio alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo può essere esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti ed al rischio di cambio.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti di natura azionaria e obbligazionaria, in depositi bancari, in parti di altri OICR ed in strumenti derivati che possono avere come oggetto gli strumenti di cui sopra, nonché indici finanziari, tassi di interesse e tassi di cambio. La politica di investimento degli OICR oggetto di acquisto deve essere compatibile con la politica di investimento del Fondo. Il Fondo è caratterizzato da un alto grado di liquidabilità ed investe in strumenti negoziati in mercati regolamentati, titoli non quotati per i quali esista un mercato attivo, strumenti derivati OTC facilmente liquidabili.

Politica di investimento

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria quotati nei paesi dell'area OCSE o di emittenti degli stessi paesi. L'investimento è realizzato in titoli di società appartenenti a tutti i settori economici, con prevalenza di emittenti a medio-alta capitalizzazione. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati ed OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del Fondo. L'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve comunque essere tale da garantire in modo continuativo coerenza con il profilo di rischio del Fondo e rispetto del limite massimo di esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria come sopra definito. Il totale attivo del Fondo può essere investito fino al 30% in depositi bancari e fino al 10% in parti di OICR, che possono anche essere gestiti o istituiti dalla SGR o da altre società legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta. Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che



microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Commissione di gestione: 2,00%

Capitalia Azionario USA

Scopo

E' un Fondo azionario che mira all'accrescimento del capitale e presenta un obiettivo di investimento di lungo periodo (5/10 anni) con un livello di rischio alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo può essere esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti ed al rischio di cambio.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti di natura azionaria e obbligazionaria, in depositi bancari, in parti di altri OICR ed in strumenti derivati che possono avere come oggetto gli strumenti di cui sopra, nonché indici finanziari, tassi di interesse e tassi di cambio. La politica di investimento degli OICR oggetto di acquisto deve essere compatibile con la politica di investimento del Fondo. Il Fondo è caratterizzato da un alto grado di liquidabilità ed investe in strumenti negoziati in mercati regolamentati, titoli non quotati per i quali esista una mercomposizione cato attivo, strumenti derivati OTC facilmente liquidabili.

Politica di investimento

Il Fondo investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria quotati negli Stati Uniti o di emittenti statunitensi. L'investimento è realizzato in titoli di società appartenenti a tutti i settori economici, con prevalenza di emittenti a medio-alta capitalizzazione. L'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria, inclusi derivati ed OICR, non può essere superiore al 130% del patrimonio del Fondo. L'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve comunque essere tale da garantire in modo continuativo coerenza con il profilo di rischio del Fondo e rispetto del limite massimo di esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria come sopra definito. Il totale attivo del Fondo può essere investito fino al 30% in depositi bancari e fino al 10% in parti di OICR, che possono anche essere gestiti o istituiti dalla SGR o da altre società legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta. Lo stile di gestione del Fondo è di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto all'indice di riferimento, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi sia macro che microeconomiche. Le analisi macroeconomiche sono intese a valutare l'andamento delle principali variabili economiche a livello internazionale, ad interpretare gli interventi di politica economica e monetaria e ad individuare le migliori opportunità di investimento sulle diverse classi di attività finanziarie. Le valutazioni di tipo microeconomico sono principalmente rappresentate dalle attività di analisi di bilancio e di credito finalizzate ad individuare le migliori opportunità di investimento all'interno delle classi di attività di interesse per il Fondo.

Commissione di gestione: 2,00%

Dal 17 marzo 2006 per tutti i fondi è stata estesa la possibilità di operare in strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura dei rischi, di efficienza del processo di investimento, di realizzazione di arbitraggi per sfruttare i disallineamenti dei prezzi fra gli strumenti derivati ed i sottostanti e di investimento al fine di cogliere opportunità di mercato incrementando, nell'ambito delle strategie di asset allocation definite, l'esposizione al rischio. L'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento non potrà comunque essere superiore al valore complessivo netto del fondo e dovrà essere tale da garantire in modo continuativo coerenza con il profilo di rischio del fondo. A seconda della tipologia di investimenti, dovranno inoltre essere rispettati i limiti massimi di duration stabiliti per ciascun fondo che prevede investimenti in strumenti di natura obbligazionaria, mentre l'esposizione complessiva a strumenti di natura azionaria non potrà essere superiore al 130% per i fondi azionari e



ad un limite coerente con il profilo di rischio dei diversi prodotti per i fondi bilanciati e per i fondi Obiettivo.

Dal 17 marzo 2006 è stato variato il benchmark dei fondi:

Capitalia Euro Growth CS2001 (ex Fineco Euro Growth) da 90% MSCI Emu Growth - 10% Euribor 3 mesi a **100% MCSI Emu Growth TR Net**

Capitalia USA Small Cap Growth CS2007 (ex Fineco USA S/M Cap Growth) da 100% Russel 2500 Growth a **100% MSCI US S/C Growth TR Net**

Sempre dal 17 marzo 2006 sono variate le commissioni di gestione dei seguenti comparti:

| Codice | Nuova Denominazione | Precedenti Comm. di gestione | Attuali Comm. di gestione |
|--------|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| CS2001 | Capitalia Euro Growth | 1,80% | 1,90% |
| CS2005 | Capitalia Azionario Pacifico | 2,10% | 2,00% |

CELSIUS GLOBAL SICAV PLC

Dal 06 di ottobre la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Celsius Global Funds SICAV plc

Estratto dal Prospetto Informativo datato 18 maggio 2006, dal Prospetto Semplificato autorizzato da parte dell'Autorità sui Servizi Finanziari di Malta in data 15 Settembre 2006 e dal Supplemento al Prospetto autorizzato in data 15 Settembre 2006 e da informazioni fornite da Celsius Global Funds SICAV plc.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa*, denominazione e sede legale

Celsius Global Funds SICAV plc (di seguito la Società) è una Società di investimento collettivo a capitale variabile di tipo aperto con una struttura multicomparto ("ad ombrello") legalmente costituita a Malta il 28 marzo 2006 in base alle leggi maltesi, in particolare in conformità alla Sezione 6 dell'Investment Services Act del 1994, ed in possesso di licenza da parte dell'Autorità sui Servizi Finanziari di Malta. La Società è qualificata come "UCITS Maltese" conformemente alla legge sugli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (L.n. 207 del 2004) e successive modifiche, che recepisce la Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche.

Sede legale: 192, Old Bakery Street, Valletta, VLT 08, Malta

Società di gestione: Barclays Investment Services - Murray House, 1 Royal Mint Court, London EC3 4HH, England

Società di revisione: PriceWaterhouseCoopers - Malta, 167, Merchants Street, Valletta VLT, Malta

Il Comparto disponibile è il seguente:

Flexi HF Strategy Fund (EUR)

Comparto Flessibile denominato in EUR*

Inizio collocamento:* 2 ottobre 2006

Finalità del Comparto: il Comparto mira a fornire agli investitori un rendimento collegato alla performance dell'indice Flexi HF Strategy Index™ (l'Indice), al netto dei costi dell'indice stesso. Questo indice fornisce una diversificazione simile al benchmark HFRX Global Hedge Fund Index e, come definito nel "Supplemento al Prospetto", mira a superare il rendimento del benchmark implementando il Flexi HF Strategy. Non ci sono garanzie che gli obiettivi di investimento saranno raggiunti. Il Comparto non è né a capitale protetto né garantito.

Il Flexi HF Strategy Index™ è costruito per offrire agli investitori l'accesso ad un indice che rappresenti un ampio universo di strategie hedge fund; tali strategie sono rappresentate dalla famiglia di indici dell'HFRX Investable Hedge Fund, pubblicato da Hedge Fund Research Inc.

L'Indice fornisce una diversificazione simile al benchmark, con l'obiettivo di superare il rendimento di quest'ultimo. Monte dei Paschi di Siena Alternative, un'istituzione finanziaria indipendente, è



designato come l'Index Selection Agent e ha elaborato la strategia che sta alla base del Flexi HF Strategy Index™.

L'indice intende riflettere la performance del Flexi HF Strategy così come sviluppata dall'Index Selection Agent. I sottostanti del Flexi HF Strategy Index™ sono selezionati nell'universo degli indici HFRX rappresentanti le singole strategie gestionali. L'indice è strutturato per rimanere entro determinati parametri di rischio e di rendimento.

Il Flexi HF Strategy si basa su un processo di investimento che combina sia il metodo quantitativo sia quello qualitativo per determinare la composizione dell'indice come meglio descritto nel Supplemento al prospetto.

L'indice può essere ricomposto secondo criteri che dipendono dalle performance dei suoi costituenti.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3 anni

*Profilo di rischio del Comparto**: medio

Composizione del Comparto

Per raggiungere l'obiettivo di investimento la Società, tramite il Comparto, si propone di investire il ricavato netto in strumenti finanziari derivati sotto forma di Funded Swap stipulato con una controparte autorizzata. Alla controparte autorizzata al Funded Swap sarà richiesto, secondo i termini dell'accordo di swap principale, di fornire un collaterale alla Società cosicché l'esposizione al rischio della stessa nei confronti della controparte autorizzata sia ridotta nella misura richiesta dall'Autorità.

Il Comparto non può in nessuna circostanza essere sottoposto ad effetto leva con finalità di investimenti e non sarà soggetto ad una diminuzione del rischio.

Il Comparto utilizzerà uno stile di gestione passivo cercando di replicare l'indice "Flexi HF Strategy Index™".

Stile gestionale adottato*

Investire nell'indice Flexi HF Strategy Index™

*Benchmark**: 100% HFRX Global Hedge Fund Index (un ampio universo di strategie hedge fund)

*Relazione con il benchmark**: massimizzare la performance del Comparto e battere il benchmark

Destinazione dei proventi

Il Comparto Flexi HF Strategy Fund è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Funded Swap permette di ottenere l'esposizione nei confronti della performance dell'Indice (Flexi HF Strategy Index™) in cambio del pagamento da parte del Comparto del ricavo netto alla Controparte autorizzata. La controparte fornirà un collaterale in conformità con i limiti di investimento cosicché l'esposizione al rischio della Società nei confronti della controparte autorizzata sia ridotta nella misura richiesta dall'Autorità.

Il Funded Swap non può ricorrere alla leva finanziaria. Sono stati depositati presso l'Autorità i criteri di risk management relativi all'indice Flexi HF Strategy Index™. La Società fornirà, su richiesta, informazioni supplementari agli azionisti in relazione ai metodi di gestione del rischio utilizzati, inclusi i limiti quantitativi che sono applicati e qualsiasi recente sviluppo nel rischio e nelle caratteristiche di rendimento delle principali categorie di investimento.

Costi gravanti sul Comparto

I seguenti costi saranno sostenuti dalla Società per conto del Comparto e influiranno sul valore patrimoniale netto del Comparto stesso.

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Commissioni di gestione ¹⁾ | 1.50% annuo |
| Spese fisse ²⁾ | Non superiori allo 0.20% annuo |

1) Le commissioni di gestione, determinate quale percentuale del valore patrimoniale netto del Comparto (maggiorato delle imposte, se dovute), è pagata dalla Società al gestore al di fuori degli attivi del Comparto. La commissione maturerà giornalmente e sarà calcolata in ogni giorno di negoziazione e pagata successivamente il 15 febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno. In caso di giorno non lavorativo, la commissione di gestione sarà pagata il giorno lavorativo successivo. Il gestore preleverà dalle commissioni di gestione (e non dagli attivi del Comparto) le spese, ove applicabili, per il consulente degli investimenti, per il distributore e per i sub-distributori. Il gestore, il consulente degli investimenti, il distributore e i sub-distributori non saranno autorizzati ad essere rimborsati al di fuori degli attivi del Comparto per le loro spese.



2) Le spese fisse, determinate quale percentuale del valore patrimoniale netto del Comparto, sono pagate dalla Società per le spese ordinarie, cioè le spese e i costi gravanti sul Comparto e che includono le spese di transazione e le spese amministrative (incluse le spese per l'Amministratore, le spese di custodia, i costi di avviamento e altre spese amministrative) come meglio descritto nel Prospetto. Le spese fisse escludono le commissioni per il gestore e le spese straordinarie.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il valore della quota sarà reso disponibile dall'Amministratore e sarà pubblicato in ogni giorno lavorativo su uno o più quotidiani finanziari di tutti i Paesi nei quali il Comparto è distribuito al pubblico. In Italia il valore della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

CREDIT AGRICOLE FUNDS

Dal 15 dicembre 2006 sono variate le denominazioni e le politiche di investimento dei seguenti comparti:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| AG2013 | Ca-f japan smaller companies | Ca-f japan quant |
| AG2002 | Ca-f us smaller companies | Ca-f us quant |
| AG2012 | Ca-f japan | Ca-f japan growth |

Ca-f japan quant (AG2012)

la politica di investimento del comparto verrà modificata in modo tale da consentire ulteriori possibilità di investimento in azioni giapponesi oltre a quelle delle sole società a piccola e media capitalizzazione. Inoltre, per fini di gestione della liquidità, il comparto potrà investire in obbligazioni e strumenti del mercato monetario che rientrino nella categoria "investment grade". Infine, il ricorso a strumenti derivati finanziari dovrà essere limitato a scopi di copertura e/o efficiente gestione del portafoglio;

Ca-f us quant (AG2002)

La politica di investimento del comparto verrà modificata in modo tale da riflettere il nuovo processo di selezione dei titoli basato su un modello di scelta quantitativa delle azioni utilizzato dal gestore degli investimenti. Inoltre, il comparto perseguirà l'obiettivo di sovraperformare il **nuovo benchmark "S&P 500"**. Il Comparto potrà detenere fino al 25% delle attività nette in obbligazioni e strumenti del mercato monetario. Per di più, ciascuna politica di investimento specifica che è possibile detenere fino al 10% delle attività nette in quote/azioni di OICVM (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) e/o OIC (organismi di investimento collettivo) e che sono ammessi investimenti in strumenti derivati finanziari per fini di copertura ed efficiente gestione del portafoglio.

Dal 15 dicembre il nuovo benchmark è il seguente: **S&P500**".

Ca-f japan growth (AG2012)

La politica di investimento del comparto verrà modificata in modo tale da differenziare i principali investimenti in azioni giapponesi da altre possibilità di investimento, e in particolare dall'utilizzo di strumenti derivati finanziari;

Ca-f euro bond (AG4003) - Ca-f euro corporate bond (AG4006)

Le politiche di investimento dei comparti sopra descritti verranno modificate in modo tale da consentire investimenti in strumenti derivati di credito (credit default swap e indici di credit default swap) per fini di copertura da rischio creditizio o inadempienza dell'emittente, o nell'ambito di strategie di arbitraggio per prevenire i movimenti al rialzo o al ribasso dei mercati di tali strumenti, o per sfruttare le differenze tra due emittenti o, nel caso di un medesimo emittente, tra i rischi del mercato creditizio e del mercato dei titoli. L'esposizione globale non potrà superare il 40% delle attività nette del comparto e l'esposizione al rischio rispetto a una medesima controparte non potrà essere superiore al 10% delle sue attività. Gli strumenti derivati di credito dovranno essere stipulati esclusivamente con controparti di prim'ordine, da intendersi come istituti finanziari di alto livello specializzati in tali transazioni. Inoltre, ciascun comparto potrà ricorrere a strumenti derivati dei tassi



d'interesse, quali contratti a termine (future), opzioni e/o swap note al fine di gestire il rischio del tasso d'interesse.

Sempre in data 15 dicembre 2006 sono variate le commissioni di gestione e le commissioni di amministrazione dei seguenti comparti:

| Codice | Denominazione | Precedenti commissioni di gestione | Attuali commissioni di gestione |
|--------|------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| AG2013 | Ca-f japan quant | 1,60% | 1,30% |
| AG2002 | Ca-f us quant | 1,60% | 1,30% |

| Codice | Denominazione | Precedenti commissioni di amministrazione (non superiore alla percentuale per anno del Nav) | Attuali commissioni di amministrazione (non superiore alla percentuale per anno del Nav) |
|--------|------------------|---|--|
| AG2013 | Ca-f japan quant | 0,45% | 0,35% |
| AG2002 | Ca-f us quant | 0,45% | 0,35% |

DWS INVEST SICAV

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

DWS INVEST SICAV

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 3 luglio 2006 e da informazioni fornite da DWS Invest Sicav.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

DWS Invest SICAV, di seguito la "Società", è una società d'investimento a capitale variabile, costituita secondo il diritto lussemburghese ai sensi della legge sugli organismi d'investimento collettivo e della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV"). La Società è stata costituita su iniziativa di DWS Investment S.A., una società di gestione di diritto lussemburghese, che funge tra l'altro da sede commerciale principale della Società. Lo statuto è depositato presso il registro commerciale del Lussemburgo al numero B 86.435, l'ultima volta il 2 aprile 2004, dove può essere preso in visione.

Società di gestione: DWS Investment S.A. 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Luxembourg

Sede legale della Società è 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo.

Società di revisione: KPMG Audit 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti

DWS Invest Bric Plus

Comparto Azionario specializzato denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 29 marzo 2005

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del comparto**: molto alto

Composizione del comparto

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro. Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, certificati di partecipazione e di godimento nonché warrant su azioni. Almeno i 2/3 del patrimonio del comparto vengono investiti in azioni di società con sede o attività prevalente nei paesi emergenti, in particolare Brasile, Russia, India e Cina. Le società con sede a Hong Kong sono considerate società cinesi. Fino a 1/3 del patrimonio del comparto può essere investito in azioni di società di altri paesi. Sono considerate società aventi sede in un paese emergente quelle che svolgono la propria attività prevalente in uno di questi paesi, nonché società che



detengono partecipazioni principalmente in imprese con sede in un paese emergente. Sono considerate società con attività prevalente nei paesi emergenti quelle società che in questi paesi conseguono una parte predominante dei propri utili o del proprio fatturato. Si definiscono emergenti tutti quei paesi che al momento dell'investimento non sono considerati paesi industrializzati da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'International Finance Corporation (IFC) o di una delle grandi banche d'investimento internazionali. Al momento, i paesi emergenti più rilevanti per il comparto si trovano soprattutto in Asia, Europa orientale e America latina, tra cui indichiamo, in maniera tuttavia non esaustiva, Argentina, Brasile, Cile, Cina, India, Indonesia, Israele, Corea, Malesia, Messico, Polonia, Russia, Repubblica del Sudafrica, Taiwan, Thailandia, Turchia e Ungheria. Quando gli investimenti riguardano paesi che non hanno ancora un mercato regolamentato, questi titoli sono considerati strumenti finanziari non quotati.

Stile gestionale adottato*

Lo stile di investimento è basato su una combinazione top down e bottom up con approccio blend e tendenzialmente growth considerando un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Volatilità media annua attesa**: nd

DWS Invest European Equities

Comparto Azionario Europa denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 3 giugno 2002

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 3-5 anni

*Profilo di rischio del comparto**: alto

Composizione del comparto

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento della massima crescita possibile del valore delle attività in euro. Il patrimonio del comparto può essere investito in azioni, titoli fruttiferi, obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, certificati di partecipazione e azioni di godimento, warrant su titoli e certificati su indici. A partire dallo 03.07.2006 almeno il 75% del patrimonio viene investito in azioni di emittenti con sede principale in uno stato membro della UE, in Norvegia e/o Islanda. Il patrimonio del comparto può inoltre investire in qualsiasi altro strumento ammesso.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe prevalentemente in large caps, così come in aziende con buone prospettive di crescita a piccola e media capitalizzazione di mercato.

*Benchmark**: 100% MSCI 15 Europe (L'indice MSCI 15 Europe Index è elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. L'indice è costituito dalla media, ponderata in base alla capitalizzazione di mercato e rettificata per il flottante, delle variazioni dei singoli titoli. L'obiettivo è di rappresentare l'85% della capitalizzazione rettificata per il flottante di ogni singolo settore industriale all'interno di ogni singolo paese. I titoli azionari sono selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame)

*Relazione con il benchmark**: DWS, pur tenendo in debita considerazione il benchmark ha come obiettivo principale quello di massimizzare il rendimento del comparto.

DWS Invest New Resources

Comparto Azionario specializzato denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 27 febbraio 2006

*Finalità del Comparto**: Obiettivo della politica d'investimento del comparto è principalmente il conseguimento a lungo termine e duraturo della massima crescita in euro tramite investimenti in società dotate di buone prospettive di crescita nel ramo delle risorse (materie prime, energia, utilities).

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni

*Profilo di rischio del comparto**: molto alto

Composizione del comparto

Obiettivo della politica d'investimento del comparto è principalmente il conseguimento a lungo termine e duraturo della massima crescita in euro tramite investimenti in società dotate di buone prospettive di crescita nel ramo delle "nuove risorse". Almeno i 2/3 del patrimonio del comparto (non tenendo conto



delle liquidità) vengono investiti con investimenti diretti o indiretti in azioni ed altri titoli di partecipazione e diritti di emittenti del ramo delle “nuove risorse”. Sono quindi comprese:

- a. imprese attive nel ramo delle tecnologie del futuro quali fonti di energia rinnovabili (energia eolica, energia solare, energia idrica, bioenergia, celle a combustibile, geotermia e geoenergia ecc.);
- b. società attive nello sviluppo, produzione, distribuzione, nell'inserimento sul mercato, nel collocamento o nella vendita di acqua, energia, materie prime e ausiliarie (compresa la chimica agroalimentare), o società attive nell'ambito delle utilities, e che introducono prodotti durevoli o per i quali ci sarà una forte richiesta in futuro o che prevedono l'utilizzo di tecnologie (per esempio produzione idrica tramite filtraggio, osmosi inversa, elettroionizzazione; tubazioni e pompe con protezione disinfettante e maggiore capacità di conduzione, pesticidi e fertilizzanti che rispettino l'ambiente; sementi transgeniche o ibride; nonché
- c. società la cui attività principale consiste nel rendere prestazioni di servizi alle società di cui ai punti a. e b., o nel detenere partecipazioni in questo tipo di società, ovvero nel finanziarle. Per il patrimonio del comparto si può fare inoltre ricorso a tecniche e strumenti, che abbiano come oggetto titoli, a condizione che l'utilizzo di tali tecniche e strumenti avvenga riguardo alla gestione ordinaria del patrimonio del comparto.

Fino al massimo di 1/3 del patrimonio del comparto può essere investito in:

- a. investimenti in titoli di partecipazione e diritti di partecipazione di società su scala globale, che non operano principalmente nell'ambito delle risorse;
- b. titoli fruttiferi nonché obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, emessi su scala globale da società del ramo delle risorse o da emittenti ai sensi della precedente lettera a) e denominati in una valuta liberamente convertibile.

Stile gestionale adottato*

Il comparto persegue un approccio di stock picking attivo basato sull'analisi dei fondamentali: le azioni sono selezionate dopo dettagliate analisi dei bilanci e delle prospettive di crescita rispetto ai settori di riferimento. L'obiettivo del fondo è l'incremento del capitale nel medio/lungo periodo. Si evidenzia un approccio di tipo blend.

*Benchmark**: nessun benchmark di riferimento

*Volatilità media annua attesa**: nd

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo può utilizzare derivati, i quali, oltre ad essere impiegati come garanzia, possono rientrare nella strategia d'investimento. La negoziazione di derivati verrà utilizzata nell'ambito dei limiti d'investimento e servirà per una gestione efficiente del patrimonio del fondo e per la gestione delle durate e dei rischi degli investimenti. In nessun caso il comparto si discosterà con queste transazioni dagli obiettivi d'investimento menzionati nel prospetto informativo. In questo contesto facciamo notare che i derivati possono comportare i seguenti rischi:

- a) i diritti acquisiti a tempo determinato possono decadere o subire un deprezzamento, b) il rischio di perdite può non essere quantificabile ed essere superiore ad eventuali garanzie rilasciate,
- c) può verificarsi che le operazioni, in cui si devono escludere o limitare i rischi, non possano essere effettuate o possano esserlo solo a un prezzo di mercato che comporta perdite,
- d) il rischio di perdite può aumentare, qualora gli obblighi derivanti da tali operazioni o il controvalore cui si ha diritto siano denominati in una valuta estera.

Costi gravanti sui Comparti

La società di gestione riceve dal patrimonio di ogni comparto per la gestione un compenso. Con tale compenso viene pagata la gestione del fondo.

| Denominazione Comparti | Compenso della società di gestione |
|-------------------------------|---|
| DWS Invest Bric Plus | 1,50% |
| DWS Invest European Equities | 1,50% |
| DWS Invest New Resources | 1,50% |

Per l'amministrazione della Società l'Amministratore riceve dal patrimonio della Società una commissione calcolata in funzione del patrimonio netto della Società. La Società di



gestione e l'Amministratore definiscono l'ammontare concreto della commissione nel contratto di amministrazione, nel rispetto della prassi vigente sul mercato lussemburghese.

La Depositaria riceve dal patrimonio della Società una commissione per la custodia delle attività, calcolato in funzione delle attività in custodia.

L'Agente incaricato dei trasferimenti riceve dal patrimonio della Società una commissione per la tenuta del registro delle quote e la gestione delle operazioni di emissione, rimborso e conversione delle quote. La commissione viene calcolata in funzione del numero dei registri tenuti.

Le Commissioni per la banca depositaria, Amministrazione e agente incaricato dei trasferimenti a carico del comparto sono max. 15% del compenso della società di gestione.

Oltre alle spese relative ad acquisizione e alienazione di titoli e altre attività, alla Società possono essere imputate le seguenti spese:

- a) compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, definito dal Consiglio di Amministrazione;
- b) imposte applicate al patrimonio di ogni comparto, al relativo reddito e spese a carico della Società;
- c) spese sostenute dalla Società, dall'Amministratore, dal Gestore del fondo, dalla Depositaria, dall'Agente incaricato dei trasferimenti o da terzi incaricati dalla Società per consulenza giuridica, se nell'interesse dei detentori di quote;
- d) spese della società di revisione, rappresentanti e rappresentanti fiscali;
- e) spese per la stampa, la spedizione e la traduzione di tutti i documenti di vendita previsti per legge;
- f) altre spese relative all'investimento e all'amministrazione del patrimonio di ogni comparto.

Le spese di costituzione e altre spese connesse possono essere imputate al comparto interessato. In caso di oneri, i costi vengono ammortizzati nel corso dell'esercizio corrente. Si prevede che le spese di costituzione non superino i 50.000 euro.

Pubblicazione e modalità di valutazione delle quote

Il valore delle quote di ogni comparto e di ogni classe, viene calcolato in base al seguente criterio: il patrimonio netto del comparto viene diviso per il numero delle quote del comparto in circolazione il giorno di valutazione. Il giorno di valutazione è ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo e a Francoforte sul Meno e nel quale le borse di Hong Kong e in Giappone sono aperte. I prezzi aggiornati vengono inoltre pubblicati giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e in Internet nel sito www.dws.de.

DWS INVESTMENT S.A.

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

DWS investment S.A.

(Fondi DWS di Diritto lussemburghese)

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 13 marzo 2006 e da informazioni fornite da DWS Investment S.A..

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La società di gestione del fondo è la DWS Investment S.A. , società per azioni di diritto lussemburghese, con sede in Lussemburgo 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115.

La società è stata fondata il 15 aprile 1987.

Sede legale della Società è 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo.

Società di revisione: KPMG Audit 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

Il Comparto disponibile è il seguente

DWS Russia

Comparto Azionario specializzato denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 22 aprile 2002

*Finalità del Comparto**: L'obiettivo della politica d'investimento è la partecipazione alle opportunità offerte dalla Russia, paese emergente, e il conseguimento del massimo rendimento possibile in euro.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: 5-7 anni



*Profilo di rischio del comparto**: molto alto

Composizione del comparto

L'obiettivo della politica d'investimento è la partecipazione alle opportunità offerte dalla Russia, paese emergente, e il conseguimento del massimo rendimento possibile in euro. Il patrimonio del fondo verrà investito prevalentemente in azioni, certificati azionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant, i cui warrant siano emessi su valori mobiliari, certificati di partecipazione e di godimento nonché warrant su titoli. In tal senso

il fondo investirà in valori mobiliari basati su un investimento in Russia. L'investimento in questi valori mobiliari avverrà tramite "Global Depository Receipts" ("GDR" - ricevute di depositi globali) quotati su borse e mercati riconosciuti o tramite "American Depository Receipts" ("ADR" – ricevute di depositi americani) emessi da istituzioni finanziarie di prim'ordine, nonché certificati assimilabili (ove si tratti di valori mobiliari). È previsto, tuttavia, anche l'acquisto diretto dei valori mobiliari emessi da emittenti russi, che siano quotati in altre borse straniere o vengano negoziati su altri mercati regolamentati, che siano riconosciuti, aperti al pubblico e che operino regolarmente in uno stato dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Il patrimonio del fondo potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro strumento ammesso.

Stile gestionale adottato*

Nella gestione del portafoglio viene impiegato uno stile blend con prevalenza growth. I titoli pesati nel portafoglio sono scelti prima di tutto in base alle previsioni di rendimento potenziale e in base al grado di confidenza del gestore relativamente allo stock in questione.

*Benchmark**: 100% MSCI Russia Capped Index (TP). L'indice MSCI Russia Capped (TP) è diversificato per settore e costituisce la migliore rappresentazione del mercato russo. In questo indice nessuna blue chip viene rappresentata con un peso superiore al 10%. Questo significa che i titoli maggiormente capitalizzati negli altri indici russi (per esempio il peso del 27% di Yukos nell'indice RTX) vengono ribassati in modo da non avere un peso superiore al 10% e quindi il fund manager può rispettare i vincoli del 10% del patrimonio per ogni titolo in portafoglio (questa è una significativa differenza rispetto ai principali benchmark russi usati da altre compagnie di fund manager che aiuta a limitare l'esposizione al rischio e ad aumentare la diversificazione del comparto).

*Relazione con il benchmark**: DWS, pur tenendo in debita considerazione il benchmark ha come obiettivo principale quello di massimizzare il rendimento del fondo.

Destinazione dei proventi

Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo potrà utilizzare derivati, che, oltre a essere impiegati come copertura, potranno altresì rientrare nella strategia d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti swap conclusi con accordi privati su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi i credit default swap. La negoziazione di derivati verrà utilizzata nell'ambito dei limiti d'investimento e servirà per una gestione efficiente del patrimonio del fondo e per la gestione delle durate e dei rischi degli investimenti. In questo contesto facciamo notare che i derivati possono comportare i seguenti rischi:

- a) i diritti acquisiti a tempo determinato possono decadere o subire un deprezzamento
- b) il rischio di perdite può non essere quantificabile ed essere superiore ad eventuali garanzie rilasciate
- c) può verificarsi che le operazioni, in cui si devono escludere o limitare i rischi, non possano essere effettuate o possano esserlo solo ad un prezzo di mercato che comporti perdite
- d) il rischio di perdite può aumentare, qualora gli obblighi derivanti da tali operazioni o la controprestazione che ne deriva siano denominate in una valuta estera.

Costi gravanti sui Fondi

Il fondo pagherà un compenso forfettario annuo del patrimonio netto sulla base del valore d'inventario netto calcolato nel giorno di valutazione come specificato nella seguente tabella.

| Denominazione Comparto | Compenso forfettario |
|-------------------------------|-----------------------------|
| DWS Russia | 2,00% |



Con tale compenso verranno pagati in particolare l'amministrazione, il gestore del fondo, il collocamento e la banca depositaria. Di norma il compenso verrà prelevato dal fondo alla fine del mese. Oltre al compenso potranno essere addebitati al fondo i seguenti costi:

- tutte le imposte che gravano sui valori patrimoniali del fondo e sul fondo stesso (in modo particolare la *taxe d'abonnement*), oltre alle eventuali imposte derivate dalle spese di gestione e di custodia;
- i costi connessi all'acquisto e alla vendita di beni patrimoniali;
- spese straordinarie (per es. spese processuali) sostenute nell'interesse dei detentori di quote del fondo; la decisione sull'assunzione di tutte le spese spetta al Consiglio di Amministrazione; tali spese devono essere dettagliate nella relazione annuale.

La società di gestione, inoltre, riceverà dal fondo un compenso in base alla performance, pari ad un quarto della differenza tra la performance delle quote in circolazione e la performance dell'indice MSCI Russia. Tale indice è un indice Net Return, che rispecchia la performance di azioni dei mercati emergenti della Russia. Esso funge da indice di riferimento per questo fondo. Il compenso in base alla performance verrà calcolato giornalmente e conteggiato annualmente. A seconda del risultato del confronto giornaliero, verrà accantonato l'eventuale compenso in base alla performance. Se nel corso dell'anno di esercizio l'andamento del valore della quota dovesse scendere al di sotto dell'indice, si provvederà a utilizzare, sempre in base al confronto giornaliero, il compenso accantonato nell'anno di esercizio corrispondente.

Al termine dell'anno di esercizio potrà essere prelevato il compenso accantonato residuo. La società di gestione potrà ricevere un compenso in base alla performance anche in caso di andamento negativo del fondo, a patto che tale andamento sia positivo rispetto all'indice. Non è necessario recuperare una performance negativa nel periodo di conteggio successivo.

La società potrà altresì ricevere fino alla metà dei proventi derivanti dalle operazioni di prestito di titoli per conto del patrimonio del fondo come compenso forfetario a copertura dei costi sostenuti per la preparazione e l'esecuzione delle suddette operazioni.

Soft Commission

I diversi gestori del fondo impartiranno gli ordini di acquisto e di vendita di titoli e strumenti finanziari per conto del fondo direttamente a broker e operatori. La scelta di tali partner verrà effettuata in base alla capacità di giudizio personale, ma nel pieno interesse dei detentori di quote. Tale scelta si baserà, oltre che sui prezzi degli effetti offerti, sulle richieste di commissioni e su altri diritti, anche su fattori rilevanti riguardanti il

prezzo della transazione: ad esempio, potenzialità di esecuzione, servizi di analisi e di statistica e altri servizi offerti da broker e operatori. Tra questi servizi non rientrano solo analisi generiche, ma anche analisi di carattere specifico come, ad esempio, quelle di Reuters o Bloomberg. I servizi di analisi comprendono, inoltre, l'analisi delle società, l'analisi tecnica, le informazioni sulle aziende, le notizie sul mercato nonché ricerche economiche e di mercato. Tutti i servizi forniti verranno regolarmente sottoposti a verifica e saranno utili al fondo in quanto efficaci elementi di supporto per il gestore. I servizi del broker dovranno essere in diretta relazione con l'attività del gestore per il fondo in questione. La cosiddetta prassi di "Soft Commission" non potrà essere applicata nei confronti di persone fisiche. Le prestazioni ricevute relative alla Soft Commission verranno espone nelle relazioni annuali.

Pubblicazione e modalità di valutazione delle quote

Il valore di una quota è denominato nella valuta fissata per il fondo ("valuta del fondo"). Salvo diverse disposizioni contenute nelle tabelle di sintesi della sezione specifica del prospetto informativo, tale valore verrà calcolato per il fondo ogni giorno lavorativo bancario a Francoforte sul Meno ("giorno di valutazione"). Il valore verrà calcolato dividendo il patrimonio netto del fondo per il numero delle quote del fondo in circolazione il giorno di valutazione. Il valore della quota viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. (ex Sanpaolo Imi Asset Magement spa)

Dal 1° novembre 2006 Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A., Società di Gestione dei Fondi, ha cambiato la propria denominazione sociale in Eurizon Capital SGR S.p.A..



FORTIS FUND

Dal 28 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Fortis L Fund Equity Netherlands

Comparto Azionario europa denominato in euro*

Inizio collocamento*: 1 febbraio 1993

Finalità del comparto*: Incremento nel lungo periodo del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato*: nd

Profilo di rischio del comparto*: medio alto

Composizione del comparto

Questo comparto investe principalmente in azioni o quote rappresentative del capitale sociale di aziende olandesi e in tutti gli altri valori mobiliari legati ad aziende olandesi. Inoltre può investire in obbligazioni convertibili o, a titolo accessorio, in warrant su azioni emessi da aziende olandesi o legati ad aziende olandesi. Gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non potranno essere superiori al 15% degli attivi. Per conseguire i suoi obiettivi, il comparto potrà investire in altri OICVM od OIC che applicano una politica di investimento simile per un massimo del 10% dei suoi attivi.

Stile gestionale adottato*

Il comparto investe in società olandesi. L'obiettivo del gestore è quello di superare il benchmark su un periodo di 1-3 anni, con una tolleranza di rischio media. Le posizioni previste in portafoglio consentono al fondo di tallonare il benchmark ma con la flessibilità di sovraponderare i titoli chiave. Minime le deviazioni di settore con enfasi piuttosto sulla selezione dei titoli, supportata internamente grazie alla ricerca sui fondamentali orientata settorialmente e adattata quindi dal gestore in base al clima e alle restrizioni del fondo.

Benchmark*: 80% AEX (RI) + 20% AEX (PI) -- (EUR) (Indice rappresentativo dei titoli azionari Olandesi)

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto

| Denominazione | Comm. di gestione da ripartire tra il gestore e il distributore | Comm. Della banca depositaria |
|----------------------------------|---|-------------------------------|
| Fortis L Fund Equity Netherlands | 1,25% | 0,095% |

FIDELITY FUNDS

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Fidelity Funds – European High Yield

Comparto Obbligazionario puro euro corporate denominato in euro

Inizio collocamento: 26 giugno 2000

Finalità del comparto: Fidelity Funds European High Yield Bond Fund intende garantire un rendimento interessante con possibilità di crescita del capitale investendo principalmente in obbligazioni societarie europee a rendimento elevato.

Orizzonte temporale minimo consigliato: lungo periodo

Profilo di rischio del comparto: medio

Composizione del comparto

Il Comparto investe in via primaria in titoli obbligazionari ad alto rendimento di società europee. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà sarà soggetto ad un alto rischio, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrà non essere valutato per il suo merito di credito da alcuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

Stile gestionale adottato

Fidelity adotta un approccio multistrategico per la gestione del reddito fisso. Diversamente da altri gestori, che si limitano a valutazioni macroeconomiche a livello di tassi d'interesse o di cambio, Fidelity adotta una ampia varietà di strategie chiave mirate a garantire che nessuna decisione singola eserciti un impatto determinante sul fondo rispetto ad altre decisioni attive.



Benchmark: 100% ML Euro High Yield/ML Euro High Yield Constrained Link (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari Europei)

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del comparto

Commissione di gestione: 1,00%

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Fondi disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Fondi:

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

Estratto dal Prospetto Semplificato depositato in Consob in data 11 maggio 2006, dal Regolamento e da informazioni fornite da Financière de l'Echiquier.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è stata costituita nella forma di "FCI" di diritto francese. La società di gestione è stata abilitata il 17/01/1991 dalla COB con autorizzazione n° GP 91004 (consenso generale).

Sede legale: Financière de l'Echiquier 17, avenue George V 75008 Paris France.

Società di revisione: Cabinet TUILLET ASSOCIES - 27 rue Dumont d'Urville - 75116 Paris - France

Società di revisione del Fondo Echiquier Major: Cabinet Thomas et Associés (Groupe Mazars) - 4 avenue Damiette - 95 111 Sannois Cedex – France

I Fondi disponibili sono i seguenti:

Echiquier Agenor

Fondo Azionario Europa denominato in euro*

Inizio collocamento:* 27 febbraio 2004

Finalità del Fondo:* un fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine senza fare riferimento ad un indice e con una volatilità più debole rispetto ad un investimento esclusivamente in azioni.

Orizzonte temporale dell'investimento:* superiore a 5 anni

Profilo di rischio del fondo:* medio alto

Composizione del fondo

La gestione è orientata verso i mercati delle azioni europee. Il fondo è investito prevalentemente in piccoli e medi valori europei. La gestione di ECHIQUIER AGENOR si basa su una selezione rigorosa dei titoli -Stock picking- ottenuta mediante l'attuazione di un approfondito processo di valutazione e analisi delle società presenti nel portafoglio.

Questa gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque seguenti criteri:

- la qualità della gestione aziendale,
- la qualità della sua struttura finanziaria,
- la visibilità sui futuri risultati aziendali,
- le prospettive di crescita del suo settore professionale
- l'aspetto speculativo del valore.

I valori esaminati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di prezzo di vendita. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato.

Echiquier Agenor fa ricorso agli strumenti derivati soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato e dal rischio del cambio.

Echiquier Agenor è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni europee. I titoli suscettibili ad essere selezionati sono valori di qualsiasi settore e di qualsiasi dimensione di capitalizzazione. Occorre tuttavia notare che il fondo investe prevalentemente in piccoli e medi valori europei (meno di due miliardi di euro di capitalizzazione borsistica).



Entro un limite del 25%, il fondo può investire:

-in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Échiquier.

-titoli obbligazionari. In questo ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati « Investment grade » ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni.

In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Échiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati. Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni o obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati di investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo.

Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

Echiquier Agenor è un Fondo Europeo small and mid cap che investe in titoli con una capitalizzazione di mercato più bassa di 2 miliardi di Euro. Ricerchiamo un aumento nel lungo termine non correlato con gli indici che hanno un approccio GARP.

*Benchmark**: nessun indice esistente rispecchia l'obiettivo gestionale del fondo. L'adozione di una politica di gestione che si basa integralmente sullo "stock picking", senza obblighi di settore se non quello geografico (il 75% delle azioni emesse in uno o più paesi della comunità europea) rende difficile il confronto con un eventuale indice di riferimento. Si noti che, a titolo puramente indicativo, si potrà fare riferimento all'indice FTSE GLOBAL SMALL CAP EUROPE

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Fondo

Echiquier Major

Fondo Azionario Europa denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 11 marzo 2005

*Finalità del Fondo**: un fondo dinamico, che mira a prestazioni a lungo termine senza riferimento a un indice e con una volatilità più debole rispetto a un investimento diretto in azioni.

*Orizzonte temporale dell'investimento**: superiore a 5 anni

*Profilo di rischio del fondo**: medio-alto

Composizione del fondo

La gestione è orientata verso i mercati delle azioni europee. Il fondo è investito prevalentemente in grandi valori europei. Il fondo si riserva anche la possibilità di investire su piccoli e medi valori europei nel limite del 40% dell'attivo netto. La gestione di Echiquier Major si basa su una selezione rigorosa dei titoli Stock picking- ottenuta mediante l'attuazione di un approfondito processo di valutazione e analisi delle società presenti nel portafoglio. Questa gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque seguenti criteri:

- la qualità della gestione aziendale,
- la qualità della sua struttura finanziaria,
- la visibilità sui futuri risultati aziendali,
- le prospettive di crescita del suo settore professionale
- l'aspetto speculativo del valore.

I valori esaminati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di prezzo di vendita. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato. Echiquier Major fa ricorso agli strumenti derivati soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato e dal rischio del cambio.

Echiquier Major è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni europee



Il fondo è investito per almeno il 60% in valori rappresentativi delle grandi capitalizzazioni e di tutti i settori di attività . Per altro, il fondo può investire in piccoli e medi valori europei entro un limite del 40% degli attivi detenuti.

Entro un limite del 25%, il fondo può investire:

-in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Échiquier.

-titoli obbligazionari. In questo ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati « Investment grade » ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni.

In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Échiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni o obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati di investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo.

Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

Echiquier Major è un fondo stock picking. Il suo panorama di investimento è il mercato large cap europeo (capitalizzazione superiore a 2 miliardi di Euro). Investiamo solo in settori leader o che si apprestano a diventare tali.

*Benchmark**: Nessun indice esistente rispecchia esattamente l'obiettivo gestionale del fondo. Tuttavia, l'indice che più si avvicina è il Dow Jones Stoxx 600. Poiché l'OICVM non è indicizzabile e non ha un indice di riferimento, il Dow Jones Stoxx 600 costituisce soltanto un indicatore di confronto a posteriori della performance. Questo indice è rappresentativo dei valori più importanti negoziati sulle principali piazze borsistiche europee .

*Relazione con il benchmark**: massimizzare il rendimento del Fondo

Echiquier Aggressor

Fondo Azionario Europa denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 29 novembre 1991

*Finalità del Fondo**: fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine senza fare riferimento ad un indice e con una volatilità più debole rispetto ad un investimento esclusivamente in azioni

*Orizzonte temporale dell'investimento**: superiore a 5 anni

*Profilo di rischio del fondo**: medio alto

Composizione del fondo

Aggressor è esposto per un minimo del 60% e un massimo del 100% in azioni europee. Tuttavia Aggressor è un fondo che investe in prevalenza in azioni francesi.

L'esposizione al rischio azioni al di fuori delle azioni francesi ed europee è limitato al 10% dell'attivo netto. Aggressor investe tanto sui titoli piccoli e medi del mercato azionario francese ed europeo che su quelli grandi.

La gestione del fondo verte essenzialmente:

-su una selezione rigorosa dei titoli "stock picking"- ottenuta mediante la conoscenza diretta delle società presenti nel portafoglio. Tale gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque criteri seguenti:

- la qualità della gestione aziendale,
- le prospettive di crescita del suo settore professionale
- la qualità della sua struttura finanziaria,
- la visibilità sui futuri risultati aziendali,
- l'aspetto speculativo del valore.

I titoli selezionati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di vendita sulla base di una valorizzazione e medio termine. I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente



selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato.

-in seguito, su operazioni di trading relative a titoli che permettono di trarre profitto dai movimenti di mercato a breve termine.

In funzione dell'evolversi dei mercati e delle situazioni specifiche, Agressor può anche investire fino ad un massimo del 40% dell'attivo netto in titoli obbligazionari considerati categoria d'investimento « investment grade ».

Il fondo può intervenire su strumenti finanziari a termine al fine di proteggere i titoli posseduti dai rischi derivanti dai mercati azionari e con lo scopo di esporre il capitale al rischio del mercato azionario.

Il fondo, in via eccezionale, può intervenire sugli strumenti finanziari a termine con lo scopo di proteggere gli utili dal rischio di cambio, rischio legato al possesso di titoli al di fuori della zona euro.

Tali operazioni saranno effettuate per pilotare l'esposizione del fondo senza esporlo alla sovraesposizione dei mercati. Tali operazioni saranno effettuate nel limite di un'esposizione massima pari ad una volta l'attivo del fondo.

Infine, nell'ambito della gestione di tesoreria, il fondo si riserva la possibilità di investire:

- in titoli di credito negoziabili considerati « investment grade » fino ad un massimo del 40% del proprio utile

- e in quote o azioni di OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) francesi e/o europei collegati fino ad un limite del 10%.

Agressor può altresì ricorrere agli strumenti derivati nell'ambito di operazioni di protezione e di esposizione al rischio dei mercati azionari e, in via eccezionale, ad operazioni di copertura del rischio di cambio.

Agressor è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni francesi ed europee. Il fondo è esposto fino ad un massimo del 100% al rischio azioni. La quota del portafoglio investito in azioni è in maggioranza in azioni francesi. Il fondo investe tanto nelle piccole e medie capitalizzazioni francesi ed europee quanto sulle grandi capitalizzazioni francesi ed europee. La selezione rigorosa dei titoli e delle operazioni di trading, non rispondono a nessun obiettivo di assegnazione settoriale o geografica al di fuori dei vincoli sopra menzionati.

Entro un limite del 40% e in funzione dell'evolversi e delle situazioni di mercato, Agressor può investire:

-in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Échiquier.

-titoli obbligazionari. In quest'ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati "Investment grade" ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB+ da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni.

In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Échiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni od obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati d'investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo.

Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

Stile gestionale adottato*

I principali focus del Fondo sono la selezione dei titoli (stock-picking) e il trading, cosicché le previsioni di lungo termine si possono coniugare con le movimentazioni di breve termine. Il Fondo deve essere investito per almeno il 60%. Lo scopo è di associare una buona performance con una bassa volatilità. Il gestore del Fondo ha piena libertà nei suoi investimenti e investe in titoli dell'Unione Europea con all'interno del portafoglio almeno il 50% dei titoli francesi.



Benchmark*: Se da un lato, nessun indice esistente rispecchia l'obiettivo di gestione del fondo, dall'altro, l'adozione di una politica di gestione basata su uno "stock picking" integrale, senza nessun vincolo di settore fatta eccezione per quello geografico (il 60% di azioni francesi), rende difficile l'accostamento ad un eventuale indice di riferimento. Comunque, a titolo puramente indicativo, potrà essere fatto riferimento all'indice SBF 250. L'indice SBF 250 rappresenta l'evoluzione di tutti i settori e di tutti i titoli del listino francese emessi in Euro.

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del Fondo

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il fondo si riserva la possibilità di intervenire sugli strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati regolamentati europei. In questo ambito, il fondo assumerà posizioni soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato ed eventualmente dal rischio del cambio.

Gli strumenti utilizzati sono:

- futures su indici,
- opzioni su titoli e su indici,
- Opzioni di cambio e cambio a termine.

Tali operazioni saranno effettuate nel limite di una esposizione massima pari ad una volta l'attivo del fondo.

Costi gravanti sui Comparti

Spese di Funzionamento e di Gestione

Tali spese comprendono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione e, all'occorrenza, della commissione di performance. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (provvigioni, imposte di borsa,...) e la commissione di movimento (vedere sotto). Le spese di funzionamento e di gestione comprendono soprattutto le spese di gestione finanziaria, le spese di gestione amministrativa e contabile, le spese di deposito, di mantenimento e di revisione.

Costo indotto dall'acquisto di un OICVM e/o di fondi d'investimento:

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto straniero (OICVM target). L'OICVM che acquista o detiene un OICVM target (o di un fondo di investimento) deve sostenere questi due diversi tipi di costi:

- commissioni di sottoscrizione/rimborso. Va tuttavia tenuto presente che, la quota di tali commissioni acquisite all'OICVM target viene assimilata alle spese di transazione e non è pertanto qui conteggiata.
- spese fatturate direttamente all'OICVM target, che comportano costi indiretti per l'OICVM acquirente. In certi casi, l'OICVM acquirente può negoziare le retrocessioni, in altre parole riduzioni su alcune delle suddette spese. Tali sconti diminuiscono il totale delle spese sostenute effettivamente dall'OICVM acquirente.

Altre spese fatturate all'OICVM:

Le altre spese che possono essere fatturate all'OICVM sono:

- commissioni di performance. Tali commissioni remunerano la società di gestione dal momento in cui il Fondo di Mutualità ha conseguito i propri obiettivi.
- commissioni di movimento. La commissione di movimento è una commissione fatturata all'OICVM per ogni operazione sul portafoglio. Tali commissioni sono accuratamente specificate nel prospetto completo. La società di gestione può beneficiarne nelle condizioni previste nella parte A del prospetto semplificato.

| <i>Spese fatturate all'OICVM</i> | <i>Base imponibile</i> | <i>Tasso di aliquota</i> |
|---|------------------------|----------------------------------|
| Spese di funzionamento e di gestione tasse comprese (incluse tutte le spese esclusa spesa di transazione, di performance e spese collegate agli investimenti negli OICVM o fondi di investimento) | Attivo netto | 2,392% Tasse comprese al massimo |
| Commissione di performance | Nessuna | Nessuno |
| Beneficiario che percepisce le commissioni di | Prelievo su ogni | 0,598% Tasse |



| | | |
|-----------------------------------|---|---------------------|
| movimento: Società di gestione | transazione (esclusivamente azioni) | comprese al massimo |
|-----------------------------------|---|---------------------|

Pubblicazione e modalità di valorizzazione della quota

Il Valore Attivo Netto è calcolato giornalmente ad eccezione dei giorni di chiusura della borsa di Parigi. Il calcolo del Valore Attivo Netto delle quote è effettuato sulla base delle norme di valutazione contenute nella nota dettagliata del prospetto completo.

Il Valore Attivo Netto è pubblicato sul quotidiano il "Sole 24 ore" o consultabile sul sito: www.echiquier-ebpf.fr

Dal 29 agosto 2006 la Società -Financière de l'Echiquier- ha trasferito la propria sede legale in 53, Avenue d'Iena, 75116 Paris, France.

GENERALI INVESTMENTS (ex Generali Asset Management Sicav)

Dal 29 maggio 2006 il nome della Sicav è cambiato da Generali Asset Managers Sicav a **Generali Investments Sicav**.

HENDERSON HORIZON FUND

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

HENDERSON HORIZON FUND

Estratto del Prospetto Informativo, depositato in Consob in data settembre 2006, e da informazioni fornite da Henderson Global Investors. Ulteriori informazioni sono contenute nell'ultima versione aggiornata del Prospetto Informativo Semplificato della Sicav. In caso di discrepanza fra le indicazioni riportate nel presente documento ed il Prospetto Informativo Semplificato, il sottoscrittore accetta e riconosce la prevalenza del Prospetto Informativo. (Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Società è una società d'investimento costituita nella forma di société anonyme ai sensi della legislazione del Granducato del Lussemburgo e qualificata come SICAV. La Società è stata costituita il 30 maggio 1985 in Lussemburgo in conformità con la legge lussemburghese sulle società commerciali del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) ed è considerata organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Parte I della legge del 20 dicembre 2002 sugli organismi di investimento collettivo. La comunicazione richiesta dalle leggi del Lussemburgo per l'emissione e la vendita di Azioni da parte della Società è stata depositata presso il Registre du Commerce et des Sociétés de Luxembourg. La Società è iscritta al Registre du Commerce et des Sociétés del Lussemburgo al numero B-22847.

Sede legale: 23 avenue de la Porte-Neuve L-2085 Lussemburgo.

Società di gestione: Henderson Fund Management (Luxembourg) S.A. 4a, Rue Henri Schnadt, L-2530 Gasperich, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Revisore dei conti: KPMG Luxembourg 31, Allée Scheffer L-2520 Lussemburgo.

I Comparti disponibili sono i seguenti:

Henderson Pan European Property Equities

Comparto azionario specializzato denominato in euro*

Inizio collocamento:* 1° luglio 1998

Finalità del comparto:* Ricercare una crescita del capitale nel lungo periodo. L'investitore tipo investirà in questo Fondo per ricercare rendimenti superiori al mercato attraverso i mercati azionari Pan Europei. E' consigliato agli investitori che ricercano elevati rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare fluttuazioni del valore del capitale.

Orizzonte temporale minimo consigliato:* lungo periodo



*Profilo di rischio del comparto**: medio alto

Composizione del comparto

L'obiettivo di investimento del Pan European Property Equities Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari quotati di società o Real Estate Investment Trust (od organismi equivalenti) con sede legale nella "CEE", quotati o negoziati in un mercato regolamentato, che conseguano la parte più rilevante dei loro ricavi dalla proprietà, dalla gestione e/o dallo sviluppo di proprietà immobiliari in Europa.

Stile gestionale adottato*

Henderson vanta una specializzazione di lunga data nell'investimento immobiliare ed è una delle maggiori società di gestione in questo settore. La società conta 160 professionisti operanti in Europa che si occupano di tutti gli aspetti, dalla gestione patrimoniale alle previsioni di mercato. Le nostre capacità in campo azionario e immobiliare ci consentono di gestire l'universo dei titoli immobiliari combinando diversi approcci. Alla luce delle inefficienze di mercato riteniamo che specialmente per i mercati immobiliari la ricerca aggiunga maggiore valore. Il team property impiega, da un lato un'analisi specialistica dei mercati immobiliari e dall'altro un team di ricerca di 12 professionisti esperti di investimenti immobiliari diretti nonché un team di strategia globale che opera in stretta collaborazione con il team responsabile dei titoli immobiliari. Il Comparto si concentra prevalentemente su società che operano nei settori degli immobili per uffici, retail e industriali e pertanto ha un'esposizione limitata nei confronti del mercato residenziale. I rendimenti del Comparto sono quindi in gran parte sostenuti dal reddito da locazioni garantito da contratti a lungo termine nonché dai profitti delle vendite e, in misura minore, da altri servizi immobiliari. La composizione di un portafoglio tiene conto della liquidità del titolo di una società e della natura degli azionisti della stessa per evitare difficoltà di negoziazione. Puntiamo alla diversificazione geografica e settoriale mediante un'analisi degli immobili sottostanti.

*Benchmark**: 100% EPRA Index (UK restricted) (indice rappresentativo dei titoli azionari europei immobiliari con riduzione percentuale mercato inglese)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo del fondo è di massimizzare la performance

Henderson Pan European Smaller Companies Fund

Comparto Azionario europa denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 1° agosto 1993

*Finalità del comparto**: Ricercare una crescita del capitale nel lungo periodo. Un investitore tipo investirà in questo fondo per raggiungere una crescita del capitale nel lungo termine attraverso i mercati azionari Pan Europei. E' consigliato agli investitori che cercano elevati rendimenti nel lungo periodo e che sono disposti ad accettare fluttuazioni del valore del capitale.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo

*Profilo di rischio del comparto**: alto

Composizione del comparto

L'obiettivo di investimento del Pan European Smaller Companies Fund è di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio totale in titoli azionari di società con sede legale nella "CEE", che rientrino in genere nell'ultimo 25% del loro mercato di riferimento in termini di capitalizzazione di mercato.

Stile gestionale adottato*

Il Fondo Pan European Smaller Companies è gestito attraverso un processo di selezione bottom-up, ponendo particolare attenzione ad alcuni criteri qualitativi per le società incluse all'interno del nostro universo di investimento. Ricerchiamo società con una forte posizione competitiva e un buon potenziale di crescita nel lungo termine. Un focus chiave è riposto nella sostenibilità degli utili e sulle strategie. L'obiettivo del team è di individuare i trend che guidano le performance di investimento. Anche se il processo di investimento è principalmente bottom-up, il team tiene in considerazione i fattori macro economici. Ci avvaliamo del fondamentale apporto del nostro team di ricerca globale. Facciamo affidamento principalmente sul nostro metodo di ricerca per le nostre decisioni in merito agli investimenti. Crediamo sia importante comprendere le dinamiche dei singoli business prestando attenzione alle valutazioni ad esso correlate, che guidano le decisioni riguardo agli investimenti. Nello specifico questi scaturiscono dalla qualità della crescita dei guadagni, dai fattori di rischio e dai potenziali utili offerti dalla valutazione. E' la combinazione tra un buon business con un prezzo competitivo che fa un buon investimento. Crediamo che questo approccio approfondito e rigoroso all'investimento ci permetta di focalizzarci su specifiche società e che siamo, di conseguenza, più portati a scoprire significanti asimmetrie sui prezzi rispetto a quelle società che impiegano pure analisi quantitative.



*Benchmark**: 100% HSBC James Capel Smaller Companies Pan European Index (indice rappresentativo dei titoli azionari europei small cap)

*Relazione con il benchmark**: l'obiettivo del fondo è di massimizzare la performance

Commissione di gestione: 1,20% annuo

Destinazione dei proventi

(classe A2)

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

La Società deve avvalersi di un processo di gestione del rischio che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio generale del portafoglio; deve impiegare un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC. Deve comunicare regolarmente alla CSSF, in conformità con le norme dettagliatamente definite da quest'ultima, le tipologie di strumenti derivati, i rischi sottostanti, i limiti quantitativi e i metodi prescelti per stimare i rischi associati alle operazioni in strumenti derivati. La Società è altresì autorizzata ad avvalersi di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e a strumenti del mercato monetario secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla CSSF. Quando queste operazioni riguardano l'impiego di strumenti derivati, tali condizioni e limiti dovranno ottemperare alle disposizioni di legge. In nessun caso queste operazioni dovranno determinare situazioni tali per cui la Società si trovi ad allontanarsi dalle proprie politiche di investimento e restrizioni agli investimenti.

Costi gravanti sui contratti

Commissioni di gestione

La Società corrisponderà alla Società di gestione ed al Consulente per gli investimenti una commissione di gestione che maturerà su base giornaliera e sarà pagata ogni mese posticipatamente con riferimento all'attività espletata nel mese precedente alle aliquote qui di seguito indicate:

| Comparto | Commissioni di gestione |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Pan European Smaller Companies Fund | 1,20% |
| Pan European Property Equities Fund | 1,20% |

Le suddette percentuali sono annuali e calcolate sul totale del patrimonio netto del relativo Comparto. Secondo il Contratto di gestione di fondi e di servizi di consulenza, la commissione di gestione può essere incrementata con il consenso degli Amministratori fino ad un massimo dell'1,5% per qualsiasi Comparto. Qualora la commissione di gestione attualmente addebitata in relazione ad un qualsiasi Comparto venisse incrementata entro il suddetto limite massimo, agli Azionisti del Comparto interessato sarà data comunicazione dell'incremento tre mesi prima che l'aumento divenga effettivo e durante questo periodo gli Azionisti potranno chiedere il rimborso o effettuare la conversione delle proprie Azioni gratuitamente.

Commissioni di performance

Quale remunerazione dei servizi d'investimento forniti per i relativi Comparti, la Società di gestione, oltre alla commissione di gestione, ha diritto di percepire dagli attivi del Comparto interessato una commissione di performance che dovrà versare al fornitore dei servizi in relazione a ciascun Comparto in ragione del 10% dell'importo rilevante, laddove l'importo rilevante è pari alla differenza positiva fra l'incremento del valore patrimoniale netto totale per Azione durante il periodo di performance interessato e l'incremento del benchmark di riferimento nello stesso periodo (o l'incremento di valore degli attivi netti per Azione ove il benchmark sia sceso). Ciascun periodo che va dal 1° luglio al 30 giugno costituirà un periodo di performance. Nella misura in cui il valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Comparto diminuisca o abbia un rendimento inferiore al relativo benchmark, nessuna commissione di performance maturerà fino a quando tale diminuzione e qualsiasi rendimento inferiore al benchmark per ogni singola Azione non siano stati pienamente recuperati. Eventuali commissioni di performance precedentemente maturate ma non pagate saranno stornate parzialmente o interamente. Il valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto sarà rettificato su base giornaliera in modo da riflettere il livello della commissione maturata, laddove:

(a) l'aumento del valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto superi l'aumento del benchmark di riferimento. La commissione pagabile sarà la percentuale sopra indicata del valore aggiunto a tale benchmark; oppure



(b) il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto interessato aumenti e il benchmark di riferimento diminuisca.

La commissione di performance sarà calcolata su base giornaliera come percentuale della differenza tra il valore patrimoniale netto per Azione e l'importo che risulterà maggiore tra il valore patrimoniale netto per Azione all'inizio del periodo di performance ed il livello del benchmark di riferimento nel giorno del calcolo, moltiplicato per il numero medio di Azioni emesse nel periodo. Ai fini di questo calcolo, l'ultima volta che è stata pagata una commissione di performance (oppure la data in cui sia stata introdotta la commissione di performance per il primo periodo) sarà considerata come l'inizio del periodo. Alla fine di ciascun periodo di performance qualsiasi commissione di performance maturata per quel periodo in relazione ad ogni Comparto interessato sarà versata come commissione di performance. In nessun caso la Società di gestione verserà alcun importo ad un Comparto o ad un Azionista per un rendimento negativo. Si sottolinea che, poiché il valore patrimoniale netto totale per Azione potrebbe differire tra Classi e sottoclassi, si effettuerà un calcolo separato della commissione di performance per Classi e sottoclassi separate all'interno di uno stesso Comparto, che potranno perciò essere soggette a differenti importi di commissione di performance. Nel caso delle Azioni a distribuzione di proventi dei Comparti Obbligazionari e Azionari, tuttavia, eventuali distribuzioni effettuate durante il periodo di performance interessato si aggiungeranno al valore patrimoniale netto per Azione ai fini del calcolo della commissione di performance. Per il calcolo dell'importo rilevante, il benchmark di riferimento per ogni Comparto sarà il seguente:

| Comparto | Benchmark |
|-------------------------------------|--|
| Pan European Smaller Companies Fund | 100% HSBC James Capel Smaller Companies Pan European Index |
| Pan European Property Equities Fund | 100% EPRA Index (UK restricted) |

Onde eliminare qualsiasi dubbio, ai fini del calcolo delle commissioni di performance la Società di gestione, l'Agente amministrativo e i relativi fornitori di indici non saranno ritenuti responsabili (a titolo di colpa o ad altro titolo) nei confronti di qualsiasi Azionista per qualsiasi errore, ritardo o cambiamento nella fornitura, disponibilità, composizione, calcolo o trasmissione di qualsiasi indice di benchmark e non saranno tenuti ad informarne gli Azionisti. I Comparti e la Società non sono garantiti, approvati, venduti o promossi dai relativi fornitori di indici e tali fornitori di indici non rilasciano alcuna garanzia, né fanno alcuna dichiarazione o esprimono un giudizio sui Comparti, la Società o l'uso di qualsiasi indice di benchmark.

Altre commissioni e spese

Commissioni per il servizio di assistenza agli Azionisti

Una commissione per il servizio di assistenza agli Azionisti è dovuta sulle Azioni della Classe A dagli attivi di ogni Comparto al Distributore al tasso annuo dello 0,5% - per i Comparti Regionali e Specialistici - e dello 0,25% - per i Comparti Obbligazionari e Reserve - del patrimonio netto medio giornaliero del relativo Comparto; essa matura giornalmente ed è pagabile ogni mese posticipatamente con riferimento all'attività espletata nel mese precedente. Detta commissione è dovuta al Distributore per i servizi forniti e le spese sostenute in relazione ai contatti continui con i Distributori Autorizzati e per i costi regolari rappresentati dal compenso dovuto ai Distributori medesimi.

Informazioni generali

La Società di gestione e/o il Distributore possono scontare o condividere in tutto o in parte con l'Agente amministrativo, il Conservatore del registro Segretario e Agente per i trasferimenti, il Distributore Autorizzato o altro intermediario o investitore le spese e le commissioni sopra elencate. Inoltre la Società di gestione e/o il Distributore possono rinunciare, in tutto o in parte, alle spese o commissioni sopra elencate, che la Società di gestione e/o il Distributore hanno rispettivamente il diritto di ricevere.

Commissioni e spese della Banca depositaria

La Banca depositaria ha il diritto di ricevere dagli attivi della Società commissioni a titolo di corrispettivo per la fornitura di servizi alla Società stessa, unitamente alle spese vive ed agli esborsi che siano ritenuti ragionevoli e abituali dagli Amministratori. Le commissioni della Banca depositaria comprendono commissioni che si basano sulle transazioni e commissioni che si basano sugli attivi. Le commissioni effettive pagate saranno pubblicate nella relazione semestrale e nella relazione annuale



della Società. Le commissioni Banca depositaria variano attualmente tra lo 0,02% e lo 0,10% del valore patrimoniale netto a seconda del mercato in cui investe un particolare Comparto.

Commissioni e spese del Conservatore o del Registro, dell'Agente per i Trasferimenti, di segreteria e di amministrazione

Il Conservatore del Registro, il Segretario, l'Agente per i Trasferimenti e l'Agente amministrativo hanno il diritto di ricevere dagli attivi della Società commissioni a titolo di corrispettivo per la fornitura alla Società dei servizi di registrazione, segreteria, trasferimento ed amministrazione unitamente alle spese vive ed agli esborsi che siano considerati ragionevoli ed usuali dagli Amministratori. Le commissioni del Conservatore del Registro, del Segretario, dell'Agente per i Trasferimenti e dell'Agente amministrativo comprendono commissioni che si basano sulle transazioni e commissioni che si basano sugli attivi. Le commissioni effettive pagate saranno pubblicate sulla relazione semestrale e sulla relazione annuale della Società. Tuttavia, in base al patrimonio netto della Società al 30 giugno 2005, si stima che le commissioni dovute al Conservatore del Registro, al Segretario, all'Agente per i Trasferimenti ed all'Agente amministrativo ogni anno saranno all'incirca pari allo 0,165% del valore patrimoniale netto.

Compenso degli Amministratori

Gli Amministratori che non siano dipendenti di Henderson Group possono ricevere un compenso annuo dagli attivi della Società, che sarà approvato o ratificato dagli Azionisti.

Ripartizione degli oneri e delle spese

Ad ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto vengono addebitati tutti i costi e le spese ad essa attribuibili. Tali costi possono essere ammortizzati nel corso del periodo che gli Amministratori possano determinare, comunque non superiore a cinque anni. I costi e le spese che non siano attribuibili ad una Classe o Comparto particolare sono distribuiti tra tutte le Classi di Azioni in misura proporzionale ai loro rispettivi valori patrimoniali netti. Nel caso di costi ammortizzati ripartiti in misura proporzionale, gli Amministratori si riservano il diritto di ricalcolare tale ripartizione per il periodo di ammortamento se essi ritengono che ciò sia giusto ed equo alla luce dei cambiamenti nei rispettivi valori patrimoniali netti dei Comparti.

Altre spese

La Società, inoltre, pagherà, per quanto consentito dalle normative applicabili, tutte le altre spese di gestione che includono, senza limite, le imposte, le spese per i servizi legali e di revisione, i costi di quotazione, il mantenimento delle quotazioni (ivi comprese le commissioni degli agenti incaricati delle quotazioni), la stampa dei certificati azionari, le relazioni per gli Azionisti, le spese relative al Prospetto informativo, tutte le spese vive ragionevolmente sostenute dagli Amministratori, le spese di registrazione ed altre spese dovute alle autorità di vigilanza ed ai rappresentanti locali, regolamentari e fiscali nominati nei diversi ordinamenti, le assicurazioni, gli interessi, i costi di intermediazione, le commissioni e gli altri costi sostenuti in relazione alla fornitura e all'uso di benchmark, i costi per il pagamento di dividendi e dei rimborsi ed il costo della pubblicazione del valore patrimoniale netto o di altre informazioni che qualsiasi autorità regolamentare chieda di pubblicare.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il prezzo relativo a ciascuna Azione per ciascuna Classe di ogni Comparto si baserà sul valore patrimoniale netto del relativo Comparto espresso nella valuta di riferimento del medesimo e calcolato dall'Agente amministrativo in ciascun Giorno di Negoziazione. Nonostante si trovino nella stessa struttura legale, le passività di ogni Comparto saranno separate dalle passività di altri Comparti ed i terzi creditori avranno diritto a rivalersi solo sulle attività del Comparto interessato. Il valore patrimoniale netto per ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato determinando il valore delle attività del relativo Comparto applicabile a tale Classe, ivi compresi i proventi maturati, detraendo tutte le passività (ivi comprese tutte le commissioni e spese) di tale Classe e dividendo l'importo risultante per il numero totale di Azioni di tale Classe nel relativo Comparto in emissione o attribuite in quel momento (l'importo che risulterà sarà arrotondato alle due cifre decimali più prossime) per definire il valore patrimoniale netto per Azione per Classe del Comparto. Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".



ING (L) INVEST

Dal 13 settembre 2006 il comparto **ING (L) Invest Nasdaq** (IL2034) è stato fuso nel comparto **ING (L) Invest Computer Technologies** (IL2004) già presente all'interno della gamma dei comparti sottoscrivibili.

Dal 19 settembre 2006 il **Comparto Ing (I) invest australia(x-aud) (IL2001)** è stato liquidato dalla Sicav Ing (L) in quanto l'ammontare limitato del patrimonio non consente più al gestore di garantire una gestione economicamente efficiente.

Il Comparto **Fidelity australia fd(a inc.-aud) (FY2020)** è stato scelto in quanto è l'OICR presente nella gamma di offerta del prodotto Skandia che presenta le caratteristiche più simili al Comparto liquidato.

INVESCO FUNDS (ex Invesco GT)

Dal 1° Marzo 2006 sono variati gli obiettivi e le politiche di investimenti dei seguenti comparti:

Invesco European Bond Fund (IV4002)

Il Fondo mira a fornire uno sviluppo di lungo termine tramite un portafoglio differenziato di obbligazioni denominate in valute europee.

Il portafoglio del Fondo sarà costituito da obbligazionari o altri titoli di debito emessi da società e governi, enti sovranazionali, autorità locali ed organismi pubblici nazionali. Il Fondo può anche investire, al fine di una gestione più efficiente del portafoglio, in derivati, compreso il credit default swaps come acquisto di copertura. Il Fondo può investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in liquidità.

Invesco Bond return Plus Fund (IV4003)

Il Fondo può vendere interest rate futures per ridurre la partecipazione nei mercati obbligazionari o per produrre guadagni in mercati obbligazionari in fase di declino. Il Fondo può investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in liquidità.

Dall' 11 dicembre 2006 per il Comparto **Invesco bond return plus fd** (IV4003) è stato consentito di far uso completo di derivati allo scopo di sfruttare le maggiori opportunità di rendimento all'interno dei processi di investimento esistenti adottati dal team.

JANUS WORLD FUNDS

In data 31 marzo 2006 la Sicav Janus World Fund ha **approvato la chiusura del comparto Janus Euro Reserve Fund** (JA5001). Tale decisione stata presa considerando il ridotto patrimonio gestito del comparto.

In seguito alla decisione presa dalla Sicav, Skandia Vita Spa ha provveduto a trasferire in data 31 marzo 2006 le posizioni dei clienti dal comparto **Janus Euro Reserve Fund** (JA5001) al comparto **Julius Baer Euro Cash Fund** (JB5002).

Dal 29 settembre 2006 in relazione alla natura delle strategie d'investimento di ogni comparto sottostante rilevante della struttura multicomparto di Janus World Funds Plc, il nome della struttura multicomparto è stato cambiato da **Janus World Funds Plc in Janus Capital Funds Plc**.

Oltre al cambio di nome della struttura multicomparto Janus World Funds Plc, sono state modificate le denominazioni dei comparti sottostanti in modo da distinguere al meglio tra i due stili di gestione degli investimenti adottati dai vari comparti.

Ai nomi dei comparti che adottano una strategia fondamentale di tipo bottom-up sarà aggiunto "Janus", mentre a quelli dei comparti che adottano una strategia matematica si aggiungerà il termine "INTECH".



| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|-----------------------------------|--|
| JA3001 | Janus balanced fd(a-eur) | Janus US balanced fd(a-eur) |
| JA2007 | Janus us risk managed core(a-eur) | Janus intech us risk managed core(a-eur) |

Le Commissioni di Gestione degli investimenti per la Classe A del Comparto Janus US Dollar Reserve Fund (JA5002) sono state rideotte dall 0,50% allo 0,25%. Le commissioni totali e le spese di modica entità attribuite a tale comparto in un qualsiasi esercizio sono state ridotte dall'1.50% all'1.25% del valore medio delle attività nette giornaliere attribuibile a ciascuna classe di azione del comparto.

JPMORGAN FUNDS

Dal 1° luglio 2006 cambio di denominazione del suffisso della classe A del comparto da **JPMorgan Funds – Europe Aggregate Plus Bond Fund A (dist) eur** (FF4001) in **JPMorgan Funds – Europe Aggregate Plus Bond Fund A (inc) eur**

Dal 29 agosto 2006, gli obiettivi d'investimento di tutti i Comparti saranno armonizzati per assicurare la coerenza della terminologia utilizzata per l'intera gamma.

Dal 29 agosto 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|--|---|
| FF2032 | JPMorgan Funds – Global Recovery Fund | JPMorgan Funds – Global Focus Fund |
| FF2003 | JPMorgan Funds – International Equity Fund (EUR) | JPMorgan Funds – Global Equity Fund (EUR) |
| FF2002 | JPMorgan Funds – Global Equity Fund | JPMorgan Funds – Global Equity Fund (USD) |

Dal 29 agosto 2006 è stato variato il benchmark del comparto **JPMorgan Funds – JF China Fund** (FF2006) è cambiato dal BNP Peregrine China Index (Price Index) al **BNP Paribas China Index (Price Index)**.

Dal 1° settembre 2006, per il comparto **JPMorgan Funds – America Micro Cap Fund A(dist)** (FF2021) sarà introdotta una commissione di performance pari al 10% della sovraperformance ottenuta dal Comparto JPMorgan Funds – America Micro Cap Fund rispetto al benchmark. A partire dal 1° settembre 2006 verrà applicata la commissione di performance indicata nella tabella seguente:

| <i>Codice</i> | <i>Comparto</i> | <i>Commissione di performance</i> | <i>Indice di riferimento</i> |
|---------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| FF2021 | America Micro Cap Fund A(dist) | 10% | Russell 2000 (Total Return Net) |

Verrà impiegato un meccanismo di recupero al fine di assicurare che, dopo uno o più esercizi fiscali con rendimenti inferiori all'indice di riferimento, la Società di gestione non riceva commissioni di performance fino a che la sottoperformance rispetto al benchmark non sarà stata interamente recuperata.

Dal 02 ottobre 2006 per il comparto **JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund (FF2008)** sono avvenute le seguenti variazioni:

Cambio di denominazione:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|--|--|
| FF2008 | JPMorgan Funds – Emerging Europe Equity Fund | JPM Emerging Europe, Middle East and Africa Equity |

Obiettivo di investimento come di seguito riportato:

“Offrire una crescita a lungo termine del capitale investendo prevalentemente in società dei mercati emergenti dell'Europa centrale, orientale e meridionale, del Medio Oriente e dell'Arca”.



Variazione del benchmark:

da Morgan Stanley Capital International (MSCI) EM Europe Index (Total Return Net) al **Morgan Stanley Capital International (MSCI) EMEA (Total Return Net)**, che rispecchia con maggiore precisione il nuovo approccio all'investimento del Comparto.

Dal 02 ottobre 2006, l'approccio all'investimento del Comparto **JPMorgan Funds-Eastern Europe Equity Fund (FF2007)** è stato ampliato al fine di consentire l'investimento in Turchia. Il benchmark del Comparto è stato variato dal Morgan Stanley Capital International (MSCI) Eastern European Index (Total Return Net) al **Morgan Stanley Capital International (MSCI) EM Europe Index (Total Return Net)**, che rispecchia con maggiore precisione la nuova politica d'investimento del Comparto.

Dal 02 ottobre 2006 l'approccio all'investimento del Comparto **JPMorgan Funds – Emerging Markets Equity Fund (FF2001)** è stato modificato al fine di permettere l'investimento in titoli quotati alla borsa valori Russian Trading System e al Moscow Interbank Currency Exchange, a seguito della classificazione di queste due Borse come mercati regolamentati da parte dell'autorità di vigilanza lussemburghese. Pertanto, la nuova politica d'investimento del Comparto farà riferimento a questi mercati. Fatta salva questa modifica, l'approccio alla gestione del Comparto JPMorgan Funds – Emerging Markets Equity Fund rimane invariata.

Dal 06 di ottobre la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

JPMorgan Funds – FF Emerging Markets Debt Fund

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo medio/lungo termine denominato in USD

Inizio collocamento: 14 marzo 1997

Finalità del Comparto: crescita del capitale nel lungo termine, investendo in una gamma diversificata di titoli nella relativa regione o settore.

Orizzonte temporale minimo consigliato: n.d.

Profilo di rischio del Comparto: Medio

Composizione del Comparto

Mira ad offrire il rendimento investendo soprattutto in titoli di debito a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti.

Stile gestionale

Le emissioni dei mercati emergenti comportano rischi maggiori rispetto alle altre obbligazioni, ma offrono anche un potenziale di crescita superiore. Il fondo mira a investire essenzialmente nei paesi che potrebbero beneficiare di un innalzamento del proprio merito di credito grazie alle riforme economiche attuate. Grazie alle competenze obbligazionarie e alle capacità di analisi globale di JPMorgan, il fondo vi consente di sfruttare appieno il potenziale del debito dei mercati emergenti.

Benchmark: 100%, JPMorgan Emerging Markets Bond Index Plus (Total Return Gross)

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del comparto

Commissione di gestione: 1,15% su base annua

JPMORGAN INVESTMENT FUNDS

Dal 24 marzo 2006 il comparto **Jpm Latin America Select Equity Fund (JP2008)** è stato fuso nel comparto **Jpm Latin America Equity Fund (FF2013)** già presente all'interno dei comparti sottoscrivibili.

Dal 1° giugno 2006 il comparto **Jpm US Small Cap Core A (acc) JP2010** è stato ridenominato **Jpm US Dynamic Small Cap A (acc) JP2010**

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:



Jpm Global Total Return Fund (EUR) A acc
Comparto Flessibile denominato in Euro

Inizio collocamento: 29 Aprile 2004

Finalità del Comparto: L'obiettivo del comparto è quello di ottenere un rendimento totale in EUR mediante la gestione attiva di un portafoglio concentrato su pochi titoli, investendo principalmente negli strumenti finanziari azionari, obbligazionari e altri titoli di debito, obbligazioni convertibili e depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario.

Orizzonte temporale minimo consigliato: Lungo periodo

Profilo di rischio del Comparto: Medio

Composizione del Comparto

Il Comparto può investire in titoli azionari e obbligazionari di emittenti situati in qualunque paese, compresi i paesi le cui economie possono essere ritenute emergenti o in via di sviluppo dalla Banca Mondiale o dalle Nazioni Unite. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta. Ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio il Gestore degli Investimenti può utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, compresi futures su indice allo scopo di coprire il rischio direzionale, ferme restando le restrizioni contenute nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo. Laddove si realizzino investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'EUR, il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di gestire l'allocazione delle valute del Comparto anche mediante l'impiego di contratti finanziari a termine, nel rispetto dei limiti contenuti nella parte principale del Prospetto Informativo nelle sezioni "Politiche di Investimento" e "Limiti all'Investimento". Ferme restando le restrizioni di investimento, il Comparto è investito in un portafoglio concentrato su pochi titoli che può in qualunque momento essere esposto ad una singola classe di attivo e, dunque, essere soggetto a volatilità maggiore di quella di un portafoglio più diversificato.

Stile gestionale

Il comparto investe in azioni, lasciando gli investitori esposti alle fluttuazioni delle borse azionarie e all'andamento finanziario delle società i cui titoli sono rappresentati nel portafoglio del comparto. Inoltre, questo comparto può decidere l'allocazione di grandi volumi di attivi tra azioni, obbligazioni e liquidità, e può anche fare uso di derivati. Ne consegue che gli investitori potrebbero anche non recuperare interamente il capitale investito in origine e essere sottoposti a livelli di volatilità relativamente più elevati. Il comparto è esposto al rischio valuta.

Benchmark: 100% LIBOR one month Euro deposits (Total Return Gross) (Mercato monetario area Euro a 1 mese)

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento del Comparto

Commissione annue di gestione e consulenza: 1,25%

Oneri operativi e amministrativi: 0,40%

Jpm Global Capital Preservation Fund A (acc)
Comparto Bilanciato Obbligazionario denominato in Euro

Inizio collocamento: 15 Settembre 1995

Finalità del Comparto: L'obiettivo del comparto è quello di conseguire nel medio termine (da 2 a 3 anni) rendimenti più elevati rispetto a quelli raggiungibili attraverso strumenti del mercato monetario denominati nella valuta di riferimento.

Orizzonte temporale minimo consigliato: da 2 a 3 anni

Profilo di rischio del Comparto:* Basso

Composizione del Comparto

Il Comparto può investire in titoli a reddito fisso, titoli a breve termine, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario, titoli azionari e obbligazioni convertibili di emittenti situati in qualunque Paese. Il Comparto può investire una piccola percentuale del proprio patrimonio in titoli di questo tipo emessi da emittenti situati in Paesi emergenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti modificherà nel tempo l'allocazione per tipo di investimento ed area geografica a seconda delle condizioni e delle opportunità di mercato, anche se l'investimento si concentrerà per lo più su titoli a reddito fisso. Il Comparto può investire in titoli denominati in qualunque valuta. L'esposizione a valute diverse da quella di riferimento nei titoli sarà coperta nei confronti della valuta di riferimento al fine di limitare i rischi di cambio. Il Gestore degli Investimenti può gestire l'allocazione valutaria del Comparto osservando le limitazioni indicate nell'Allegato II – "Limiti agli Investimenti e Poteri", del Prospetto Informativo. Ai fini di copertura del benchmark, il benchmark sarà il LIBOR per depositi in Euro a un mese. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio si possono utilizzare contratti finanziari a termine e opzioni, ferme restando le restrizioni indicate nell'Allegato II – "Limiti agli



Investimenti e Poteri”, del Prospetto Informativo. Gli investimenti a reddito fisso del Comparto saranno generalmente limitati a titoli con rating pari almeno ad A, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di rating indipendenti quali Moody's Investors Service o Standard & Poor's Corporation o ad A1P1 per i titoli a breve termine. Gli investimenti in obbligazioni convertibili mireranno a conservare la qualità media del credito Baa2, come determinata dal Moody's Investor Service, o BBB, come determinata da Standard & Poor's Corporation. Il Comparto potrà anche investire in titoli che non siano stati oggetto di rating e la cui qualità sia giudicata equiparabile dal Gestore degli Investimenti.

Stile gestionale

Questo comparto investe principalmente in obbligazioni investment grade, governative e non, e, subordinatamente, in obbligazioni prive di rating, obbligazioni convertibili, azioni e liquidità. La volatilità della parte obbligazionaria dovrebbe essere abbastanza bassa, che rende molto più certo il rendimento. Il rischio sul capitale iniziale è dunque relativamente basso, anche se la componente azionaria cui è esposto il comparto determina un aumento del rischio rispetto ai comparti investiti eminentemente in obbligazioni. Il comparto fa uso di derivati sia per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio sia a fini di copertura.

Benchmark: 100% LIBOR One Month Euro Deposits (Total Return Gross) (Mercato monetario area Euro a 1 mese)

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento del fondo

Commissioni annue di gestione e consulenza: 1,25%

Oneri operativi di gestione e consulenza ed amministrativi: 0,20%

Dal 29 agosto 2006 gli obiettivi e le politiche d'investimento di tutti i Comparti saranno armonizzati per assicurare la coerenza della terminologia utilizzata per l'intera gamma.

Dal 29 agosto 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|--|--|
| JP4009 | JPMorgan Investment Funds – Euro Fondo De Dinero | JPMorgan Investment Funds – Euro Liquid Market Fund |
| JP4003 | JPMorgan Investment Funds – EUR Global Bond Fund | JPMorgan Investment Funds – Global Bond Fund (EUR) |
| JP4004 | JPMorgan Investment Funds – USD Global Bond Fund | JPMorgan Investment Funds – Global Bond Fund (USD) |
| JP4001 | JPMorgan Investment Funds – Global Capital Preservation Fund | JPMorgan Investment Funds – Global Capital Preservation Fund (EUR) |

Dal 02 ottobre 2006 la politica d'investimento del Comparto **JPMorgan Investment Funds – Global Capital Appreciation Fund** (JP2011) è stata variata come di seguito riportato:

“Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati sia a fini di copertura, sia per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio. In particolare, il Comparto può investire in opzioni, swap su indici futures su indici nonché liquidità o strumenti equivalenti con la finalità di effettuare coperture contro il rischio di mercato. Le tecniche e gli strumenti (compresi fra gli altri le operazioni di prestito titoli e i contratti a pronti contro termine) relativi a valori mobiliari e strumenti monetari possono essere utilizzati per ottimizzare l'efficienza della gestione del portafoglio.”

Dal 02 ottobre 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|--|--|
| JP3001 | JPMorgan Investment Funds – EUR Global Balanced Fund | JPMorgan Investment Funds – Global Balanced Fund (EUR) |
| JP3002 | JPMorgan Investment Funds – USD Global Balanced Fund | JPMorgan Investment Funds – Global Balanced Fund (USD) |

Dal 02 ottobre 2006 le politiche d'investimento dei Comparti **JPMorgan Investment Funds – Global Balanced Fund (EUR)** (ex JPMorgan Investment Funds – EUR Global Balanced Fund JP3001) e **JPMorgan Investment Funds – Global Balanced Fund (USD)** (ex JPMorgan Investment Funds –



USD Global Balanced Fund JP3002) sono state al fine di cambiare il limite massimo agli investimenti in ciascuna tipologia di attività. Il limite massimo degli investimenti dei Comparti in azioni e titoli collegati verrà modificato da un livello compreso tra il 30% e il 60% a un livello compreso tra il 30% e il 70% del patrimonio complessivo (esclusa la liquidità e gli strumenti equivalenti), in linea con il limite massimo degli investimenti in obbligazioni e altri titoli di debito, anch'esso compreso tra il 30% e il 70% del patrimonio complessivo (esclusa la liquidità e gli strumenti equivalenti).

JULIUS BAER MULTISTOCK

Dal 31 gennaio 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| Codice | Precedente denominazione | Attuale denominazione |
|--------|--------------------------------|--------------------------------------|
| JB2001 | Jb Asia Stock Fund | Jb Global Emerging Markets Fund |
| JB2009 | Jb Global Megatrend Stock Fund | Jb Global Stock Fund |
| JB2014 | Jb Pacific Stock Fund | Jb Asia Stock Fund |
| JB2016 | Jb Special German Stock Fund | Jb Europe Growth Stock Fund |
| JB2015 | Jb Special Europe Stock Funds | Jb Europe Small & Mid Cap Stock Fund |
| JB2018 | Jb Special Swiss Stock Fund | Jb Swiss Small & Mid Cap Stock Fund |

Dal 31 gennaio 2006 sono stati modificati gli obiettivi e la politica di investimento dei seguenti comparti:

Jb Global Emerging Markets Fund (ex Jb Asia Stock Fund JB2001)

L'obiettivo di investimento della Società in merito al comparto è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi „Emerging Markets“. Per „Emerging Markets“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets.

La Società, inoltre, può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del **Jb Global Emerging Markets Fund** in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in altri Paesi riconosciuti o in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Complessivamente, fino ad un massimo del 15% del patrimonio del **Jb Global Emerging Markets Fund** può essere investito in warrants su azioni e su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Dal 31 gennaio 2006 è stato variato il benchmark del comparto **Jb Global Emerging Markets Fund (JB2001)** da MSCI AC Asia Free ex Japan(net) a **MSCI emerging markets total return net dividend index**.

Per quanto concerne il comparto **Jb Global Emerging Markets Fund** il consulente per gli investimenti ha diritto anche ad una commissione legata alla performance («performance fee»). Il diritto alla performance fee matura quando il rendimento percentuale dall'inizio dell'esercizio supera quello dell'indice di riferimento MSCI Emerging Markets - Total Return Net Dividend Index (outperformance rispetto all'indice di riferimento) ed allo stesso tempo il valore netto d'inventario per azione è superiore all'high watermark (outperformance rispetto all'high watermark). Entrambe le condizioni devono essere soddisfatte contemporaneamente. La performance fee è pari al 20% annuo massimo dell'outperformance rispetto all'high watermark ovvero dell'outperformance rispetto all'indice di riferimento, utilizzando di volta in volta il valore percentuale più basso tra le due outperformance come base di calcolo. High watermark: al momento del lancio del comparto l'high watermark è identico al prezzo di emissione. Se nell'ultimo giorno di valutazione di un esercizio il valore netto d'inventario per azione è superiore all'high watermark precedente ed il rendimento percentuale nell'esercizio è superiore a quello dell'indice di riferimento, l'high watermark viene portato al valore netto d'inventario calcolato prima della trattenuta della performance fee accantonata per azione, nell'ultimo giorno di



valutazione di detto esercizio. In tutti gli altri casi l'high watermark resta invariato. L'importo della performance fee viene ricalcolato in ogni giorno di valutazione nel rispetto delle summenzionate condizioni sulla base dell'outperformance dall'inizio dell'esercizio ed accantonato per il **Jb Global Emerging Markets Fund**.

L'importo ricalcolato della performance fee viene confrontato in ogni giorno di valutazione con gli accantonamenti del giorno di valutazione precedente. Di conseguenza l'accantonamento determinatosi il giorno precedente viene adeguato al rialzo o al ribasso sulla base della differenza calcolata tra l'importo ricalcolato e detto accantonamento.

Soltanto dopo la chiusura dell'esercizio della Società viene pagata al consulente per gli investimenti la performance fee dovuta fino a quel momento, calcolata secondo le condizioni di cui sopra. In questo modo si garantisce che una performance fee venga pagata soltanto quando il rendimento percentuale del comparto calcolato nell'arco dell'intero esercizio è superiore a quello dell'indice di riferimento (outperformance rispetto all'indice di riferimento) ed allo stesso tempo anche il valore netto d'inventario per ogni azione è superiore all'high watermark (outperformance rispetto all'high watermark).

Jb Global Stock Fund (ex Jb Global Megatrend Stock Fund JB2009)

L'obiettivo di investimento della Società in merito è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in un Paese riconosciuto. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del Global Stock Fund in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del Jb Global Stock Fund può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Jb Asia Stock Fund (ex Jb Pacif Stock Fund JB2014)

L'obiettivo di investimento della Società in merito al comparto è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi asiatici riconosciuti. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del Asia Stock Fund in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in altri Paesi riconosciuti oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile nonché in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Jb Europe Growth Stock Fund (ex Jb Special German Stock Fund JB2016)

L'obiettivo di investimento della Società in merito al Comparto è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine mediante investimenti per al meno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti europei (incl. la Turchia) e che siano, allo stesso tempo, valori mobiliari di crescita (c.d. valori *growth*). La categoria "growth" comprende i titoli con crescita prevista degli utili o del fatturato al di sopra della media, che misurati in base a criteri quali il rapporto prezzo/patrimonio netto, prezzo/utile, prezzo/cash flow, prezzo/fatturato, il rendimento dei dividendi, ecc., presentino una valutazione tendenzialmente superiore alla media del mercato.

Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dello Europe Growth Stock Fund in un portafoglio di azioni accuratamente selezionate e altri titoli di partecipazione di aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti oppure in valori mobiliari a reddito fisso o variabile nonché in obbligazioni convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio) di emittenti di Paesi riconosciuti.



Fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto può essere investito in warrants su azioni o su altri titoli di partecipazione. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Dal 31 gennaio 2006 sono variate le commissioni di gestione dei seguenti comparti

| Codice | Comparto | Precedenti Commissioni di gestione | Attuali Commissioni di gestione |
|--------|-----------------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| JB2009 | Jb Global Stock Fund | 1,40% | 1,20% |
| JB2016 | Jb Europe Growth Stock Fund | 1,60% | 1,20% |

Dal 31 gennaio 2006 il comparto **JB Global Infotech Stock Fund (JB2008)** è stato incorporato nel comparto JB Global megatrend Stoc Fund (JB2009) che dal 31 gennaio viene denominato **JB Global Stock Fund (JB2009)**.

JULIUS BAER MULTIBOND

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

Julius Baer Multibond Absolute Return Bond Fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo m/l termine denominato in euro

Inizio collocamento: 30 Aprile 2004

Finalità del Comparto: Il fondo consente agli investitori di delegare le proprie decisioni d'investimento ad esperti specialisti. Mediante appropriate strategie d'investimento si persegue l'obiettivo di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dai mercati obbligazionari. L'obiettivo d'investimento è conseguire risultati positivi indipendentemente dall'andamento del mercato.

Orizzonte temporale minimo consigliato: da 3 a 5 anni

Profilo di rischio del Comparto: Medio Basso

Composizione del Comparto

L'obiettivo di investimento è il conseguimento di un rendimento assoluto positivo regolare in qualsiasi situazione del mercato, diversificando allo stesso tempo il rischio. A tale scopo l'ABSOLUTE RETURN BOND FUND investe almeno due terzi del suo patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, titoli di credito e diritti di credito di qualsiasi livello di rating, scadenza e valuta emessi o garantiti da emittenti di paesi riconosciuti. Oltre ai valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi o garantiti da Stati o dai relativi Stati federali o da enti statali analoghi o da comuni e città, l'universo d'investimento comprende anche obbligazioni societarie di qualsiasi livello di rating, obbligazioni dei mercati emergenti, asset backed securities, titoli ipotecari (mortgage backed securities), collateralized debt obligation, collateralized mortgage obligation, hybrid preferred debt securities e altri investimenti fruttiferi diffusi e meno diffusi. La selezione e la ponderazione dei singoli titoli e tipi di investimenti e valute, nonché l'orientamento della strategia d'investimento corrente per quanto concerne duration, curva dei rendimenti, spread dei tassi ecc. mirano a cogliere le opportunità che di volta in volta si presentano, pertanto il nucleo d'investimento principale può variare considerevolmente a seconda delle valutazioni di mercato in un determinato momento. Non è quindi possibile escludere oscillazioni dei prezzi di breve durata. L'ABSOLUTE RETURN BOND FUND può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in prestiti convertibili e ad opzione (fino ad un massimo del 25% del patrimonio), in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino a un massimo del 10% del patrimonio) e in strumenti derivati su azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino ad un massimo del 10% del patrimonio e con le limitazioni definite nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo). Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento si possono utilizzare anche in grande quantità strumenti finanziari derivati e tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. La gamma dei possibili strumenti comprende in particolare opzioni call e put su valori mobiliari e strumenti finanziari, contratti a termine su valute e tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, credit spread swap, credit default swap, total return swap, opzioni su swap (swaption) e prodotti strutturati. Per l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati e di tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari valgono le limitazioni definite in dettaglio nel capitolo "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari" del Prospetto Informativo. L'ABSOLUTE RETURN



BOND FUND può inoltre detenere disponibilità liquide a seconda delle valutazioni del mercato in un determinato momento. Gli investimenti possono essere denominati in euro o in altre valute. Il rischio di cambio rispetto all'euro può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio. Nella misura in cui e fintantoché singoli investimenti in valori mobiliari non possono essere considerati come cosiddetti "valori mobiliari eleggibili" ai sensi della definizione di cui al punto 1 (a) del capitolo "Politica d'investimento e restrizioni agli investimenti" del Prospetto Informativo, tali investimenti in valori mobiliari possono essere acquistati esclusivamente nel rispetto delle restrizioni fissate nell'ultimo paragrafo del menzionato punto 1 (a).

Stile gestionale

Il fondo investe secondo l'approccio "Absolute Return" in obbligazioni internazionali estremamente differenziate per scadenza, rating, valuta e Paese d'emissione, nonché in strumenti derivati
Benchmark: 100% Euribor 3 mesi (Tasso interbancario del mercato europeo)

Relazione con il benchmark: Il rendimento target del fondo è pari all'Euribor 3 mesi + 200 bps

Commissioni di gestione : 1,00%

In data 31 luglio 2006 a causa di cambiamenti nelle condizioni politiche ed economiche rilevanti per il comparto **Julius Baer Multibond – Mortgage Bond Fund (JB4001)**, il Consiglio di amministrazione della Società, in conformità con lo statuto e con il prospetto vigente, ha deliberato l'incorporazione del comparto **Mortgage Bond Fund (JB4001)** nel comparto **Julius Baer Multibond – ABS Fund (JB4017)**.

Pertanto a partire da tale data il comparto **Julius Baer Multibond – ABS Fund** verrà inserito nella gamma dei comparti sottoscrivibili.

Julius Baer Multistock abs fund

Comparto Obbligazionario puro euro governativo breve termine denominato in euro*

*Inizio collocamento**: 30 aprile 2004

*Finalità del Comparto**: Il fondo si rivolge ad investitori che investono in EUR e che sono propensi ad accettare un limitato rischio solvibilità, ma che perseguono un rendimento superiore a quello dei classici investimenti su mercato monetario.

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: da 3 a 4 anni

*Profilo di rischio del comparto**: basso

Composizione del comparto

L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – ABS FUND è il conseguimento di un rendimento superiore alla media con diversificazione del rischio, tramite l'investimento per almeno due terzi del patrimonio del comparto in asset backed securities a reddito fisso o variabile emesse da emittenti di paesi riconosciuti. In questo caso gli investimenti consistono prevalentemente in valori mobiliari appartenenti alla categoria investment grade. Con il termine asset backed securities si designano fondamentalmente quei titoli le cui prestazioni (corresponsioni di interessi o rimborsi) vengono garantite da un pool di crediti. La Società può investire fino a un massimo di un terzo del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi da emittenti di paesi riconosciuti. La Società può inoltre investire fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione o warrant su tali titoli di partecipazione, diritti di partecipazione, titoli e diritti di credito. Gli acquisti di warrant comportano rischi maggiori, causati dall'elevata volatilità di questi investimenti. In caso di valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato, non presentano un rating di prim'ordine (non investment grade) e che promettono un rendimento maggiore rispetto ai titoli di Stato comparabili, si deve prevedere una volatilità superiore alla media e non si può addirittura escludere la totale perdita di valore di singoli investimenti. Per ridurre tali rischi si ricorre tuttavia ad un'accurata verifica e ad un'ampia diversificazione degli emittenti. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto.

Stile gestionale adottato*

Il fondo investe soprattutto in asset backed securities a tasso variabile. Gli investimenti sono concentrati su titoli di buona qualità con rating da AAA a BBB.

*Benchmark**: Euribor 3 mesi (L'Euribor è il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in Euro tra le grandi banche europee)



*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo è quello di ottenere performance migliori di quelle del benchmark. Si tratta formalmente di un fondo obbligazionario ma può essere visto come un fondo c.d."cash enhanced".

Commissione di gestione: 0,55%

Dal 31 luglio 2006 le commissioni annuali per servizi di consulenza di investimento e di distribuzione sono modificate come di seguito indicato:

| Codice | Denominazione | Vecchie Commissioni | Nuove Commissioni |
|--------|-----------------------------|---------------------|-------------------|
| JB4002 | Jb global convert bond fund | 0,80% | 1,00% |

Dal 1° agosto 2006 la denominazione e/o gli obiettivi e la politica di investimento dei seguenti comparti sono stati modificati. La denominazione, gli obiettivi e la politica sono qui di seguito riportati :

Julius Baer Multibond Emerging Bond Fund (usd) (JB4006)

Gli obiettivi e la politica d'investimento dell'EMERGING BOND FUND (USD) sono stati modificati come segue:

“L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – EMERGING BOND FUND (USD) è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in USD che siano emessi da emittenti di Paesi cosiddetti „Emerging Markets“. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice International Finance Corporation Global Composite o dell'indice MSCI Emerging Markets. Gli investimenti in titoli di natura obbligazionaria „Emerging Markets“ implicano rischi più elevati per via della maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Il patrimonio dell'EMERGING BOND FUND (USD) può essere inoltre investito sino ad un massimo di un terzo del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile di emittenti con sede in altri paesi. Inoltre, la Società può investire fino al 10% del patrimonio dell'EMERGING BOND FUND (USD) in azioni e altri titoli di partecipazione nonché in warrants su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende con sede in un Paese riconosciuto. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti. L'EMERGING BOND FUND (USD) è espresso in dollari Usa. Gli investimenti possono essere denominati in dollari Usa o in altre valute. Il rischio di cambio rispetto ai dollari Usa può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Julius Baer Multibond – EURO CORPORATE BOND FUND (JB4015)

Gli obiettivi e la politica d'investimento dell'EURO CORPORATE BOND FUND sono stati modificati come segue:

“L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – EURO CORPORATE BOND FUND è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio. L'EURO CORPORATE BOND FUND investe per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi da aziende ed espressi in Euro e che di norma presentino aspettative di rendimento superiore rispetto ai titoli di Stato equiparabili. In questo caso gli investimenti consistono prevalentemente in obbligazioni con merito creditizio „investment grade“. L'accurata verifica delle emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi. Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute.

Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio dell'EURO CORPORATE BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito nonché in prestiti convertibili e cum warrant, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

La Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto in obbligazioni a reddito fisso o variabile, classificate dalle maggiori agenzie di rating nella categoria BB+ (Standard &



Poor's) o Ba1 (Moody's) o in categorie inferiori, oppure in una delle due classi di rating sopra indicate qualora non gli sia stato ancora attribuito nessun rating.

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità e che, rispetto ai titoli di Stato equiparabili presentano aspettative di rendimento superiore, bisogna considerare una volatilità superiore alla media e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica delle emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio".

Julius Baer Multibond – EURO GOVERNMENT BOND FUND (JB4007)

Gli obiettivi e la politica d'investimento dell'EURO GOVERNMENT BOND FUND sono stati modificati come segue:

"L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – EURO GOVERNMENT BOND FUND è il conseguimento di un rendimento a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per un minimo di due terzi del patrimonio del comparto in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, espressi in Euro o nella valuta di uno Stato dell'area monetaria dell'Euro e emessi o garantiti da Stati dell'area monetaria dell'Euro o dai relativi Stati federati o simili entità statali.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio dell'EURO GOVERNMENT BOND FUND può essere investito in altri valori mobiliari a reddito fisso o variabile con buona solvibilità emessi da emittenti di paesi riconosciuti e denominati in valute di paesi riconosciuti. La Società, inoltre, può investire sino al 10% del patrimonio del comparto in azioni o altri titoli di partecipazione e diritti di titoli di partecipazione. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio."

Julius Baer Multibond – EUROPE BOND FUND (JB4009)

Gli obiettivi e la politica d'investimento dell'EUROPE BOND FUND sono stati modificati come segue:

"L'obiettivo di investimento della Società in merito allo Julius Baer Multibond – EUROPE BOND FUND è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi nella valuta di Paesi europei oppure in Euro, emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di Paesi riconosciuti.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio dell'EUROPE BOND FUND in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito nonché in prestiti convertibili e cum warrant, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

La Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto in obbligazioni a reddito fisso o variabile, classificate dalle maggiori agenzie di rating nella categoria BB+ (Standard & Poor's) o Ba1 (Moody's) o in categorie inferiori, oppure in una delle due classi di rating sopra indicate qualora non gli sia stato ancora attribuito nessun rating.

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità e che, rispetto ai titoli di Stato equiparabili presentano aspettative di rendimento superiore, bisogna considerare una volatilità superiore alla media e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica delle emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio."

Julius Baer Multibond – SWISS BOND FUND (JB4014)

La denominazione dello Julius Baer Multibond SWISS BOND FUND verrà modificata in **Julius Baer Multibond SWISS FRANC BOND FUND (JB4014)** e il nuovo testo degli obiettivi e della politica d'investimento è riportato qui di seguito:

"L'obiettivo di investimento della Società in merito allo **Julius Baer Multibond SWISS FRANC BOND FUND** è il conseguimento di un reddito a lungo termine superiore alla media, diversificando nel



contempo il rischio, mediante investimenti per almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile espressi in franchi svizzeri e emessi o garantiti da emittenti di prim'ordine di Paesi riconosciuti.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del comparto può essere investito anche in valori mobiliari a reddito fisso o variabile denominati in altre valute.

Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto in titoli di credito e in diritti relativi a titoli di credito nonché in prestiti convertibili e cum warrant, emessi da emittenti di prim'ordine di un Paese riconosciuto, nonché in titoli di partecipazione e in diritti relativi a titoli di partecipazione, oppure in warrants su tutti i predetti valori mobiliari. Gli acquisti di warrants implicano rischi più elevati dovuti alla maggiore volatilità di questo tipo di investimenti.

Il rischio di cambio rispetto ai franchi svizzeri può essere coperto totalmente o parzialmente. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.”

Dal 02 ottobre 2006 è stata variata la denominazione e la politica d'investimento del seguente Comparto: **Jb Global Bond Fund (JB4011)**:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|----------------------------------|
| JB4011 | Jb Global Bond Fund | Jb Total Return Bond Fund |

Nuova politica d'investimento:

L'obiettivo d'investimento della società, è conseguire un rendimento positivo regolare diversificando al contempo il rischio. A tale scopo, il Total Return Bond Fund investirà almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari a reddito fisso o variabile, titoli e diritti di credito di qualsiasi livello di rating, scadenza e valuta, emessi o garantiti da emittenti di paesi riconosciuti. Oltre ai valori mobiliari a reddito fisso o variabile emessi o garantiti da Stati o dai relativi Stati federali o da enti statali analoghi o da comuni e città, l'universo d'investimento comprende anche obbligazioni societarie di qualsiasi livello di rating, obbligazioni dei mercati emergenti, asset backed securities, titoli ipotecari (mortgage backed securities), collateralized debt obligation, collateralized mortgage obligation, hybrid preferred debt securities e altri investimenti fruttiferi diffusi e meno diffusi. La selezione e la ponderazione dei singoli titoli e tipi di investimenti e valute, nonché l'orientamento dell'attuale strategia d'investimento corrente per quanto concerne duration, curva dei rendimenti, spread dei tassi ecc. mirano a cogliere le opportunità che di volta in volta si presentano, pertanto il nucleo d'investimento principale può variare considerevolmente a seconda delle valutazioni di mercato in un determinato momento. Il Jb Total Return Bond Fund può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in prestiti convertibili e cum warrant (fino ad un massimo del 25% del patrimonio), in azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino a un massimo del 10% del patrimonio) e in strumenti derivati su azioni o altri titoli e diritti di partecipazione (fino ad un massimo del 10% del patrimonio e con le limitazioni definite nel capitolo “Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari” del Prospetto Informativo).

Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento si possono utilizzare anche in grande quantità strumenti finanziari derivati e tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. La gamma dei possibili strumenti comprende in particolare opzioni call e put su valori mobiliari e strumenti finanziari, contratti a termine su valute e tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, credit spread swap, credit default swap, total return swap, opzioni su swap (swaption) e prodotti strutturati. Per l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati e di tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari valgono le limitazioni definite in dettaglio nel capitolo “Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari” del Prospetto Informativo. Il Jb Total Return Bond Fund può inoltre detenere disponibilità liquide a seconda delle valutazioni del mercato in un determinato momento.

LEMANIK SICAV

Dal 06 di ottobre la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguente Comparto:

LEMANIK SICAV

Estratto del Prospetto Informativo, depositato in Consob in data 18 novembre 2005, e da informazioni fornite da Lemanik Sicav.



(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

La Sicav è iscritta nella lista ufficiale degli organismi di investimento collettivo conformemente alla legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e successivi emendamenti (detta qui di seguito "Legge" o "Legge del 20 dicembre 2002") e alla legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali. In particolare è disciplinata dalla parte I della legge del 20 dicembre 2002, che si riferisce specificamente agli organismi di investimento collettivo ai sensi della Direttiva Europea. Sede sociale: 4, Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo Società di gestione: LEMANIK ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG S.A. 4, Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo Società di revisione: DELOITTE S.A. 3, route d'Arlon, L-8009 Strassen

Il Comparto disponibile è il seguente:

Lemanik Asian Opportunity

Comparto Azionario pacifico denominato denominato in Usd*

*Inizio collocamento**: 27 aprile 1994

*Finalità del comparto**: Incremento del capitale a lungo termine attraverso l'investimento in settori diversificati dei mercati asiatici, combinato con una visione macro-economica di quest'area geografica

*Orizzonte temporale minimo consigliato**: lungo periodo da 5 a 7 anni

*Profilo di rischio del comparto**: Alto

Composizione del comparto

Il comparto investe almeno 2/3 degli attivi netti in emittenti o aziende che hanno la sede sociale o che svolgono la loro attività principale in un paese asiatico (Estremo Oriente e Medio Oriente). Gli investimenti in titoli azionari trasferibili e in diritti di partecipazione rappresentano almeno il 51% degli attivi netti. Al massimo il 49% degli attivi netti può essere investito in titoli di debito a tasso fisso o variabile o in strumenti equivalenti. Nei limiti sopra indicati e come meglio descritto nel Prospetto Informativo, il Comparto è autorizzato a utilizzare tali tecniche e strumenti finanziari

Stile gestionale adottato*

Il gestore ricerca le opportunità di mercato nei vari mercati Asiatici. Seleziona poi i settori con le migliori prospettive di crescita. All'interno di questi settori si ricercano le società che beneficiano delle migliori prospettive di crescita oppure sottovalutate rispetto al mercato. Il gestore si avvale anche della possibilità di coprire i rischi avversi di mercato vendendo contratti futures a protezione delle posizioni.

*Benchmark**: 100% MSCI Combined Far East Free valuta locale (Indice ponderato per capitalizzazione che monitorizza la performance di azioni quotate sui mercati asiatici.)

*Relazione con il benchmark**: L'obiettivo del comparto non è di replicare il benchmark, ma bensì la gestione attiva del comparto, essendo puramente un benchmark di riferimento.

Destinazione dei proventi

Tutti i comparti sono ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari e derivati

Per ottimizzare la gestione del portafoglio e/o proteggere gli attivi e i passivi, la Società potrà impiegare tecniche e strumenti relativi a titoli negoziabili e strumenti del mercato monetario per il comparto. Il comparto è pertanto espressamente autorizzato ad effettuare transazioni intese alla vendita o all'acquisto di contratti futures sui tassi di cambio, alla vendita o all'acquisto di contratti future sulle divise e alla vendita di opzioni call o all'acquisto di opzioni put sulle divise al fine di proteggere i propri attivi dalle fluttuazioni delle valute o di ottimizzare il rendimento, ad esempio al fine di una sana gestione di portafoglio. L'utilizzo di transazioni sui derivati o di altre tecniche e strumenti finanziari non potrà comportare da parte della Società in nessun caso l'allontanamento dagli obiettivi di investimento come esposti nel Prospetto Informativo.

Costi gravanti sui contratti

Commissioni di gestione come di seguito elencate:

| Comparto | Commissioni di gestione | Commissioni di performance |
|---------------------------|-------------------------|----------------------------|
| Lemanik Asian Opportunity | 1,85% (1) | 15%(2) |



- (1) All'anno, calcolato sulla media degli attivi netti del mese trascorso, pagabile alla fine di ogni mese.
(2) 15% di un dodicesimo dell'eccedenza ottenuta sul mese (calcolata sull'ultimo attivo netto del mese)

Commissione di performance

La performance di ogni classe di azioni si calcola:

- confrontando l'ultimo Valore Netto di Inventario del mese in corso con l'ultimo Valore Netto di Inventario dello stesso mese dell'anno precedente;
- confrontando l'ultimo indice disponibile nel giorno del calcolo dell'ultimo Valore Netto di Inventario del mese in corso con l'ultimo indice disponibile nel giorno di calcolo dell'ultimo Valore Netto di Inventario nello stesso mese dell'anno precedente.

L'indice di riferimento da prendere in considerazione è il MSCI Combined Far East Free.

Questa commissione sulla performance sarà versata solo se il comparto in questione avrà:

- da una parte, superato l'indice di riferimento;
- e dall'altra parte, realizzato sull'anno una performance minima uguale al tasso di interesse medio Libor USD BBAM Fixing a 1 anno all'ultimo giorno del mese dell'anno precedente, oggetto del calcolo di tale performance (indice minimo). Nel caso in cui il comparto superi l'indice MSCI Combined Far East Free e che la performance del comparto in questione superi l'indice minimo, ma che l'indice MSCI Combined Far East Free non raggiunga l'indice minimo, la sovraperformance verrà calcolata rispetto a questo indice minimo.

Altri costi

I seguenti costi sono a carico della Società:

- i costi connessi alla formazione della Società, incluso il costo dei servizi resi durante la costituzione della Società e per l'ottenimento dell'approvazione dalle autorità competenti;
- la remunerazione della Banca Depositaria, dell'Agente Pagatore, dell'Agente di Trasferimento e del Registro, dei Distributori, della Società di Gestione e, se presenti, la remunerazione dei delle Banche Corrispondenti;
- le commissioni dell'Agente Amministrativo e Domiciliatario;
- i costi dei revisori e le commissioni di revisione;
- la remunerazione degli amministratori e il rimborso delle loro spese ragionevoli;
- i costi di stampa e pubblicazione di informazioni per gli azionisti e in particolare i costi di stampa e distribuzione dei rendiconti periodici così come di prospetti e brochure;
- le commissioni di negoziazione e altre commissioni derivanti da transazioni in valori mobiliari nel portafoglio della Società;
- tutte le tasse e le imposte pagabili sulle entrate della Società;
- la commissione annuale di registrazione e le altre tasse e commissioni pagabili alle autorità di vigilanza e i costi relativi alla distribuzione dei dividendi;
- i costi dei servizi di consulenza e altre spese straordinarie legate in particolare alla consultazione di esperti o altri procedimenti volti alla protezione degli interessi degli azionisti;
- i costi annuali pagabili per la quotazione in borsa;
- le sottoscrizioni ad associazioni professionali e ad altre organizzazioni in Lussemburgo a cui la Società deciderà di partecipare per proprio interesse e per interesse degli azionisti. In linea di principio, tali costi e spese saranno dedotti dagli attivi dei differenti comparti in proporzione ai propri attivi netti. Come remunerazione per servizi resi alla Società nelle loro rispettive funzioni, la Banca Depositaria, l'Agente Pagatore, l'Agente Amministrativo e Domiciliatario e l'Agente di Trasferimento e del Registro riceveranno dalla Società, una commissione complessiva massima dello 0,20% annuo per comparto senza un minimo per comparto, calcolata sulla media dei valori netti di inventario degli attivi dei diversi comparti della Società per il periodo in cui tale commissione è pagabile. In aggiunta, ogni ragionevole esborso e spesa, inclusi telefono, telex, facsimile, trasmissione elettronica e spese postali ecc. da parte della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo e Domiciliatario, o dell'Agente di Trasferimento e del Registro nell'ambito dei propri mandati, così come le spese delle banche corrispondenti, saranno imputati al comparto corrispondente della Società. Nelle proprie funzioni di agente di pagamento, la Banca Depositaria potrà addebitare le commissioni solitamente pagate nel Gran Ducato di Lussemburgo. Tutti i costi generali saranno inizialmente coperti con i redditi degli investimenti e successivamente, nel caso in cui questi non fossero sufficienti, con le plusvalenze



realizzate. I costi legati alla creazione di un nuovo comparto saranno a carico di tale nuovo comparto e saranno ammortizzati in un periodo di un anno dalla data di costituzione di questo nuovo comparto o in un altro periodo determinato dagli amministratori, con un massimo di 5 anni a partire dalla data di costituzione del comparto. Nel caso in cui un comparto venga liquidato, i costi di costituzione non ancora ammortizzati saranno a carico del comparto liquidato.

Pubblicazione e modalità di valorizzazione delle quote

Il Valore Netto di Inventario per azione di ogni comparto o Classe di azioni della Società, nonché il prezzo di emissione e di riscatto per azione del comparto viene calcolato a Lussemburgo dall'Agente amministrativo sotto la responsabilità del Consiglio di amministrazione della Società e viene determinato per ogni comparto e Classe di azioni della SICAV ogni singolo giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Il Valore Netto di Inventario viene calcolato dividendo il valore degli attivi netti di ogni comparto della SICAV per il numero totale delle azioni in circolazione della Classe di azioni in questione a quella data, arrotondando per eccesso l'importo ottenuto al più prossimo centesimo intero della valuta di denominazione della Classe di azioni in questione. Il valore delle Azioni di ciascun Comparto è calcolato giornalmente e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH

Dal 16 giugno ci sono state alcune modifiche alla politica di investimento di alcuni comparti. Il comparto **LODH Invest – The Infology Fund** (cod. LO2003) investe almeno due terzi del portafoglio (in precedenza il 90%) in azioni emesse da aziende di rilievo attive in tutto il mondo nel settore delle tecnologie dell'informazione. Fino a un massimo di un terzo del portafoglio potrà essere investito invece in titoli non rispondenti a questi parametri, ad esempio in società che operano in settori nuovi ed emergenti le cui prospettive di crescita sono rafforzate dagli sviluppi tecnologici. Il comparto potrà essere investito in società a piccola capitalizzazione.

Il comparto **LODH Invest – The European Bond Fund** (cod. LO4001) può investire fino a un massimo del 15% del suo portafoglio (in precedenza il 25%) in obbligazioni e altri titoli di debito a tasso fisso o variabile di emittenti sovrani che hanno presentato richiesta di adesione all'Unione Europea e sono in attesa di una decisione in merito ("Paesi candidati all'adesione all'UE"). Le limitazioni agli investimenti nei titoli di debito dei Paesi che sono entrati a far parte dell'UE il 1° maggio 2004 sono ora simili alle limitazioni agli investimenti nei titoli di debito degli Stati membri dell'UE prima di tale data.

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL INVESTMENT FUNDS

Dal 7 Aprile 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il Comparto **Merrill Lynch International Investment Funds – Us flexible equity fund** (ML1001).

MLIF Us Flexible Equity Fund

Fondo Flessibile denominato in USD*

Inizio collocamento*: 30 ottobre 2002

Finalità del Comparto*: Mira a massimizzare l'incremento del capitale denominato in dollari USA investendo almeno il 70% del proprio patrimonio netto totale in titoli azionari quotati di società statunitensi. Il Comparto investirà in titoli value o growth in base allo scenario del mercato.

Orizzonte temporale minimo consigliato*: 2-3 anni

Profilo di rischio del Comparto*: Medio Alto

Composizione del Comparto

Mira a massimizzare il rendimento totale espresso in dollari statunitensi investendo almeno il 70% del patrimonio netto totale in azioni di società con sede o che esercitano la parte prevalente della loro attività negli Stati Uniti. Il Comparto investe di norma in titoli che, secondo il Consulente per gli Investimenti, presentano prospettive di crescita e un valore di investimento interessante, tenendo conto dello scenario del mercato.

Stile gestionale adottato*: Flessibile

Benchmark*: Russell 1000 Index (Misura la performance di 1000 tra le più grandi compagnie nel Russell 3000 index e rappresenta approssimativamente il 92% della capitalizzazione di mercato del



Russel 3000 index. L'indice è costruito per fornire un barometro per il segmento large cap e viene riscostituito annualmente per riflettere la presenza di nuovi e crescenti titoli).

Relazione con il benchmark*: massimizzare il rendimento del comparto.

Commissione di gestione annuale: 1,50%

Dal 29 maggio è stata modificata la strategia di investimento del Comparto **MLIIF Euro-Markets Equity Fund** (cod.ML2003) al fine di consentire senza limitazioni, l'investimento in società appartenenti a Stati suscettibili, a discrezione del gestore, di entrare nell'Unione Monetaria, in un arco di tempo ragionevole.

Dal 29 maggio 2006 per comparto **MLIIF Japan Opportunities Fund** (cod.ML2008) la divisa base è lo Yen.

Dal 2 ottobre 2006 la società di gestione "Merrill Lynch Investment Managers (Luxembourg) S.A." viene incorporata in "BlackRock (Luxembourg) S.A." La Sicav Merrill Lynch International Investment Funds mantiene l'attuale denominazione

MORGAN STANLEY SICAV

Dal 31 ottobre 2006 sono variati la denominazione e gli obiettivi di investimento dei seguenti comparti:

| Codice | Precedente denominazione | Attuale denominazione |
|--------|---------------------------------|---------------------------------------|
| MS2008 | Ms european value equity(a-eur) | Ms european equity(a-eur) |
| MS2005 | Ms european equity(a-eur) | Ms european equity euro hedged(a-eur) |

Di seguito i nuovi obiettivi di investimento:

Ms european equity(a-eur) MS2008

L'obiettivo di investimento dello European Equity Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in azioni di società europee quotate in borse valori europee. Gli investimenti saranno diretti verso titoli azionari che la Società, sulla base dell'analisi dei fondamentali, ritenga abbiano caratteristiche interessanti al momento dell'acquisto. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni.

Ms european equity euro hedged(a-eur) MS2005

L'obiettivo di investimento dello European Equity Euro Hedged Fund è la crescita a lungo termine del capitale, denominato in Euro, mediante investimenti principalmente in azioni di società europee quotate in borse valori europee. Gli investimenti saranno diretti verso titoli azionari che la Società, sulla base dell'analisi dei fondamentali, ritenga abbiano caratteristiche interessanti al momento dell'acquisto. Il Comparto può anche investire, in via accessoria, in azioni privilegiate, strumenti di debito convertibili in azioni ordinarie ed altri titoli collegati alle azioni. Gli strumenti non denominati in Euro saranno coperti in Euro. Nel coprire gli investimenti in Euro, il Comparto potrà stipulare accordi per la copertura dai rischi di cambio. Non vi è garanzia che l'esposizione in valuta del Comparto in relazione a investimenti non denominati in Euro sarà completamente eliminata.

Sempre in data 31 ottobre 2006 per il comparto Ms european equity(a-eur) MS2008 sono state ridotte le commissioni di gestione dall'1.40% all'1.20%.

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR

Dal 13 marzo 2006 i seguenti fondi sono stati ridenominati come segue:

| Codice | Precedente denominazione | Attuale denominazione |
|--------|----------------------------|-----------------------|
| DU4007 | Ducato Fix Alto Potenziale | Ducato Fix High Yield |
| DU3002 | Ducato Mix 25 | Ducato Mix 10-50 |
| DU3001 | Ducato Mix 50 | Ducato Mix 30-70 |



| | | |
|--------|------------------------------------|-----------------------------------|
| DU3003 | Ducato Mix 75 | Ducato Mix 50-100 |
| DU2012 | Ducato Geo Globale Alto Potenziale | Ducato Geo Italia Alto Potenziale |

Sempre dal 13 marzo 2006 per i fondi **Ducato Fix Monetario** (DU5001) – **Ducato Fix Euro TV** (DU4001) – **Ducato Fix Euro BT** (DU4002) – **Ducato Fix Euro MT** (DU4005) – **Ducato Fix Dollaro** (DU4004) – **Ducato Fix Yen** (DU5002) – **Ducato Fix Globale** (DU4003) – **Ducato Fix Alto Potenziale** (sarà ridenominato **Ducato Fix High Yield** (DU4007) – **Ducato Fix Rendita** (DU4008) – **Ducato Fix Emergenti** (DU4006) – **Ducato Geo Italia** (DU2002) - **Ducato Geo Europa** (DU2005) – **Ducato Geo America** (DU2003) - **Ducato Geo Asia** (DU2004) – **Ducato Geo Giappone** (DU2007) – **Ducato Geo Globale** (DU2001) – **Ducato Geo Paesi Emergenti** (DU2006) si segnala la possibilità di investire in :

- **parti di OICR** (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), armonizzati e non, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- **depositi bancari**, fino ad un massimo del 100% del totale delle attività per i fondi di liquidità ed i fondi obbligazionari e del 20% per i fondi azionari;
- **strumenti finanziari derivati**: la SGR prevede il solo utilizzo di derivati semplici*, oltre che per ragioni di copertura del rischio e/o di efficiente gestione del portafoglio, anche per finalità di investimento. In quest'ultimo caso, il limite massimo sarà pari al 30% del valore complessivo netto del fondo. Sarà pertanto possibile che, in determinate condizioni e per precise scelte gestionali, il fondo risulti esposto ai mercati sottostanti per una quota superiore rispetto al suo valore ed in ogni caso entro il limite massimo del 130% (leva 1,3).

* per derivati semplici si intende a titolo esemplificativo: opzioni plain vanilla (vale a dire opzioni put e call di più semplice natura su singolo titolo), futures, forward e strumenti a questi assimilabili.

Si segnala inoltre che per i fondi di liquidità ed obbligazionari (tutti i prodotti con il suffisso Fix), vista la natura del fondo ed in linea con i nuovi standard regolamentari, sono state inserite informazioni specifiche relative alle percentuali massime di esposizione del prodotto ai seguenti fattori di rischio, includendo anche gli impegni in strumenti derivati per finalità di investimento:

- l'esposizione al rischio tasso, espressa in termini di *duration* massima e minima;
- l'esposizione al rischio creditizio, ovvero agli emittenti di tipo societario, prendendo in considerazione anche il rischio connesso ai Paesi Emergenti;
- l'esposizione al rischio valutario, intesa quale esposizione alle divise diverse dall'Euro.

Sempre in data 13 marzo 2006 per quanto concerne le nuove opportunità di investimento negli strumenti finanziari (parti di OICR, depositi bancari e strumenti derivati), per i fondi di seguito elencati sono previsti i limiti indicati in tabella:

| | Derivati | | Depositi bancari | OICR Armonizzati e non armonizzati |
|---|--------------------------|---------------------|------------------|------------------------------------|
| | Finalità di investimento | Massima esposizione | | |
| Ducato Mix 25 (DU3002) (sarà Ducato Mix 10-50) | Fino al 50% | Fino al 150% | Fino al 50% | Fino al 100% |
| Ducato Mix 50 (DU3001) (sarà Ducato Mix 30-70) | Fino al 50% | Fino al 150% | Fino al 50% | Fino al 10% |
| Ducato Mix 75% (DU3003) | Fino al 50% | Fino al 150% | Fino al 50% | Fino al 10% |



| | | | | |
|-----------------------------|-------------|--------------|-------------|-------------|
| (sarà Ducato Mix 50-100) | | | | |
| Ducato Flex 100 (DU1001) | Fino al 50% | Fino al 150% | Fino al 50% | Fino al 10% |
| Ducato Immobiliare (DU2008) | Fino al 30% | Fino al 130% | Fino al 20% | Fino al 50% |

Sempre in data 13 marzo 2006 il fondo **Ducato Geo Globale Alto Potenziale** (che sarà ridenominato **Ducato Geo Italia Alto Potenziale DU2012**) assume il mercato azionario italiano come area geografica di riferimento, perdendo la sua connotazione di prodotto internazionale ed al contempo si modifica il benchmark di riferimento. Il parametro di riferimento MSCI World è stato **sostituito dal MIBTEL nella versione Total Return**, conformemente ai più recenti sviluppi normativi. Il fondo manterrà invece, come gli altri prodotti appartenenti a questa categoria, la sua vocazione di prodotto estremamente dinamico nel processo di selezione degli investimenti azionari. Si ricorda infatti che le scelte di investimento per questi fondi possono essere effettuate in funzione del grado di capitalizzazione degli emittenti (small, mid e large cap), dello stile di gestione (*growth e value*), del settore merceologico di riferimento, ecc. Si segnala che per i tre fondi è prevista la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di investimento fino ad un limite massimo del 60% del valore complessivo netto del fondo. Sarà pertanto possibile che, in determinate condizioni e per precise scelte gestionali, il fondo risulti esposto ai mercati sottostanti per una quota superiore rispetto al suo valore ed in ogni caso entro il limite massimo del 160% (leva 1,6). Stante quanto sopra, i fondi Alto Potenziale, in funzione del maggior grado di leva adottato, modificheranno verso l'alto il proprio profilo di rischio che da alto diverrà molto alto.

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Fondi disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Fondi:

Ducato Geo America Alto Potenziale

Fondo Azionario Nord America denominato in euro

Inizio collocamento: 23 ottobre 1989

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita elevata del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investimento: Medio-lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del fondo: medio alto

Composizione del fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nella valuta dell'Area Dollaro.

Aree geografiche investimento: Mercati azionari nordamericani e/o emittenti nordamericani quotati in altri merca

Categoria emittenti: Azioni emesse da società quotate con alto potenziale di crescita, anche a limitata liquidità.

Specifici fattori di rischio

Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio.

Bassa capitalizzazione: investimento significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Stile gestionale: limitata diversificazione del portafoglio.

Settore: possibile elevata concentrazione settoriale.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari:

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento saranno la risultante di una selezione dinamica compiuta in funzione di scelte di stile (*growth e value*), di capitalizzazione /small, medium e large cap) di rotazione settoriale e di valuta. Gli investimento potranno anche concentrarsi su uno soltanto dei suddetti segmenti. Il Fondo si caratterizza per una limitata diversificazione del portafoglio. L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su



singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

Benchmark: 90% MSCI USA (Indice rappresentativo dei titoli azionari statunitensi) 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Utilizzo di strumenti derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi del portafoglio;
- all'efficiente gestione ed all'investimento, fino al 100% del valore netto complessivo.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,6 e strutturale pari ad 1.

Commissioni di gestione: 1,90%

Ducato Geo Europa PMI

Fondo Azionario Europa denominato in euro

Inizio collocamento: 7 gennaio 1991

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investimento: Medio-lungo periodo (5/7 anni)

Profilo di rischio del fondo: medio alto

Composizione del fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dei Paesi europei.

Aree geografiche di investimento: Mercati azionari europei e/o emittenti europei quotati in altri mercati.

Categoria di emittenti: Azioni emesse da società quotate di piccole e medie dimensioni patrimoniali, con aspettative di elevata crescita.

Specifici fattori di rischio

Valuta: il Fondo è esposto al rischio cambio.

Bassa capitalizzazione: investimento principale in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: L'attenzione si focalizza sulla selezione dei titoli, avendo riguardo alle analisi micro/macroeconomiche dei Paesi, ai fattori fondamentali della singola realtà aziendale ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio, al fine di perseguire un'adeguata diversificazione dei rischi. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati, si caratterizzano per una significativa attività di trading anche infragiornaliera, su singoli titoli, che può tradursi in un'elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

Benchmark: 90% MSCI Europe Small Caps (Indice rappresentativo dei titoli azionari europei di Paesi sviluppati, a bassa e media capitalizzazione) 10% Merrill Lynch Euro Government Bill Index (Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari, anche ad alta volatilità, di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche o settoriali di investimento (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare significativi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Utilizzo di strumenti derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi ed all'efficiente gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.



L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale pari ad 1.

Commissioni di gestione: 1,90%

Ducato Etico Fix

Fondo Obbligazionario denominato Euro

Inizio collocamento: 1° ottobre 2004

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Graduale incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'investimento: Medio periodo (3/5 anni)

Profilo di rischio del fondo: Medio-basso

Composizione del fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Principale investimento in titoli di debito non governativi ad alto merito di credito, denominati nella valuta dell'Area Euro.

Depositi bancari: investimento contenuto

Aree geografiche di investimento: Emittenti di Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico.

Categoria di emittenti: Investimento in emittenti sovrani, organismi sopranazionali ed in emittenti di tipo societario.

Specifici fattori di rischio

Duration complessiva di portafoglio (inclusendo i derivati) non superiore a 7 anni e non inferiore a 0 mesi.

Rating minimo di portafoglio non inferiore a CCC. In misura residuale il Fondo investe in titoli con merito di credito inferiori o ai quali non è stato assegnato alcun *rating* creditizio.

Corporate: investimento principale in emittenti di tipo societario.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: La SGR indirizzerà gli investimenti verso emittenti che, pur muovendosi all'interno di un'economia di mercato (perseguendo quindi obiettivi di profitto e massimizzazione del valore di mercato nel tempo), siano al contempo "socialmente responsabili" ed ispirati a principi di "finanza sostenibile". In quest'ottica comportamenti ispirati a criteri di correttezza e trasparenza nei confronti di tutti i diversi "stakeholders", ovvero portatori d'interessi (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, concorrenti, collettività, istituzioni, organismi locali, Stato, pubblica amministrazione, gruppi d'opinione, etc..) vengono considerati veri e propri fattori critici di successo e come tali integrati nei programmi operativi e nelle strategie di medio termine. Tutto ciò con particolare riferimento alle seguenti aree: adeguatezza del Corporate Governance, efficiente utilizzo delle risorse, corretta gestione ambientale, minimizzazione degli impatti sui cambiamenti climatici, sensibilità a iniziative di commercio equo e solidale, rispetto di standard sociali, sicurezza sul lavoro, rispetto dei Diritti dell'Uomo, etc. Inoltre il fondo adotta severi filtri negativi finalizzati ad evitare l'investimento in società produttrici operanti nei settori: gioco d'azzardo, pornografia, armamenti, armi da fuoco, tabacco ed alcool.

Benchmark: 90% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap (Indice rappresentativo dei titoli obbligazionari societari ad elevato merito creditizio e capitalizzazione, denominati in divise dell'area Euro) 10% Merrill Lynch Euro Government Bill (Indice rappresentativo dei titoli di Stato a breve termine emessi da governi dell'area Euro).

Relazione con il benchmark: La SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Gli investimenti realizzati in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse ed il differente bilanciamento delle aree geografiche e settoriali (al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio), possono generare possibili apprezzabili scostamenti del Fondo rispetto al benchmark.

Utilizzo di strumenti derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi ed all'efficiente gestione del portafoglio;
- all'investimento, fino al 30% del valore netto complessivo.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo, infatti in relazione alla finalità d'investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari ad 1,3 e strutturale



pari ad 1.
Commissioni di gestione: 1,10%

ODEY INVESTMENT FUNDS PLC

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

ODEY INVESTMENT FUNDS PLC

Estratto dal Prospetto Informativo datato 8 novembre 2004 di Odey Investment Funds Plc, società sottoposta alle leggi irlandesi (numero di registrazione 360460) e autorizzata dall' Irish Financial Services Regulatory Authority e da informazioni fornite da Odey Investment Funds Plc.

(Le informazioni integrative fornite direttamente dalla Società o reperite da fonti che Skandia Vita S.p.A ritiene affidabili, sono identificate all'interno dello stralcio con un asterisco)

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Odey Investment Funds Plc è una società di investimento a capitale variabile a responsabilità limitata sottoposta alle leggi Irlandesi e autorizzata dall'Irish Financial Services Regulatory Authority in conformità alla UCITS Regulations (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities - 2003).

Sede legale: George's Quay House, 43 Townsend Street, Dublin 2, Ireland.

Gestore e distributore a livello globale: Odey Asset Management LLP 12 Upper Grosvenor Street, London, W1K 2ND, England.

Società di revisione: Ernst & Young, Chartered Accountants, Harcourt Street, Dublin 2, Ireland.

Il Comparto disponibile è il seguente:

Odey Pan European Fund

Comparto Azionario Europa denominato in Euro*

*Inizio collocamento**: 22 novembre 2002

Finalità del Comparto: mira a massimizzare l'incremento del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in azioni emesse da società che, in base alle considerazioni del Gestore, derivano una parte significativa dei propri redditi dai mercati europei o i cui principali uffici sono situati in Europa, incluso l'Europa dell'Est ("società europee") e che sono quotate o scambiate su uno o più mercati regolamentati.

*Orizzonte temporale dell'investimento**: n.d.

*Profilo di rischio del Comparto**: medio alto

Composizione del Comparto

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari emessi da società che, in base alle considerazioni del Gestore, derivano una parte significativa dei loro introiti dai mercati europei o i cui principali uffici sono situati in Europa, incluso l'Europa dell'Est ("società europee") e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in titoli azionari emessi da società che il Gestore considera ragionevolmente come non europee e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio sui mercati emergenti. Il Comparto può inoltre investire fino al 35% del suo patrimonio in titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari e titoli non emessi a fronte di partite di debito (inclusa, ma non esclusivamente *carta commerciale*) emessi principalmente da emittenti governativi sovranazionali e/o da autorità locali, ma anche, in misura minore, da aziende che hanno ottenuto un rating almeno "*investment grade*" da una riconosciuta agenzia di rating e che sono quotati o scambiati in uno o più mercati regolamentati.

Stile gestionale adottato*

Absolute return con l'utilizzo di una componente azionaria stabile che riflette la visione del gestore che attinge alla propria esperienza in hedge fund.

Benchmark: MSCI TR Net Europe, indice rappresentativo del mercato azionario europeo

*Relazione con il benchmark**: massimizzazione del rendimento del Comparto

Destinazione dei proventi*

Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati



Ove considerato appropriato, il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti derivati, quali futures, opzioni, prestito titoli e operazioni a termine sulla divisa, al fine di realizzare una gestione efficiente del portafoglio e/o al fine di proteggere il portafoglio dal rischio di cambio tenendo conto delle condizioni e nell'ambito dei limiti stabiliti dall'Authority.

Nello specifico, le operazioni a termine sul cambio possono essere utilizzate, ma esclusivamente ai fini di copertura del portafoglio. Il Comparto può inoltre utilizzare operazioni a termine sul cambio per modificare l'esposizione valutaria connessa a titoli trasferibili detenuti dal Comparto nei casi in cui il Gestore lo consideri appropriato sia dal punto di vista economico sia allo scopo di conservare la qualità del credito di un particolare titolo trasferibile, ottenendo però un'esposizione valutaria coerente con le finalità del Comparto.

Poiché le posizioni in divise essere detenute dal Comparto possono non corrispondere perfettamente con le posizioni in essere in attivi, il rendimento potrebbe essere fortemente influenzato dai movimenti dei tassi dei cambi esteri.

Costi gravanti sui Fondi

Nel caso in cui le commissioni sono pagate al di fuori degli attivi della Società o sono calcolate sul patrimonio netto della Società, saranno sostenute unitamente e da tutti i Comparti in proporzione del patrimonio netto di ciascun Comparto nel momento in cui verrà effettuata l'allocazione delle spese.

Nel caso di Comparto con più classi di azioni, tranne ove diversamente stabilito, le commissioni saranno attribuite a ciascuna classe di azioni pro rata rispetto al proprio patrimonio netto nel momento in cui verrà effettuata l'allocazione delle stesse.

Le spese vive ragionevolmente sostenute dell'Amministratore e della Banca Depositaria saranno attribuite congiuntamente a tutti i Comparti, ad eccezione di quelle spese che sono direttamente o indirettamente attribuibili a uno specifico Comparto le quali verranno attribuite esclusivamente a quel Comparto. Le commissioni di agenzia per la registrazione ed i trasferimenti saranno pagate da ogni singolo Comparto.

Ad esclusione di quanto espressamente previsto, tutte le spese e le commissioni saranno attribuite esclusivamente al relativo Comparto.

La Società pagherà all'Amministratore una commissione annuale di Euro 7000 (maggiorata delle imposte, se ve ne sono) oltre ad una commissione annuale per Comparto, pagabile al di fuori degli attivi del Comparto stesso, di Euro 29000. Le commissioni matureranno giornalmente e saranno pagate mensilmente in via posticipata.

L'Amministratore avrà il diritto di essere rimborsato al di fuori degli attivi della società o del comparto per l'importo relativo alle commissioni di registrazione e di trasferimento e relativo alle commissioni di intermediazione, applicate utilizzando le tariffe medie sul mercato e basate sulle transazioni effettuate dalla società, vale a dire il numero delle sottoscrizioni, dei rimborsi, dei cambi e dei trasferimenti di quote processati dall'Amministratore, nonché sulla base del tempo impiegato per servire le esigenze degli azionisti e per il rimborso delle spese relative al processo operativo. L'Amministratore avrà il diritto di essere rimborsato al di fuori degli attivi della Società o del relativo Comparto di tutte le spese vive che avesse dovuto ragionevolmente sostenere per conto della Società, incluso le spese legali, le spese per corrieri ed i costi sostenuti per l'utilizzo dei mezzi telecomunicazione.

La Società pagherà alla Banca Depositaria al di fuori degli attivi del relativo Comparto una commissione annuale di custodia maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, pari alle seguenti percentuali variabili in base al patrimonio della Società:

- (a) 0,035% sugli attivi fino a un patrimonio in custodia di Euro 200 milioni
 - (b) 0,03% sugli attivi per un patrimonio in custodia compreso tra Euro 200 milioni ed Euro 500 milioni
 - (c) 0,025% sugli attivi per la parte di patrimonio in custodia che eccede i 500 milioni
- per una commissione annuale minima di Euro 14000 per anno per la Società nel suo insieme (maggiorata delle imposte, se dovute).

La Banca Depositaria avrà inoltre il diritto di ricevere al di fuori degli attivi della Società una commissione annuale fiduciaria, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, sulla base del patrimonio netto del relativo Comparto pari ad una percentuale di 0,02% e per un minimo di Euro 1000 al mese (maggiorato delle imposte, se dovute).

La Banca Depositaria avrà inoltre il diritto di ricevere al di fuori degli attivi della Società il pagamento di oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari (in base alle tariffe commerciali vigenti), sulla base delle transazioni effettuate dalla Società.



La Banca Depositaria avrà diritto di essere rimborsata al di fuori degli attivi della Società o del relativo Comparto di tutti i costi ragionevolmente sostenuti e di tutte le spese vive fronteggiate per conto del relativo comparto, unitamente agli oneri di intermediazione nella misura concordata tra la Società e la Banca Depositaria (in base alle tariffe commerciali vigenti).

Le commissioni (maggiorate delle imposte, se dovute) di qualsiasi sub-depositario stabilite dalla Banca Depositaria, nel rispetto del Comparto dovranno essere pagate fuori dagli attivi del Comparto e caricate alle tariffe commerciali vigenti.

Il responsabile degli investimenti avrà il diritto di ricevere al di fuori del patrimonio del Comparto una commissione annuale, maturata giornalmente e pagabile mensilmente in via posticipata, pari alla seguente percentuale del patrimonio netto del Comparto:

| <i>Denominazione fondi</i> | <i>Commissione annuale di gestione</i> |
|----------------------------|--|
| Odey Pan European Fund | 1,50% |

Il Gestore potrà inoltre pagare commissioni a dei Distributori, prelevandole dalle proprie e tali costi saranno pari definiti in base alle tariffe commerciali vigenti.

Il Gestore non avrà diritto ad imputare al Fondo nessuna eventuale spesa viva. La Società pagherà ai Direttori un compenso annuale per il loro operato secondo quanto potranno concordare di volta in volta, fermo restando tuttavia che il compenso annuale non potrà essere superiore a Euro 7500 per Direttore. Tali costi saranno pagabili semestralmente in via posticipata e saranno ripartiti in modo equo su tutti i Comparti. Nessun altro compenso sarà dovuto dalla Società ai Direttori, ad esclusione dei rimborsi delle spese ragionevolmente sostenute dagli stessi.

Il Gestore potrà utilizzare dei broker con cui ha sottoscritto accordi di soft commission. Il rendiconto di tali accordi sarà incluso nel bilancio annuale e nella relazione semestrale della Società.

Inoltre, sono a carico di ciascun Comparto gli ulteriori costi e spese sostenuti nell'ambito della propria operatività, incluse, senza limitazioni, tasse, bolli, spese legali, per servizi di revisione e di consulenza, costi di stampa, spese di registrazione, comprese tutte le spese sostenute per ottenere l'ammissibilità da parte delle autorità fiscali delle diverse giurisdizioni in cui è acquistabile il Comparto, assicurazioni, interessi, costi per brokeraggio e tutti i compensi e le spese connesse oltre il costo della pubblicazione del valore della quota del Comparto. Sono a carico di ciascun Comparto inoltre, relativamente ai propri costi di emissione, oneri e spese (incluse le spese per la consulenza legale) connessi alla redazione del Prospetto Informativo e di qualsiasi altro documento o questione relativi all'emissione nonché ogni altra commissione, onere o spesa per la creazione e l'emissione delle Azioni. Nel caso in cui sia richiesta una quotazione in Borsa, ciascun Comparto sosterrà i costi per l'ottenimento ed il mantenimento della quotazione delle Azioni in Borsa.

Tutte le commissioni e le spese relative alla costituzione della Società non sono stati superiori a Euro 50,000 (al netto delle imposte). Queste commissioni e spese saranno ammortizzate, ai fini contabili, in un periodo di due anni dalla data di inizio operatività della Società (o da qualsiasi altro periodo determinato dalla Società), saranno sostenute congiuntamente da tutti i Comparti e rappresenteranno una deduzione ai fini del calcolo del patrimonio netto di ciascun Comparto.

Pubblicazione e modalità di valutazione delle quote

Il patrimonio netto del Comparto è calcolato sottraendo le passività del Comparto dal valore degli attivi dello stesso alla chiusura di ciascun giorno di valutazione.

Il valore unitario della quota viene calcolato ad ogni giorno di contrattazione dividendo il patrimonio netto del Comparto per il numero di quote in circolazione lo stesso giorno, arrotondando il risultato alle prime due cifre decimali.

Il valore unitario della quota è pubblicato quotidianamente sul "Financial Times" e in altri quotidiani che di volta in volta i Direttori comunicheranno all'Amministratore.

OYSTER FUNDS

Dal 17 Novembre 2006 è consentito l'uso di strumenti finanziari derivati a pieno titolo e non più solo ai fini di copertura o della buona gestione del portafoglio per i seguenti comparti: **OYSTER-Italian Opportunities** (OY2002), **OYSTER-European Opportunities** (OY2001) e **OYSTER-Diversified** (OY3001) purché siano rispettati i limiti e le condizioni previste nel Prospetto Informativo.



Sempre dal 17 Novembre 2006 Oyster Asset Management S.A. ha trasferito la propria sede sociale al 4A rue Henri Schnadt a Lussemburgo.

PARVEST

Dal 3 febbraio 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| PR3009 | Parvest Dynamic (euro) | Parvest Growth (euro) |
| PR2033 | Parvest Europe Dynamic Growth | Parvest Europe Growth |

Dal 10 febbraio 2006 i seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Precedente denominazione</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| PR3014 | Parvest Absolute Return (euro) | Parvest Target Return (euro) |
| PR3015 | Parvest Absolute Return Plus (euro) | Parvest Target Return Plus (euro) |

In data 10 agosto 2006 la società di gestione PARVEST ha deliberato la fusione per incorporazione del seguente Comparto:

| <i>Codice</i> | <i>Comparto incorporato</i> | <i>Codice</i> | <i>Comparto incorporante</i> |
|---------------|--------------------------------|---------------|--------------------------------------|
| PR2014 | Parvest holland(cl-eur) | PR2006 | Parvest euro equities(cl-eur) |

Specifichiamo di seguito la politica di investimento del comparto incorporante già presente nella gamma dei fondi/comparti sottoscrivibili per il prodotto Skandia Vita.

Il comparto PARVEST **Euro Equities** (espresso in EUR) investe nell'ottica di un aumento dei suoi attivi nel medio termine, sempre non meno del 75% nelle azioni, nei buoni di sottoscrizione, nei certificati di investimento o negli altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società aventi sede in uno dei paesi della zona monetaria euro. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, in obbligazioni, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario o liquidità.

Le commissioni di gestione del comparto incorporato e del comparto incorporante sono identiche: 1,50%.

Dal 24 agosto 2006 i seguenti Comparti PARVEST European Bond (PR4003) – PARVEST Japan Yen Bond (PR4013) – PARVEST Scandinavian Bond (PR4011) – PARVEST US Dollar Bond (PR4009) investiranno in titoli di buona qualità ("Investment grade"), anziché in titoli di prima qualità.

Dal 24 agosto 2006 verrà modificata la denominazione e la politica di investimento del Comparto **PARVEST World Prestige** come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Denominazione precedente</i> | <i>Attuale denominazione</i> |
|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| PR2028 | PARVEST World Prestige | PARVEST World Brands |

Di seguito la nuova politica di investimento del comparto **PARVEST World Brands** (PR2028)

Secondo la nuova politica d'investimento, il comparto investirà nell'ottica di una valorizzazione dei propri attivi a medio termine, soprattutto in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o altri titoli assimilabili alle azioni, emessi da società di qualsiasi paese attive nel settore dei beni di consumo o dei servizi ai consumatori, ad eccezione dei beni e servizi di prima necessità. La parte restante degli attivi può essere investita in azioni, obbligazioni convertibili, buoni di sottoscrizione, certificati d'investimento, warrant su azioni o titoli assimilabili diversi da quelli previsti nella politica principale, nonché in obbligazioni, strumenti del mercato monetario o valori liquidi.



Sempre dal 24 agosto 2006 saranno deliberate le seguenti fusioni per incorporazione:

| <i>Codice</i> | <i>Comparto incorporato</i> | <i>Codice</i> | <i>Comparto incorporante</i> |
|---------------|-----------------------------|---------------|------------------------------|
| PR4008 | PARVEST Swiss Franc Bond | PR4003 | PARVEST European Bond |

Specifichiamo di seguito la politica di investimento del Comparto incorporato già presente nella gamma dei fondi/comparti sottoscrivibili per il prodotto Skandia Vita.

Il comparto «**PARVEST EUROPEAN BOND**» (espresso in EUR) investe principalmente in obbligazioni o in euroobbligazioni emesse da società con sede in uno dei paesi d'Europa i cui titoli siano di prima qualità al momento della loro acquisizione. La parte restante degli attivi può essere investita in obbligazioni o euroobbligazioni diverse da quelle previste nella politica principale, in obbligazioni convertibili (massimo 25%), in azioni e altri titoli e diritti di partecipazione (massimo 10%), in strumenti del mercato monetario (massimo 33%) o liquidità (33%).

Le commissioni di gestione del comparto incorporato e del comparto incorporante sono identiche 0,75%.

PICTET Funds (LUX)

Dal 28 aprile 2006 la Sicav Pictet Income Fund è stata ridenominata **Pictet Funds (LUX)**.

I seguenti comparti sono stati ridenominati come segue:

| <i>Codice</i> | <i>Denominazione precedente</i> | <i>Denominazione attuale</i> |
|---------------|---------------------------------|------------------------------|
| PC4001 | PFIF – eur bonds | PF – eur bonds |
| PC4002 | PFIF – eur corporate bonds | PF – eur corporate bonds |
| PC4003 | PFIF – eur turbo income | PF – eur turbo income |

PIONEER FUNDS

Il 19 aprile 2006 il comparto **Pioneer Funds America (PI2001)** è stato ridenominato **Pioneer Funds U.S. Pioneer Fund (PI2001)**.

Oltre al cambio di nome sono state apportate delle precisazioni alla descrizione della politica di investimento del comparto senza tuttavia produrre dei cambiamenti sostanziali.

Di seguito la nuova politica di investimento:

“L'obiettivo di questo Comparto è la rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo investendo almeno i due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e di strumenti finanziari ad essi collegati emessi da società che hanno la propria sede legale negli Stati Uniti d'America o che esercitano la parte preponderante della propria attività in questo Paese.”

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Fondi:

Pioneer Funds – Euro Strategic Bond

Comparto Obbligazionario puro Euro governativo m/l termine denominato in Euro

Inizio collocamento: 8 giugno 2004

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del comparto e orizzonte temporale minimo consigliato: L'obiettivo del Comparto è la massimizzazione del rendimento totale nel medio\lungo termine mediante la rivalutazione del capitale (4-6 anni).

Profilo di rischio del comparto: alto

Composizione del comparto

Il Comparto mira a massimizzare il rendimento totale nel medio-lungo termine attraverso una combinazione di rivalutazione del capitale e la generazione di reddito, investendo in un portafoglio diversificato di strumenti del debito, tra cui titoli ad elevato rendimento (titoli high yield), e di emissioni governative e corporate sui mercati emergenti.

Il Comparto investirà, di norma, almeno due terzi delle attività nette in titoli di debito; tuttavia avrà anche la facoltà di usare, in relazione a ciò, ma nei limiti del Regolamento di Gestione, strumenti



derivati tra cui contratti call, put, credit default, swaps, swap su tassi di interesse, swaption e swap inflation-linked e altri strumenti idonei oppure Titoli Trasferibili e/o qualunque strumento finanziario e valuta. Il Comparto disporrà della flessibilità, in casi eccezionali quali l'aumento della volatilità del mercato, di investire temporaneamente meno dei due terzi del proprio patrimonio netto in titoli di debito. Il Comparto investirà almeno due terzi delle attività nette in titoli denominati in Euro e/o liquidità e Strumenti del Mercato Monetario con scadenza residua inferiore a 12 mesi. Fino al 90% delle attività nette del Comparto possono essere investite in titoli di debito con rating "non Investment Grade (high yield)" al momento dell'acquisto oppure ritenuti essere di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. Fino al 20% delle attività nette del Comparto possono essere investite in titoli di debito di emittenti in difficoltà (distressed debt securities), ossia in titoli di debito che hanno le caratteristiche di Titoli Trasferibili e che al momento dell'acquisto hanno rating Standard & Poor's pari o inferiore a CCC ovvero hanno un rating equivalente da parte di un'altra agenzia riconosciuta internazionalmente oppure sono ritenuti avere una qualità di credito equivalente da parte del Gestore degli Investimenti.

I titoli di debito in cui il Comparto può investire sono Titoli Trasferibili che, di volta in volta, includono: (i) effetti e titoli di credito negoziabili a breve termine denominati in Euro oppure Certificati di Deposito in Euro emessi da società o da istituti bancari, (ii) titoli di debito di società (incluse le obbligazioni delle banche), (iii) titoli convertibili in titoli azionari dell'emittente e/o (iv) qualunque altro titolo di debito con i requisiti, ammissibile di volta in volta. Il Comparto può anche investire in debiti sovrani o in titoli di debito emessi da organismi sovranazionali come la Banca Mondiale. Le attività del Comparto possono anche essere investite in via residuale in titoli azionari o titoli collegati alle azioni, tra cui azioni ordinarie, azioni privilegiate, diritti d'opzione (ossia diritti emessi dalla società che consentono a chi li possiede di sottoscrivere ulteriori titoli emessi dalla società stessa), warrant su Titoli Trasferibili e ricevute di deposito. Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento di Gestione, il Comparto può inoltre fare uso di strumenti derivati azionari tra cui opzioni di acquisto e opzioni di vendita coperte su azioni, ove disponibili, e/o altri strumenti ammissibili.

Il Comparto sarà in grado di investire, normalmente, in titoli azionari che rappresentano un sottoprodotto della ristrutturazione del debito quando nel portafoglio sono detenute posizioni relative a titoli di debito di emittenti in difficoltà. Il Comparto può investire in titoli in Russia, fermo restando che l'investimento in titoli, Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario russi non quotati nelle borse valori o non scambiati su un Mercato Regolamentato non potrà eccedere complessivamente il 10% delle attività del Comparto.

Il Comparto è altresì autorizzato ad investire in altre attività finanziarie liquide consentite, in conformità con gli investimenti autorizzati indicati nel Regolamento di Gestione.

Il Comparto potrà investire anche in collateralised loan obligations (obbligazioni con prestiti garantiti) il cui sottostante sia formato da prestiti.

Stile gestionale

Si mira ad investire almeno due terzi del portafoglio in titoli di debito, tra cui obbligazioni ad alto rendimento (al di sotto dell'Investment Grade) ed emissioni governative e societarie dei mercati emergenti.

Benchmark: nessun benchmark di riferimento

Relazione con il benchmark: La composizione del fondo può variare tra diversi titoli obbligazionari, pertanto non è possibile attribuire un benchmark di riferimento significativo.

Volatilità media annua attesa: Nd.

Commissione di gestione: 1,20%

Pioneer Funds – Strategic Income

Comparto Obbligazionario puro internazionale governativo m/l termine denominato in Euro

Inizio collocamento: 20 maggio 2003

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del comparto e orizzonte temporale minimo consigliato: L'obiettivo del Comparto è di ottenere la crescita elevata del capitale investito nel medio periodo (5-7 anni).

Profilo di rischio del comparto: alto

Composizione del comparto

L'obiettivo del comparto è di fornire un reddito corrente di livello elevato. Il Comparto investirà almeno l'80% delle attività nette in titoli di debito. Il Comparto dispone della flessibilità per investire in una ampia gamma di emittenti di strumenti di debito denominati in qualsiasi valuta. Il rischio di cambio può



essere coperto verso il dollaro USA o l'Euro. Questo implica che gli investimenti del Comparto siano distribuiti nei due segmenti del mercato del debito di seguito indicati:

- Titoli Non Investment Grade (high yield);
- Titoli Investment Grade.

A seconda di come Pioneer effettua la distribuzione tra i segmenti di mercato, fino al 70% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli di debito che hanno rating non investment grade oppure sono ritenuti essere di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. Fino al 20% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli di debito con rating Standard & Poor's inferiore a CCC oppure che hanno un rating equivalente assegnato da parte di un'altra agenzia riconosciuta internazionalmente oppure che sono ritenuti avere una qualità di credito equivalente da parte del Gestore degli Investimenti. I titoli di debito in cui il Comparto può investire sono Titoli Trasferibili tra i quali: (i) titoli di debito di emittenti societarie (comprese le obbligazioni delle banche), (ii) titoli di debito emessi o garantiti da governi sovrani, inclusi i loro enti o organismi, e (iii) strumenti derivati ipotecari e titoli strutturati, compresi titoli garantiti da ipoteche o da attivi, e (iv) meno del 30% di titoli convertibili in titoli azionari dell'emittente. Il Comparto può anche investire in titoli di debito emessi da organismi sovranazionali come la Banca Mondiale. Gli investimenti del Comparto possono prevedere i pagamenti del capitale in quote fisse o variabili, tutti i tipi di tassi di interesse, il pagamento di dividendi, la riformulazione dei termini, ivi compresi il tasso fisso, tasso aggiustabile, zero coupon, il pagamento condizionato, differito, in natura e le modalità dei tassi di aggiudicazione. Tutti gli investimenti effettuati dal Comparto hanno una ampia gamma di scadenze.

Le attività del Comparto possono anche essere investite, in via residuale, in titoli azionari trasferibili, tra cui azioni ordinarie, ricevute di deposito, warrant su Titoli Trasferibili, diritti d'opzione (ossia diritti emessi dalla società che consentono ai loro titolari di sottoscrivere ulteriori titoli emessi dalla società) e altre cointeressenze azionarie (come quote in fondi di investimento, ma in questo caso il relativo investimento sarà effettuato dal Comparto ai sensi del Regolamento di Gestione). Il Comparto può investire in titoli in Russia, fermo restando che l'investimento in titoli, Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario russi non quotati nelle borse valori o non scambiati su un Mercato Regolamentato non potrà eccedere complessivamente il 10% del patrimonio del Comparto. Il Comparto è altresì autorizzato ad investire in altre attività finanziarie liquide consentite, in conformità con gli investimenti autorizzati indicati nel Regolamento di Gestione. Il Comparto, inoltre, è autorizzato, nei limiti previsti dal Regolamento di Gestione e tenendo presente l'esposizione verso gli strumenti derivati cui si fa riferimento in questo documento, a raggiungere il suo obiettivo mediante investimenti in strumenti finanziari derivati oppure con l'impiego di alcune tecniche a fine di copertura e/o per altri scopi nei limiti massimi permessi dal Regolamento di Gestione, ivi comprese, opzioni, contratti per consegna differita, future e/o swap (tra cui credit default swap, swap su tassi di interesse, swaption e swap inflation-linked) su Titoli Trasferibili e/o strumenti finanziari e valute. Tuttavia, l'importo totale (cioè l'importo totale degli impegni assunti ed i sovrapprezzi pagati per tali operazioni) detenuto in derivati ai fini delle coperture del rischio o per la gestione efficiente del portafoglio (con l'eccezione che sono escluse da tale calcolo le somme investite in cambi a termine e nei riporti su valuta (currency swap) per fini di copertura) non dovrà superare in ogni momento il 15% del Valore Netto di Inventario.

Il Comparto può anche detenere liquidità nei limiti stabiliti dal Regolamento di Gestione.

Il Comparto potrà investire anche in collateralised loan obligations (obbligazioni con prestiti garantiti) il cui sottostante sia formato da prestiti.

Stile gestionale

Il portafoglio è investito in titoli di debito Investment Grade e in titoli ad alto rendimento di un'ampia gamma di emittenti.

Benchmark: 100% Lehman Bros US Universal Index (indice rappresentativo degli indici obbligazionari US).

Relazione con il benchmark: massimizzare il rendimento del comparto.

Commissione di gestione: 1,20%

In data 28 luglio 2006 la società Pioneer Fund ha deliberato la seguente incorporazione:

| Codice | Comparto incorporato | Codice | Comparto incorporante |
|--------|--------------------------------------|--------|--|
| PI2007 | Pioneer Funds - French Equity | PI2005 | Pioneer Funds – Euroland Equity |

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulle caratteristiche dell'operazione sopra indicata:



Le politiche di investimento dei due comparti oggetto di fusione sono compatibili in quanto entrambi investono almeno i due terzi delle attività nette in un portafoglio diversificato di titoli azionari e strumenti finanziari ad essi collegati. Tuttavia, mentre il comparto Pioneer Funds – French Equity investe in titoli emessi da società costituite o operanti in Francia o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tale Paese, il comparto **Pioneer Funds – Euroland Equity** investe in società costituite o operanti in Stati membri della Unione Europea che abbiano adottato l'Euro quale valuta nazionale o i cui ricavi comunque provengano per almeno due terzi da tali Paesi. La valuta di denominazione di entrambi i comparti è l'Euro.

Le commissioni di gestione non verranno modificate: per entrambi i comparti 1,50%.

Dal 23 ottobre 2006 ha trasferito la propria sede legale in 4, Rue Alphonse W eicker L-2721 Luxembourg.

RAIFFEISEN KAPITALANLAGE GESELLSCHAFT MBH

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

Raiffeisen Short Term Strategy

Comparto liquidità area euro denominato in euro

Inizio collocamento: 1° Giugno 2005

Finalità del comparto: generare profitti supplementari

Orizzonte temporale minimo consigliato: short/medio periodo

Profilo di rischio del comparto: Basso

Composizione del comparto

L'obiettivo d'investimento perseguito dal Raiffeisen Short Term Strategy è il conseguimento di proventi elevati e regolari. La quota di beni patrimoniali del Fondo denominati in euro deve essere pari almeno al 50 per cento. In base alla valutazione della situazione del mercato economico e finanziario e delle prospettive della borsa, il Fondo provvederà nell'ambito della sua politica d'investimento ad acquistare e a vendere beni patrimoniali ammessi dalla Legge sui fondi comuni d'investimento e dal Regolamento del Fondo (titoli, strumenti del mercato monetario, depositi a vista, quote di fondi e strumenti finanziari). Come parte della strategia d'investimento, per il Raiffeisen Short Term Strategy la Società di gestione può investire sino al 10% del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari derivati non aventi funzione di copertura. In questa maniera può innalzare, almeno temporaneamente, il rischio di perdita riferito ai valori patrimoniali compresi nel Fondo.

Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominata in Euro e strumenti del mercato monetario. È consentito l'acquisto di titoli obbligazionari sino al 100 per cento del patrimonio del Fondo; azioni e titoli di altro tipo che possono essere acquisiti sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo. Il valore totale di titoli ammessi o negoziati in un paese terzo esterno all'OECD non può superare il 5 per cento del patrimonio del Fondo. In totale è consentito investire fino al 10 per cento del valore del patrimonio del Fondo in titoli e strumenti monetari che non adempiono ai presupposti di cui al § 16 punti 1 e 2, del Prospetto Informativo. Gli investimenti sopra citati possono essere effettuati solo se emessi da emittenti ai sensi dell'art. 25 comma 1 della Legge sulle casse pensionistiche, insieme a titoli ammessi o negoziati solo in un paese terzo esterno all'OECD, non può superare il 10 per cento del patrimonio del Fondo. Gli investimenti in polizze di credito commerciale (cosiddetti "commercial papers") sono limitati al 5 per cento del patrimonio del Fondo e sono consentiti solo se: a) emessi da debitori di prim'ordine, b) denominati in valute nazionali, c) possiedono una durata massima di un anno e d) ne è prevista la negoziazione sul mercato interbancario. È consentito acquistare fino ad un totale del 5 per cento del patrimonio del Fondo quote di società d'investimento e quote di fondi comuni d'investimento se le quote sono offerte pubblicamente senza limitazione del numero delle quote ed i proprietari delle quote hanno diritto al rimborso delle quote. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafoglio del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata massima di 12 mesi. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. È possibile acquistare per il Fondo d'investimento prodotti derivativi a scopo di copertura. Inoltre è consentito



l'acquisto di prodotti derivativi non a scopo di copertura per una quota sino al 10 per cento del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale

Il fondo investe in obbligazioni denominati in Euro con breve decorrenza residua e in Floating Rate Notes con un rating da AAA a BBB. La duration sarà inferiore all'anno.

Benchmark: 100% Euribor 3 mesi

Relazione con il benchmark: battere il benchmark

Commissione di gestione annuale: per un importo fino all' 1,00% del patrimonio netto del fondo calcolato per quote sulla base dei valori a fine mese.

Raiffeisen Short Term Strategy Plus

Comparto Liquidità area euro denominato in euro

Inizio collocamento: 1° Giugno 2005

Finalità del comparto: un ricavato supplementare rispetto al mercato monetario

Orizzonte temporale minimo consigliato: short/medio periodo

Profilo di rischio del comparto: basso

Composizione del comparto

L'obiettivo d'investimento perseguito dal comparto è il conseguimento di proventi elevati e regolari. In base alla valutazione della situazione del mercato economico, dell'andamento del mercato finanziario e delle prospettive della borsa, il Fondo provvederà nell'ambito della sua politica d'investimento ad acquistare e a vendere beni patrimoniali ammessi dalla Legge sui fondi comuni d'investimento e dal Regolamento del Fondo (titoli, strumenti del mercato monetario, depositi a vista, quote di fondi e strumenti finanziari).

Come parte della strategia politica d'investimento, per il Raiffeisen Short Term Strategy Plus la Società di gestione può investire in strumenti finanziari derivati. In questa maniera può innalzare, almeno temporaneamente, il rischio di perdita riferito ai valori patrimoniali compresi nel Fondo. Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni denominate in euro. Per il Fondo si può fare ricorso anche a strumenti del mercato monetario; questi hanno un ruolo subordinato nell'ambito dei fondamenti d'investimento. È possibile acquistare a favore del Fondo quote di altri fondi d'investimento come previsto dall'art. 17 delle presenti disposizioni statutarie del Fondo sino al 10 per cento del patrimonio del Fondo. In linea di principio è consentito detenere all'interno del Fondo, per una quota sino ad un massimo del 50 per cento del patrimonio del Fondo, depositi a vista o revocabili con una durata di 12 mesi. Tuttavia, nel quadro di riorganizzazioni del portafogli del Fondo o per diminuire l'influsso di possibili perdite di quotazione dei titoli, il Fondo può esibire una quota superiore di depositi a vista o revocabili con una durata di 12 mesi al massimo. Non è obbligatorio detenere alcun deposito bancario minimo. Nell'ambito dell'investimento è possibile utilizzare strumenti finanziari derivati a discrezione della Società di gestione sia come garanzia, sia come strumento attivo d'investimento (a garanzia o incremento dei proventi, come sostituti di titoli, come controllo del profilo di rischio del Fondo ovvero per il controllo sintetico della liquidità). Il Fondo d'investimento può svolgere acquisti o vendite su Credit Default Swaps (CDS). Questi possono essere impiegati sia a scopo di copertura, sia a scopo di speculazione. Il rischio totale degli strumenti derivati non utilizzati come garanzia è limitato al 50 % del valore netto totale del patrimonio del Fondo.

Stile gestionale

Il fondo persegue un approccio absolute return. Al centro dell'attenzione si colloca un portafoglio di base di tipo difensivo, investito prevalentemente senza rischiovalutario in obbligazioni societarie con durata residua breve e floater di categoria investment grade

Benchmark: 100% Euribor 3 mesi

Relazione con il benchmark: battere il benchmark

Commissione di gestione: per un importo fino all' 1,25% del patrimonio netto del fondo calcolato per quote sulla base dei valori a fine mese.

Dal 30 settembre 2006 sono variati i benchmark dei seguenti comparti:

| Codice | Denominazione fondo | Attuale Benchmark |
|--------|--|-------------------------------|
| RF5002 | Raiffeisen short term strategy(eur) | JPM euro cash 3M total return |
| RF5003 | Raiffeisen short term strategy plus(eur) | JPM euro cash 3M total return |



Dal 30 ottobre 2006 la Società - Raiffeisen Kapitalanlage Gesellschaft Mbh - ha trasferito la propria sede legale in Schwarzenbergplatz 3, A-1010 Vienna.

In data 13 dicembre 2006 il consiglio di amministrazione di Raiffeisen Kapitalange Gesellschaft ha deliberato la fusione per incorporazione del seguente Comparto:

| Codice | Comparto incorporato | Codice | Comparto incorporante |
|--------|-----------------------------------|--------|-----------------------------------|
| RF2005 | Raiffeisen azionario finanza(eur) | RF2010 | Raiffeisen azionario globale(eur) |

SAM SUSTAINABLE

Dal 2 ottobre 2006 per il comparto comparto **Julius Baer Multipartner – Sam Sustainable Pionier Fund** (SA2001) sono avvenute le seguenti variazioni:

Cambio denominazione:

| Codice | Precedente denominazione | Attuale denominazione |
|--------|---|--|
| SA2001 | Julius Baer Multipartner – Sam Sustainable Pionier Fund | Julius Baer Multipartner – Sam Smart Materials Fund |

Variazione della politica d'investimento:

L'obiettivo d'investimento della Società consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti in un portafoglio attentamente selezionato di azioni ed altri titoli di partecipazione di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in paesi riconosciuti. Almeno l'80% del patrimonio del SAM Smart Materials Fund sarà quindi investito in azioni e altri titoli di partecipazione di imprese che offrono tecnologie, prodotti o servizi correlati con materie prime e materiali nuovi e alternativi oltre che con un trattamento più efficiente delle materie prime e dei materiali di base esistenti. Sono incluse le imprese nel settore di nuovi materiali (per esempio nanotecnologia, ceramica, tecnologia dei film sottili, tecnologia al plasma e materiali sintetici con prestazioni elevate), strumenti per lo sviluppo di materiali, beni di investimento e tecnologie per la produzione di materiali, utilizzo efficiente delle risorse, attività minerarie, tecnologia mineraria, materie prime naturali rinnovabili e loro trattamento e utilizzo, smaltimento economico dei rifiuti e riciclaggio. Il comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio anche in azioni e titoli di partecipazione in altri settori. Nel contesto sopra descritto, almeno 2/3 del patrimonio del comparto sono investiti in titoli di aziende per le quali il principio della sostenibilità riveste un'importanza particolare. L'analisi di queste imprese si basa su rigorosi criteri di valutazione riguardanti l'integrazione di prassi economiche sostenibili nella strategia aziendale. La Società verifica quindi continuamente se le aziende sviluppano, utilizzano o commercializzano tecnologie, programmi di distribuzione, prodotti e servizi correlati con il principio della sostenibilità. Sostenibilità significa mirare al successo economico tenendo conto di obiettivi di natura ecologica e sociale. Il SAM Smart Energy Fund è denominato in euro

Nuove commissioni di gestione: 1,50%

Dal 2 ottobre è stata variata la politica d'investimento del **Comparto Sam Sustainable Leaders Fund (SA2002)** come segue:

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda lo Julius Baer Multipartner – SAM Sustainable Leaders Fund («SAM Sustainable Leaders Fund») consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti in un portafoglio attentamente selezionato di azioni ed altri titoli di partecipazione di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in paesi riconosciuti. Almeno due terzi del patrimonio del SAM Sustainable Leaders Fund saranno quindi investiti in azioni ed altri titoli di partecipazione di imprese che figurano nell'indice Dow Jones Sustainability World. Il Dow Jones Sustainability World è un indice azionario internazionale in cui figurano imprese che svolgono un'azione trainante nel proprio settore d'appartenenza per quanto riguarda la sostenibilità. L'ingresso di queste aziende nell'indice Dow Jones Sustainability World si fonda su rigorosi criteri di valutazione, in base ai quali viene selezionato, per ogni settore, il 10% delle società che registrano le migliori performance di sostenibilità. L'indice prende in esame tra l'altro la sostenibilità di ambiti quali la strategia aziendale, l'innovazione, la



corporate governance e la tutela degli interessi di azionisti, collaboratori ed altri gruppi interessati. Sostenibilità significa mirare al successo economico tenendo conto di obiettivi di natura ecologica e sociale. Fino a un terzo del patrimonio del SAM Sustainable Leaders Fund può essere investito anche in azioni e titoli di partecipazione di altre aziende. Il SAM Sustainable Leaders Fund è denominato in euro.»

Dal 2 ottobre 2006 le commissioni annuali di gestione sono state modificate come segue:

| Codice | Denominazione | Nuove Commissioni |
|--------|------------------------------|-------------------|
| SA2002 | Sam Sustainable Leaders Fund | 0,90% |
| SA2003 | Sam Sustainable Water Fund | 1,50% |

SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Dal 15 maggio 2006 è stato variato l'obiettivo di investimento del comparto **Schroder International Selection Fund European Defensive** (SH6001) come segue:

Obiettivo d'investimento:

Partecipare alla crescita del capitale a lungo termine dei principali mercati azionari europei, cercando di limitare allo stesso tempo eventuali perdite di capitale alla fine di ogni trimestre al 5% delle sue attività nette all'inizio di detto trimestre. Il Comparto investe principalmente in obbligazioni a breve termine e altri titoli a breve termine a tasso fisso e variabile e strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto può investire in opzioni call legate ad un paniere composto dai maggiori indici azionari europei, come il CAC 40 (Francia), il DAX 30 (Germania), il S&P/MIB 30 (Italia), l'AEX (Paesi Bassi), l'IBEX 35 (Spagna), lo SMI (Svizzera), l'FTSE 100 (Regno Unito), l'FTSE Eurotop 100 (Europa) e il Dow Jones Euro STOXX 50 (Europa).

Il valore degli strumenti derivati detenuti dal Comparto fluttuerà nel corso di un trimestre cosicché gli Azionisti che procedono alla sottoscrizione, al rimborso o alla conversione delle Azioni beneficeranno dell'obiettivo principale di protezione del Comparto unicamente se effettuano le suddette operazioni alla data in cui viene stabilito il prezzo su base trimestrale.

Non vi è garanzia relativamente al conseguimento dell'obiettivo del Comparto o alla limitazione massima delle perdite al 5% su base trimestrale.

Sempre dal 15 maggio il comparto **Schroder International Selection Fund North American Equity** (SH2012) è stato ridenominato **Schroder International Selection Fund US Large Cap** (SH2012) e l'obiettivo di investimento è stato variato come segue:

Garantire la crescita del capitale, principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi che, al momento dell'acquisto, costituiscano il primo 85% del mercato statunitense per capitalizzazione.

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il seguenti Comparti:

Schroder International Selection Fund BRIC (Brazil, Russia, India and China)

Comparto Azionario specializzato denominato in usd

Inizio collocamento: 31 ottobre 2005

Finalità del comparto: L'obiettivo del fondo è di sovraperformare il benchmark di riferimento - MSCI Bric - di un 3% lordo annua sull'orizzonte temporale di 3 anni rolling

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5 - 7 anni

Profilo di rischio del comparto: molto alto

Composizione del comparto

Conseguire una crescita del capitale principalmente tramite investimenti in titoli azionari di società brasiliane, russe, indiane e cinesi.

Stile gestionale



Approccio Bottom Up con 80% del valore aggiunto derivante dalla selezione titoli e 20% dalla selezione paese. Utilizzo di modelli quantitativi sviluppati internamente e forte enfasi sulla ricerca societaria.

Benchmark: 100% MSCI Bric Gross (Il benchmark MSCI BRIC è calcolato pesando le capitalizzazioni di mercato dei relativi 4 paesi)

Relazione con il benchmark: sovraperformare MSCI Emerging Markets BRICs Index* by 3.0% p.a. (gross) over 3y rolling

Commissione di gestione: 1,50%

SGAM AI EQUISYS FUND (ex Sgam Equisys Fund)

Dal 31 gennaio 2006 **SGAM Equisys Fund** ha cambiato la propria denominazione in **SGAM AI Equisys Fund**, per maggior identificazione del prodotto con la società di gestione Società Générale Asset Management Alternative Investments (SGAM AI).

Dal 31 gennaio 2006 il comparto **SGAM Equisys Fund – Euro** (SG2001) ha variato la denominazione in **SGAM AI Equisys Fund – Euroland** (SG2001).

SGAM FUNDS

Dal 23 gennaio 2006, il comparto **SGAM Fund Equities Euroland Non Cyclical** (SX2003) è stato ridenominato

SGAM Fund Equities Global Energy (SX2003) variando di conseguenza la sua politica di investimento.

Questo Comparto (denominato in USD) ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in azioni di società che effettuano la preponderante parte delle loro attività nel settore energetico o in quelli connessi e sono quotate sui Mercati Regolamentati di ciascun paese del mondo.

Dal 23 gennaio 2006 è stato variato il benchmark del comparto **SGAM Fund Equities Global Energy** (SX2003) da Composito Dow Jones Stoxx Euro Non Cyclical a **MSCI WorldEnergy(ND)**.

Dal 16 marzo 2006 è stata variata la commissione di gestione del comparto **Sgam Fund Bonds US Mortgage-Backed Securities** (SX4001)

| Comparto | Precedenti Commissioni di Gestione | Attuali commissioni di gestione |
|---|------------------------------------|---------------------------------|
| Sgam Fund Bonds US Mortgage-Backed Securities | 1,00% | 0,80% |

Dal 06 ottobre 2006 la gamma dei Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con i seguenti Comparti:

SGAM Equities Japan Concentrated Growth

Comparto Azionario Pacifico denominato in jpy

Inizio collocamento: 19 novembre 2004

Finalità del Comparto: Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento nel lungo termine del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto: alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto (denominato in JPY) ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in una selezione di azioni di società con un potenziale di crescita in diversi settori domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone e quotate su un Mercato Regolamentato Giapponese riconosciuto.

Stile gestionale



Il comparto investe in una selezione di azioni di società ad alto potenziale di crescita in diversi settori, con copertura sistematica al rischio di cambio

Benchmark: 100% MSCI Japan Growth (ND) (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi ad alte prospettive di crescita)

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento

Commissione di gestione: 1,50%

SGAM Equities Japan Concentrated Value

Comparto Azionario Pacifico denominato in jpy

Inizio collocamento: 19 novembre 2004

Finalità del Comparto: Questo Comparto ha quale obiettivo un incremento nel lungo termine del capitale investito

Orizzonte temporale minimo consigliato: 5-7 anni

Profilo di rischio del Comparto: medio alto

Composizione del Comparto

Questo Comparto (denominato in JPY) ha quale obiettivo un incremento del capitale a lungo termine principalmente attraverso l'investimento in una selezione di azioni di società sottovalutate (ad esempio società il cui valore di mercato è sottovalutato a giudizio del gestore) appartenenti a vari settori, domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività in Giappone e quotate su un Mercato Regolamentato giapponese riconosciuto.

Stile gestionale

Il comparto investe in una selezione di azioni di società sottovalutate (ad esempio società il cui valore di mercato è sottovalutato a giudizio del gestore) appartenenti a vari settori, con copertura sistematica del rischio di cambio

Benchmark: 100% Topix (RI) (Indice rappresentativo dei titoli azionari giapponesi in base alla capitalizzazione di mercato, inseriti nella First Section del listino Tokyo Stock Exchange)

Relazione con il benchmark: Massimizzare il rendimento

Commissione di gestione: 1,50%

TOTAL RETURN SGR S.p.A

Dal 17 luglio 2006 la gamma dei Fondi / Comparti disponibili per il prodotto Skandia Vita è stata ampliata con il Fondo della Società Total return SGR S.p.A..

TOTAL RETURN SGR S.p.A.

Forma organizzativa, denominazione e sede legale

Total Return Società di Gestione del Risparmio S.p.A., con sede legale in Mantova, Piazza Anconetta n. 22 e dipendenza operativa in S. Biagio di Bagnolo S. Vito (MN), Via Catania, 1/O, iscritta al n. 187 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998: . Total Return è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito "SGR") cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, è la società di revisione della SGR e dei Fondi.

Total Return Obbligazionario

Fondo obbligazionario misto denominato in euro

Inizio collocamento: 26 aprile 2006

Data chiusura: 31 dicembre 2050

Finalità del Fondo: Crescita del capitale nominale investito

Orizzonte temporale dell'investimento: 2 – 3 anni

Profilo di rischio del fondo: Medio

Composizione del fondo

Tipologia degli strumenti finanziari: Investimento principale in obbligazioni governative. Investimento fino al 20% del totale delle attività in azioni, strumenti monetari, depositi bancari. I titoli oggetto di investimento sono denominati principalmente in euro; in misura contenuta in USD, Yen e sterlina inglese. Investimento residuale in parti di OICR armonizzati (collegati e non).



Aree geografiche investimento: Unione Europea, Nord America, Pacifico, Norvegia, Svizzera e Paesi Emergenti.

Categoria emittenti:

Componente obbligazionaria: emittenti sovrani, organismi internazionali e fino al massimo del 20% emittenti societari, tendenzialmente a medio-alto merito di credito.

Componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con una diversificazione in tutti i settori industriali e con prospettive di crescita stabile nel tempo.

Specifici fattori di rischio

Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media compresa tra 1 e 13 anni.

Rating: la componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente investita in titoli di debito con rating non inferiore all'investment grade.

Valuta: gestione attiva del rischio di cambio.

Paesi Emergenti: investimento fino al 20% in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti o negoziati nei mercati regolamentati di tali Paesi.

Stile gestionale adottato

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: il gestore adotta uno stile di gestione dinamico, basato sulla selezione qualitativa degli strumenti finanziari, cui segue l'applicazione di tecniche quantitative di analisi ciclica, analisi tecnica e di studio delle correlazioni per definire l'allocazione dinamica del portafoglio. Per la componente obbligazionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali e alle opportunità di posizionamento anche tramite arbitraggio su tassi di interesse a breve termine. Per la componente obbligazionaria con emittenti di carattere societario, gli investimenti avvengono sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. L'investimento nella componente azionaria è soggetto ad un'attività dinamica, pertanto la permanenza degli strumenti finanziari di tipo azionario nel portafoglio del Fondo dipende dalle valutazioni tattiche e strategiche elaborate dai gestori.

Benchmark: 50% MTS BOT Lordo (è un indice rappresentativo del mercato italiano dei BOT, redatto da M.T.S. per conto di Banca d'Italia) - 20% JP Morgan EMU (è un indice rappresentativo dell'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato nei principali mercati dell'area Euro) - 10% Merrill Lynch EMU Corporate Large Cap (è un indice rappresentativo dei principali titoli obbligazionari denominati in Euro emessi da emittenti privati) - 10% JP Morgan Global (è un indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari governativi internazionali) - 10% MSCI EMU (è un indice rappresentativo dei mercati azionari dell'area Euro).

Relazione con il benchmark:

la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e investe, pertanto anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni significativamente differenti. Possibili scostamenti significativi della performance del Fondo rispetto al benchmark.

Destinazione dei proventi

Tutti i Fondi sono ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione di ciascun fondo sono reinvestiti nello stesso.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Compatibilmente con la politica di investimento del Fondo e nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, la SGR ha, inoltre, la facoltà di (i) utilizzare strumenti finanziari derivati esclusivamente allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio e di (ii) effettuare operazioni di pronti contro termine, riporto, prestito di titoli ed altre assimilabili.

Costi gravanti sui Fondi

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo e comprendono la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo.

Provvigione di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ciascun Fondo e prelevata dalla disponibilità dello stesso con valuta il primo giorno di valorizzazione successivo alla fine di ogni trimestre solare. La provvigione di gestione annuale è indicata nella tabella che segue:



| Fondo | Provvigione di gestione annuale |
|------------------------------|---------------------------------|
| Total Return Obbligazionario | 1,22% |

Limitatamente alla componente costituita da OICR collegati è dedotta dalla commissione di gestione di cui sopra la remunerazione complessiva che i gestori degli OICR collegati abbiano effettivamente percepito sugli stessi OICR oggetto dell'investimento da parte della SGR.

Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo viene applicata quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera un indice prestabilito. Tale provvigione, pari al 20% dell'extraperformance maturata nell'anno solare, è calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo. Si definisce extraperformance la differenza tra l'incremento percentuale del valore unitario della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella che segue, relativi al medesimo periodo.

| Fondo | Parametro di riferimento (*) |
|------------------------------|------------------------------|
| Total Return Obbligazionario | BOT + 1% |

(*) Il parametro di riferimento è costituito da un obiettivo di rendimento pari al rendimento semplice netto annuo dei BOT trimestrali relativo all'ultima asta dell'anno precedente, maggiorato della percentuale indicata in tabella per ciascun Fondo.

Il calcolo della provvigione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto al medesimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La provvigione viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Depositaria il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

Complessivamente, nell'anno solare, le provvigioni di gestione e di incentivo non possono superare il limite percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo (c.d. fee cap), indicato per ciascun Fondo nella tabella che segue:

| Fondo | Fee Cap (*) |
|------------------------------|-------------|
| Total Return Obbligazionario | 2,135% |

(*) Il fee cap corrisponde alla percentuale della provvigione di gestione maggiorata di un valore pari al 75% della stessa. La quota parte della provvigione di incentivo mediamente riconosciuta ai Collocatori è pari al 10% per ciascun Fondo.

Pubblicazione e modalità di valutazione delle quote

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è determinato dalla SGR con cadenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di festività nazionale e/o di chiusura della Borsa nazionale, ed è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Sul medesimo quotidiano è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare.

È possibile rilevare il valore della quota dei Fondi anche sul sito Internet www.totalreturn.it.

UBS

Dal 18 dicembre 2006 è stata variata la denominazione del seguente comparto:

| Codice | Precedente denominazione | Attuale denominazione |
|--------|-------------------------------|--------------------------------|
| UB2005 | Ubs I ef dow jones Industrial | Ubs I ef equity us opportunity |